

**COMUNE di  
CARNATE**

**DOCUMENTO UNICO  
di PROGRAMMAZIONE  
2018 – 2020**

**Nota di aggiornamento**

## Premessa

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 de 31 luglio 2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica e Sezione Operativa 2018 – 2020.

Il DUP è stato successivamente consegnato nella seduta del Consiglio Comunale del 9 agosto 2017

Dato atto che in sede di predisposizione del bilancio pluriennale 2018 – 2020 si rende necessario approvare la nota di aggiornamento al Documento di cui sopra;

Tutto ciò premesso, si predispongono la presente nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.

Nulla è stato modificato per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'Ente.

Il Bilancio di previsione 2018 – 2020 proposto dalla Giunta, si muove in coerenza con le scelte di politica

Economica del Governo previste nella legge di bilancio 2018 ed è redatto secondo le modalità previste dal Decreto legislativo n. 118/2011.

La legge finanziaria, approvata nel dicembre scorso, persegue da un lato il sostegno alla ripresa economica e il rilancio degli investimenti e dall'altro individua interventi di revisione e riduzione della spesa pubblica.

Sul versante della spesa per le famiglie, l'azione del governo mantiene l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e diverse agevolazioni I.M.U. quali la riduzione della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori e figli e la riduzione dell'aliquota per gli immobili concessi in locazione a canone concordato.

Sul versante delle imprese la legge, oltre a prevedere per alcune categorie la diminuzione della pressione fiscale, conferma l'esenzione dell'I.M.U. sui terreni agricoli e sui macchinari imbullonati.

In materia di valorizzazione del proprio patrimonio, un'importante variazione riguarda gli alloggi già ERP (edilizia residenziale pubblica) ora SAP (servizio abitativo pubblico): pur mantenendo la volontà di alienazione per sei alloggi (uno in via Roma, gli altri in via don Minzoni – già a suo tempo ipotizzata come indirizzo da parte del Consiglio Comunale -), in base a specifiche ricerche si è appurata per questi l'assenza di vincoli. In altre parole, pur essendo stato utilizzato in passato per sopperire ad esigenze di emergenza abitative per soggetti deboli ed essendo stato incluso nell'anagrafe ERP, detto patrimonio è stato acquisito dal Comune di Carnate completamente con propri mezzi, ossia senza finanziamento pubblico alcuno: ne è conseguito che cessata l'emergenza abitativa – già conclamata nell'atto ricognitivo del 2013 – il vincolo di essere, prima autorizzati con un piano d'alienazione e poi ad utilizzare i fondi ricavati esclusivamente per migliorare il residuo patrimonio ERP, non sussiste. L'Amministrazione ha quindi provveduto - anche in ossequio all'indirizzo ricevuto - a dichiarare tale stato e rettificare gli atti successivi del piano alienazioni e valorizzazioni, destinando variamente i fondi rispetto all'originaria descrizione del DUP. In particolare, una parte ancora sul patrimonio residuo ERP (casa di via Pace) ed il resto sulla sistemazione di strade, marciapiedi e parcheggi.

In questo contesto, la Giunta Comune di Carnate ha predisposto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2018 – 2020, confermando di fatto gli obiettivi di mandato maggiormente significativi:

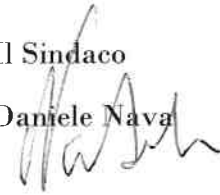
la tutela delle fasce più deboli, il mantenimento dei servizi educativi e socio assistenziali e la manutenzione e cura del territorio.

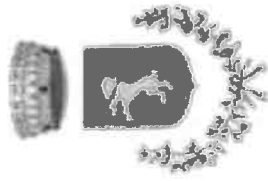
Si da atto nella presente nota che le modifiche al piano delle alienazioni e delle opere pubbliche verranno approvate contestualmente allo schema di bilancio e alla presente nota di aggiornamento e ne costituiranno parte integrante e sostanziale.

Carnate 6 febbraio 2018

Il Sindaco

Daniele Nava





**DUP DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
2018-2020**

**COMUNE DI CARNATE**



## SOMMARIO

GUIDA ALLA LETTURA .....	7
La Sezione Strategica (SeS) .....	8
La sezione operativa (SeO) .....	8
<b>SEZIONE STRATEGICA (SeS) .....</b>	<b>11</b>
<b>1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE .....</b>	<b>11</b>
Lo scenario economico internazionale, italiano, regionale .....	11
1.1 Quadro della situazione internazionale .....	11
1.2 Quadro della situazione nazionale .....	11
<b>1.2.1 Nota di aggiornamento del DUP 2017-2019 .....</b>	<b>16</b>
1.2.3 Pubblicazione dati dell'Istat sulla povertà in Italia .....	17
1.3 La manovra DEF regionale .....	17
1.3.1 L'economia lombarda .....	18
1.4 La popolazione residente a Carnate .....	19
1.4.1 Cittadini stranieri a Carnate (aggiornamento al 1° gennaio 2016) .....	22
1.5 Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente .....	23
1.5.1 Salute .....	24
1.5.2 Istruzione e formazione .....	24
1.5.3 Lavoro e conciliazione dei tempi di vita .....	24
1.5.4 Relazioni sociali .....	25
1.5.5 Politica e istituzioni .....	25
1.5.6 Benessere soggettivo .....	26
1.5.7 Disagio .....	27
1.5.8 Vulnerabilità sociale e materiale .....	27
1.5.9 Ambiente .....	27
1.5.10 Mobilità .....	27
<b>2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE .....</b>	<b>28</b>
2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica - patrimoniale dell'Ente .....	28
2.1.1 I vincoli finanziari normativi: il Patto di stabilità .....	28
2.1.2 Il quadro finanziario di previsione .....	29
2.1.3 Le fonti di finanziamento degli investimenti .....	29
2.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nell'ultimo quinquennio .....	32
2.3 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione .....	34
2.4 Le risorse umane disponibili .....	35
2.4.1 Pensionamenti .....	37
2.4.2 Fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 .....	37
2.4.3 Unione dei Comuni dei Tre Parchi .....	40
2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi .....	40
2.5.1 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati .....	42
<b>3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI .....</b>	<b>43</b>
3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi .....	43
4.1 La Mappa strategica .....	44
4.2 Le prospettive di base .....	44
MISSIONE 01 .....	46
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE .....	46
MISSIONE n. 03 .....	46
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA .....	53
MISSIONE n. 04 .....	53
MISSIONE n. 05 .....	54
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO .....	54
MISSIONE n. 05 .....	55
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI .....	55
MISSIONE n. 06 .....	56
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO .....	56
MISSIONE n. 08 .....	60
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA .....	60
MISSIONE n. 09 .....	60
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE .....	60
MISSIONE n. 10 .....	61
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' .....	61
MISSIONE n. 11 .....	62
SOCCORSO CIVILE .....	62
MISSIONE n. 12 .....	63
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA .....	63
MISSIONE n. 14 .....	66
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' .....	66
4.3 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI .....	67
<b>SEZIONE OPERATIVA (SeO) .....</b>	<b>68</b>
<b>PARTE PRIMA: OBIETTIVI OPERATIVI .....</b>	<b>68</b>
MISSIONE 01 .....	68
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE .....	68
Programma 01 - Organi istituzionali .....	68
1.1 servizi decentrati .....	69
Programma 02 - Segreteria generale .....	69
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato .....	70
Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali .....	71
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali .....	72
Programma 06 - Ufficio tecnico .....	73
Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale .....	73
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi .....	75
1. Semplificare la vita ai cittadini .....	76
Programma 10 - Risorse umane .....	76
1. Riorientare le risorse umane verso gli ambiti più strategici .....	76
2. Intervenire per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e la qualità professionale del personale .....	77
3. Aumentare l'efficienza della macchina comunale .....	77
4. Curare la sicurezza degli ambienti di lavoro .....	77
INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE .....	78
PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI E COLLABORAZIONI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE .....	78
MISSIONE N. 01 .....	79
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE .....	79
PROGRAMMA 01 - Organi Istituzionali .....	79
PROGRAMMA 02 - Segreteria Generale .....	81
PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato .....	81
PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali .....	84
PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali .....	86
PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico .....	87
PROGRAMMA 07 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile .....	89
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi .....	90
PROGRAMMA 10 - Risorse Umane .....	91
MISSIONE N. 04 .....	95
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO .....	95
Programma 01 - Istruzione prescolastica .....	95
Programma 02 - Altri ordini di istruzione .....	96
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione .....	96
1.1 servizi alle famiglie .....	96

2. Attività estive .....	97
3. Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole .....	97
4. Gli stranieri: multiculturalità e integrazione .....	97
5. Altri contributi comunali per l'Istituto Comprensivo .....	98
6. Servizio di ristorazione scolastica e sociale .....	98
<b>Missione 04</b> .....	<b>99</b>
<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b> .....	<b>99</b>
<b>PROGRAMMA 01 - Istruzione prescolastica</b> .....	<b>99</b>
<b>PROGRAMMA 02 - Altri ordini di scuola</b> .....	<b>100</b>
<b>PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione</b> .....	<b>101</b>
<b>MISSIONE N. 05</b> .....	<b>102</b>
<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b> .....	<b>102</b>
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico .....	102
1. Villa Fornari Prinetti Banfi .....	103
2. Cappella di San Probo .....	103
3. Ex Asilo Banfi .....	103
4. Il sistema bibliotecario .....	103
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale .....	103
1. La valorizzazione delle risorse culturali .....	103
2. Il gemellaggio .....	104
<b>Missione 05</b> .....	<b>105</b>
<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b> .....	<b>105</b>
<b>PROGRAMMA 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</b> .....	<b>105</b>
<b>PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b> .....	<b>105</b>
<b>MISSIONE N. 06</b> .....	<b>106</b>
<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b> .....	<b>106</b>
Programma 01 - Sport e tempo libero .....	106
1. Promozione dell'attività sportiva .....	106
2. Strutture sportive .....	107
Programma 02 - Giovani .....	107
1. Politiche giovanili .....	107
<b>MISSIONE N. 06</b> .....	<b>108</b>
<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b> .....	<b>108</b>
<b>Programma 01 - Sport e Tempo Libero</b> .....	<b>108</b>
<b>Programma 02 - Giovani</b> .....	<b>109</b>
<b>MISSIONE N. 08</b> .....	<b>110</b>
<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b> .....	<b>110</b>
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio .....	110
1. Il PGT .....	110
2. Controllo delle convenzioni urbanistiche .....	111
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare .....	111
1. Riquilibrato dello stock abitativo pubblico non più adeguato .....	111
2. Vigilanza Edilizia .....	111
3. Funzioni paesaggistiche .....	112
4. Miglioramento del decoro cittadino in tema di attività pubblicitaria .....	113
<b>MISSIONE N. 8</b> .....	<b>114</b>
<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b> .....	<b>114</b>
<b>PROGRAMMA 01 - Urbanistica e assetto del territorio</b> .....	<b>114</b>
<b>PROGRAMMA 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare</b> .....	<b>117</b>
<b>MISSIONE N. 9</b> .....	<b>118</b>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b> .....	<b>118</b>
Programma 01 - Difesa del suolo .....	119
1. Tutela idrogeologica .....	119
2. Verde e parchi .....	119
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale .....	119
1. Inquinamento delle acque .....	119
2. Inquinamento atmosferico .....	119

3. Inquinamento acustico .....	119
4. Energia sostenibile .....	119
5. Recupero zone degradate .....	120
6. Igiene ambientale .....	120
Programma 03 - Rifiuti .....	120
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione .....	120
<b>MISSIONE N. 9</b> .....	<b>121</b>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b> .....	<b>121</b>
<b>PROGRAMMA 01 - Difesa del suolo</b> .....	<b>121</b>
<b>Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b> .....	<b>122</b>
<b>Programma 03 - Rifiuti</b> .....	<b>123</b>
<b>Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b> .....	<b>124</b>
<b>MISSIONE N. 10</b> .....	<b>124</b>
<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b> .....	<b>124</b>
Programma 02 - Trasporto pubblico locale .....	125
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali .....	125
1. Infrastrutture stradali .....	126
2. Piano urbano del traffico .....	126
3. Segnaletica stradale .....	126
<b>Missione 10</b> .....	<b>127</b>
<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b> .....	<b>127</b>
<b>PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale</b> .....	<b>127</b>
<b>PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali</b> .....	<b>128</b>
<b>MISSIONE N. 12</b> .....	<b>129</b>
<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> .....	<b>129</b>
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido .....	130
1. Asilo nido .....	130
Programma 02 - Interventi per la disabilità .....	130
Programma 03 - Interventi per gli anziani .....	131
1. Servizio SAD (Assistenza Anziani Domiciliare) .....	131
2. Servizio trasporto protetto .....	131
3. Servizio pasti a domicilio .....	132
4. Obiettivi dei servizi per gli anziani .....	132
Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale .....	132
1. Persone con disagio psichico .....	133
2. Migrazioni e inclusione sociale .....	133
3. Diritti civili, lavoro, salute, partecipazione .....	133
Programma 05 - Interventi per le famiglie .....	134
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa .....	134
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale .....	135
<b>MISSIONE N. 12</b> .....	<b>136</b>
<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> .....	<b>136</b>
<b>Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b> .....	<b>136</b>
<b>Programma 02 - Interventi per la disabilità</b> .....	<b>137</b>
<b>Programma 03 - Interventi per gli anziani</b> .....	<b>138</b>
<b>Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b> .....	<b>139</b>
<b>Programma 05 - Interventi per le famiglie</b> .....	<b>142</b>
<b>Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa</b> .....	<b>143</b>
<b>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</b> .....	<b>144</b>
<b>MISSIONE N. 14</b> .....	<b>144</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b> .....	<b>144</b>
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori .....	144
1. Riquilibrato del commercio su area pubblica .....	144
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità .....	145
<b>MISSIONE N. 14</b> .....	<b>145</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b> .....	<b>145</b>
<b>Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b> .....	<b>145</b>
<b>Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità</b> .....	<b>146</b>

## GUIDA ALLA LETTURA

Nel mese di settembre 2013 è stato pubblicato il Principio Applicato della Programmazione (PAP), che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione degli enti sperimentatori della normativa concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il DUP – Documento unico di programmazione, è lo "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Ora si tratta di approntare il nuovo Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2018/2020, da presentare in Consiglio, dopo averlo approvato in Giunta, entro il 31 luglio 2017. Il documento predisposto è da considerarsi in buona parte la continuazione del programma del mandato precedente in quanto il sindaco e la maggior parte degli assessori uscenti sono stati riconfermati ed eletti con la lista "Progetti/Amo Carnate". Sembra utile a questo punto, comunque, per una più facile lettura, mettere in evidenza la composizione del DUP e i suoi obiettivi.

Il Principio contabile della programmazione, tramite il DUP, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti nella normativa.<sup>1</sup>

Il DUP infatti è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## La Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato presentate in Consiglio Comunale il 27 Giugno 2017 e approvate con deliberazione n. 28 dallo stesso Consiglio il 14 Luglio 2017, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2018/2020). Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2017/2018, si definiscono gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio, che la legge indica esplicitamente.

Infatti le missioni sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM del 28 dicembre 2011 e successive modificazioni.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi, come meglio esplicitati in sede di Sezione Operativa (SeO).

In particolare le missioni riguardanti il Comune di Carnate sono le seguenti.

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza (conferita all'Unione dei Comuni)
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile (rinviata nel contesto dell'Unione)
- Missione 12 Diritti sociali politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

<sup>1</sup> Luca Bisio, Quotidiano Enti Locali, Il sole 24, 10 agosto 2015.

## La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2018/2020) ed è strutturata in due parti.

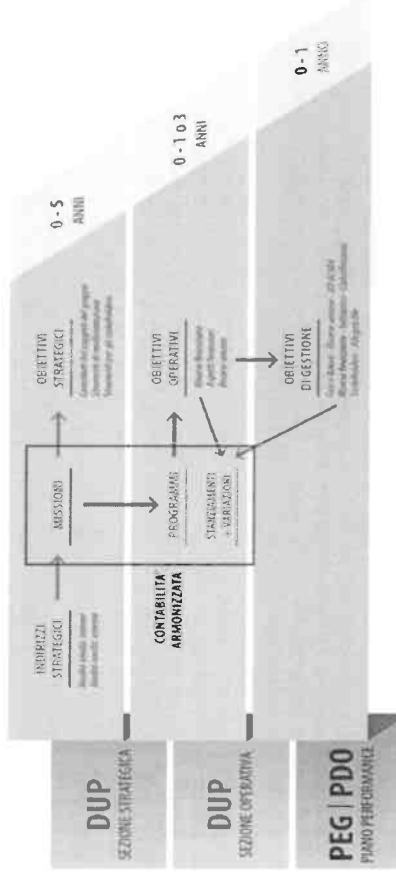
**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio 2018/2020, sia con riferimento all'Ente stesso che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2018/2020, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio 2018/2020;
- gli equilibri di bilancio;
- il patto di stabilità per il triennio.

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Nella articolazione del bilancio il DUP si colloca come primo documento, quindi come premessa alla formulazione dello stesso, come si evince dalla seguente rappresentazione.



Il grafico è tratto da *Contabilità pubblica, DUP Enti non armonizzati, Manuale Utente, Gruppo Finmatica, Rev. 1* del 10/09/2015, p. 3



## SEZIONE STRATEGICA (SeS)

### 1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

#### Lo scenario economico internazionale, italiano, regionale

Tra gli elementi citati dal Principio Applicato della Programmazione (PAP) a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Per il triennio cui si riferisce questo DUP (2018-2020) si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale, attingendo a documenti ufficiali.

#### 1.1 Quadro della situazione internazionale

In questo quadro nel DUP 2018 - 2020 si riportano le linee principali di pianificazione internazionale elaborate dalla Banca d'Italia nella Sintesi del Bollettino economico del 2 Aprile 2017. Il Governo ha presentato il Documento di economia e finanza 2017

Nel 2016 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto è diminuito dal 2,7 per cento dell'anno precedente al 2,4; il rapporto tra debito e PIL è aumentato di circa mezzo punto percentuale, al 132,6 per cento. Con il Documento di economia e finanza 2017, approvato l'11 aprile, il Governo ha rivisto l'obiettivo per l'indebitamento netto dell'anno in corso dal 2,3 al 2,1 per cento del prodotto; tale risultato verrebbe conseguito grazie alle misure correttive aggiuntive definite alla luce dell'interazione con le autorità europee. Nel 2017 il rapporto tra debito e PIL rimarrebbe sostanzialmente stabile al livello dello scorso anno. Nelle prossime settimane la Commissione europea valuterà la posizione di bilancio dell'Italia.

#### 1.2 Quadro della situazione nazionale

L'analisi delle condizioni esterne relative alla situazione italiana non può che partire dall'accenno ai documenti di Economia e Finanza, le cosiddette Leggi di stabilità e i connessi decreti attuativi, che dal 2012 si susseguono annualmente con l'obiettivo di conseguire il pareggio strutturale del bilancio quale condizione indispensabile per assicurare la sostenibilità del debito pubblico e mantenere la fiducia degli operatori economici e finanziari. Il quadro programmatico traccia un percorso di avvicinamento a questo obiettivo, con il pareggio a partire dal 2017, in linea con le regole nazionali ed europee. Quindi la spending review già avviata dovrebbe continuare per gli anni successivi anche se, per quanto riguarda gli Enti Locali, sembra non siano previsti ulteriori tagli. Ciò è rimarcato anche dall'ANCI nel documento relativo all'audizione della stessa Associazione del 18 aprile 2017<sup>2</sup>, nella cui premessa si dice testualmente: "Il DEF 2017 conferma il cambio di rotta già avviato dal 2016 che ha portato ad una progressiva stabilizzazione dei meccanismi di regolazione del rapporto tra Stato ed enti locali ed alla chiusura di una lunga stagione di riduzione delle risorse disponibili"<sup>3</sup>. Nello stesso documento non si manca di sottolineare come l'entità dello sforzo richiesto ai Comuni fino al 2016 sia stato pari a 9 miliardi di Euro di tagli alle risorse cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di finanza pubblica. Gli effetti di tali interventi, molto differenziati a seconda delle caratteristiche degli enti, condizionano inevitabilmente il loro pieno coinvolgimento nell'attuazione di politiche di crescita economica e di sviluppo territoriale<sup>4</sup>.

<sup>2</sup> Audizione ANCI sul Documento di Economia e finanza 2017, nelle Commissioni Bilancio camera e Senato in seduta congiunta, Roma, 18 aprile 2017.

<sup>3</sup> *Ibidem*,

<sup>4</sup> Def 2017, citato, p.

La legge finanziaria del 2017, approvata nel dicembre 2016, persegue da un lato il sostegno della ripresa economica e il rilancio degli investimenti e dall'altro individua ancora interventi di revisione e di riduzione della spesa pubblica che tuttavia non dovrebbe prevedere ulteriori tagli agli Enti Locali. Non bisogna dimenticare comunque che l'introduzione, effettuata negli anni scorsi con il nuovo bilancio armonizzato, dell'obbligo dell'accantonamento di risorse economiche per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FDCE), impegna gli Enti a un adeguamento dello stesso fino al 2019 per diverse centinaia di milioni annui.

*Nel documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017 Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni Silveri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica. A tal proposito si riporta la nota scritta nel documento.*

*Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo. Il livello del PIL del 2014 è stato rivisto al rialzo di quasi 10 miliardi in termini nominali, quello del 2015 di oltre 9 miliardi rispetto alle stime di un anno fa.*

*Si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici, susseguenti crisi meno profonde e prolungate, ma estremamente significativa in considerazione innanzitutto dell'elevato contenuto occupazionale: in base ai più recenti dati disponibili il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.*

*Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana, a lungo fiaccata dal ristagno della produttività che aveva caratterizzato in particolare il decennio precedente la crisi: nello scorso biennio l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico, ed è tra i più significativi dell'Unione Europea. Le prospettive dei settori rivolti alla domanda internazionale restano favorevoli anche nel 2017.*

*L'irrobustimento della crescita e della competitività ha beneficiato degli interventi di carattere espansivo adottati dal Governo, armonizzati con l'esigenza di proseguire nel consolidamento dei conti pubblici. Il disavanzo è sceso dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.*

*Per apprezzare appieno lo sforzo prodotto dal Paese in termini di aggiustamento fiscale negli anni passati, va considerato che tra il 2009 e il 2016 l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo.*

*La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La scelta di impiegare l'incremento di gettito prodotto dal contrasto all'evasione fiscale per la riduzione di imposte ha consentito, insieme al rafforzamento della*

crescita, di ridurre significativamente la pressione fiscale. La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha già portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017).

Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato, un risultato tanto più importante alla luce della limitata dinamica dei prezzi nel periodo.

Lo stesso documento riporta la tavola I.3 relativa agli indicatori di finanza pubblica dal 2015 fino al 2020, comprendendo quindi il triennio a cui si riferisce il presente DUP. Come si può notare, l'obiettivo è di ridurre ogni anno il debito pubblico.

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)<sup>(1)</sup>**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale <sup>(2)</sup>	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) <sup>(3)</sup>	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) <sup>(3)</sup>	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito <sup>(4)</sup>						123,7
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale <sup>(2)</sup>	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) <sup>(3)</sup>	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni) <sup>(3)</sup>	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1

**MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)**

Indebitamento netto tendenziale	-2,4	-2,3	-1,2	-0,2
Indebitamento netto strutturale <sup>(2)</sup>	-1,2	-1,6	-0,7	-0,2
Debito pubblico <sup>(5)</sup>	132,8	132,6	130,1	126,7

**MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)**

Indebitamento netto	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,4	3,2
Interessi	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)<sup>(1)</sup>**

Indebitamento netto strutturale <sup>(2)</sup>	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Variazione strutturale	0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6
Debito pubblico <sup>(5)</sup>	132,3	132,8	132,5	130,1	126,6
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.710,6	1.757,1	1.809,3

- (1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
- (2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.
- (3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2016 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, bollettino statistico "Finanza pubblica: fabbisogno e debito" del 15 marzo 2017). Nel 2015 e 2016, le stime provvisorie del debito pubblico pubblicate lo scorso marzo da Banca Italia sono lievemente incrementate (circa 200 milioni per anno) a fronte di ordinarie revisioni statistiche. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2017-2020. Le stime programmatiche scontano l'ipotesi di una uscita graduale dalla Tesoreria Unica solo a partire dal 2021. È ipotizzata inoltre una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per quasi 0,7 per cento del PIL nel 2017, oltre 0,1 per cento di PIL nel 2018 e nel 2019. Le stime considerano una previsione di crescita dell'indice dei prezzi armonizzati (HICP) dell'Area dell'Euro pari a 1,5 per cento nel 2017, 1,3 per cento nel 2018, 1,5 per cento nel 2019 e 1,7 per cento nel 2020; e dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) pari a 1,2 per cento nel 2017, 1,6 per cento nel 2018, 1,5 per cento nel 2019 e 2,0 per cento nel 2020. Nello scenario programmatico, la crescita attesa dell'indice FOI è pari a 1,5 per cento nel 2018, 1,4 per cento nel 2019 e 2,2 per cento nel 2020.

Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

- (4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola sulla base della dinamica prevista al 2020 (criterio forward-looking). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.6.
- (5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,5 per cento del PIL negli anni 2017-2018 e allo 0,3 per cento del PIL nel 2019.

Nella premessa dello stesso documento il Governo parla per la prima volta del benessere equo e sostenibile la cui necessità è stata evidenziata dalla globalizzazione e dalla crisi, che hanno indicato i limiti di politiche economiche riguardanti esclusivamente la crescita del PIL. A pagina VII si dice infatti che:

*L'aumento delle diseguaglianze negli ultimi decenni in Italia e in gran parte dei Paesi avanzati, la perdurante insufficiente attenzione alla sostenibilità ambientale richiedono un arricchimento del dibattito pubblico e delle strategie di politica economica.*

### 1.2.1 Nota di aggiornamento del DUP 2017-2019

Contemporaneamente al bilancio di previsione 2017-2019, proposto dalla Giunta, approvato in Consiglio Comunale, si è presentata una nota di aggiornamento al D.U.P. che contiene appunto alcuni paragrafi di commento alla legge di stabilità 2017, che si riportano di seguito. Sul versante della spesa per le famiglie, l'azione del governo prevede l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale e diverse agevolazioni IMU, quali la riduzione della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori e figli e la riduzione dell'aliquota per gli immobili concessi in locazione e a canone concordato.

Sul versante delle imprese la legge, oltre a prevedere per alcune categorie la diminuzione della pressione fiscale, introduce l'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari imbullonati. Per quanto riguarda gli Enti Locali, non sono indicati nuovi tagli diretti ai trasferimenti ed è mantenuta, sebbene con una riduzione del 24%, la compensazione per il mancato gettito degli immobili, generato dall'abolizione della Tasi e dalle agevolazioni Imu.

Altro elemento di rilievo è il superamento del Patto di Stabilità interno che viene sostituito da un nuovo criterio di controllo della spesa, coerente con gli obiettivi comunitari.

Nell'ambito della legge di stabilità, restano però alcuni punti di criticità, che dovranno essere oggetto di discussione e confronto con il Governo nel corso dell'anno.

In primo luogo, le risorse previste a compensazione del mancato gettito delle imposte abolite, sembrano insufficienti rispetto alle reali esigenze e lo stesso vale per il fondo di compensazione IMU-TASI, che risulta fortemente ridotto rispetto agli anni precedenti.

Inoltre la legge di stabilità prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali e congela quindi la situazione al 2015, eliminando di fatto ogni spazio di autonomia fiscale dei Comuni.<sup>7</sup>

### Scenario macroeconomico (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

VOCI	2016	2017	2018	2019
PIL (1)	0,9	0,9	1,1	1,1
Consumi delle famiglie	1,4	0,9	0,8	0,8
Consumi collettivi	0,8	0,4	-0,1	-0,3
Investimenti fissi lordi di cui: investimenti in meccanismi, attrezzature e mezzi di trasporto	2,1	2,8	2,7	0,8
Esportazioni totali	3,1	4,6	3,0	0,1
Importazioni totali	1,2	3,8	4,4	4,0
Variazione delle scorte (2)	1,8	4,9	3,9	2,4
Prezzi (IPCA)	-0,3	0,0	0,0	0,0
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	-0,1	1,3	1,3	1,5
Occupazione (unità standard) (3)	0,5	0,8	1,4	1,6
Tasso di disoccupazione (4)	1,0	0,8	0,9	1,0
Competitività, all'export (5)	11,6	11,6	11,3	10,9
Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (6)	-1,3	1,6	0,1	-0,9
	2,4	1,7	1,9	2,2

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.  
(1) Per il PIL e le sue componenti: quantità a prezzi correnti; variazioni percentuali su base annua. (2) Include gli investimenti in capitale fisso e in capitale circolante. (3) Unità di lavoro. (4) Medio annuo; valori percentuali. (5) Calcolata confrontando il prezzo dei manufatti esteri con il deflatore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagno di competitività. (6) In percentuale del PIL.

(1)

In questa prospettiva, nell'agosto del 2016 il Parlamento con voto a larga maggioranza ha inserito nella riforma della legge di contabilità e finanza pubblica il benessere equo e sostenibile tra gli obiettivi della politica economica del Governo. Il DEF dovrà riportare l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere nel triennio passato e, per le stesse variabili, dovrà prevedere l'andamento futuro nonché l'impatto delle politiche. L'Italia è il primo Paese avanzato a darsi un compito del genere.

In attesa delle conclusioni del Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile al quale la legge dà il mandato di selezionare e definire gli indicatori che i governi saranno tenuti ad usare per monitorare l'evoluzione del benessere e valutare l'impatto delle politiche, il Governo ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già in questo esercizio. Accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della disuguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

I dati mostrano, per il triennio 2014-2016, un sostanziale miglioramento degli indicatori considerati con l'eccezione delle emissioni che, ovviamente, risentono degli effetti della ripresa economica. In particolare, la disuguaglianza mostra un calo significativo frutto della crescita dell'occupazione e dell'efficacia delle misure messe in campo in questi anni. Il Governo si pone l'obiettivo di continuare a ridurre la disuguaglianza nel corso del prossimo triennio.

Nell'allegato 6 del Documento di Economia e finanza 2017, dal titolo *Il benessere equo e sostenibile nel processo decisionale*, si parla appunto in modo specifico di tale argomento, completando il discorso con tabelle riguardanti i quattro indicatori già presi in considerazione, selezionati in via provvisoria in vista delle scadenze del ciclo di bilancio 2017. Il documento indica pure la metodologia, a cui si rimanda<sup>5</sup>, utilizzata per quantificare gli indicatori di benessere considerati e la proiezione della stessa dopo gli interventi programmati. Di seguito si riportano i dati della tabella stessa.

	Consuntivo					Tendenziale					Programmatico				
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020
Reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite	21,2	21,4	21,7	22,2	22,7	23,2	23,8	22,2	22,8	23,3	23,9				
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	22,9	22,5	21,6	21,0	20,6	20,2	19,5	21,0	20,5	19,9	19,2				
Di cui: uomini	19,3	19,0	18,2	17,8	17,5	17,2	16,8	17,8	17,4	17,0	16,4				
donne	27,3	26,8	25,9	25,0	24,4	23,8	23,0	25,1	24,3	23,6	22,7				
Indice di disuguaglianza del reddito disponibile	6,8	6,4	6,4	6,2	6,1	6,0	6,0	6,2	6,0	5,9	5,8				
Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti pro capite	7,0	7,2	7,4	7,5	7,5	7,5	7,6	7,4	7,4	7,5	7,5				

Fonte: Elaborazioni MEF su dati ISTAT<sup>6</sup>

<sup>5</sup> Ministero dell'Economia e delle Finanze, Allegato 6 Documento di economia e finanza 2017, pp. 14 e 15, riquadro Focus.

<sup>6</sup> I dati di consuntivo 2014-2016 sono forniti da ISTAT; fa eccezione l'Indice di disuguaglianza del reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite derivato da elaborazioni MEF sulla base dei dati forniti da ISTAT. Le previsioni degli scenari tendenziale e programmatico 2017-2020 sono elaborazioni MEF.

<sup>7</sup> Comune di Carmate, Nota di aggiornamento al DUP, allegata alla delibera della Giunta Comunale n. del Marzo 2017.

### 1.2.3. Pubblicazione dati dell'Istat sulla povertà in Italia

Gli ultimi dati pubblicati dall'Istat il 13 luglio 2017 riguardano la povertà in Italia, riferiti al 2016.

*Le stime diffuse in questo report si riferiscono a due distinte misure della povertà: assoluta e relativa, elaborate con due diverse definizioni e metodologie, sulla base dei dati dell'indagine sulle spese per consumi delle famiglie.*

*Nel 2016 si stima siano 1 milione e 619mila le famiglie residenti in condizione di povertà assoluta, nelle quali vivono 4 milioni e 742mila individui.*

*Rispetto al 2015 si rileva una sostanziale stabilità della povertà assoluta in termini sia di famiglie sia di individui.*

*L'incidenza di povertà assoluta per le famiglie è pari al 6,3%, in linea con i valori stimati negli ultimi quattro anni. Per gli individui, l'incidenza di povertà assoluta si porta al 7,9% con una variazione statisticamente non significativa rispetto al 2015 (quando era 7,6%).*

*Nel 2016 l'incidenza della povertà assoluta sale al 26,8% dal 18,3% del 2015 tra le famiglie con tre o più figli minori, coinvolgendo nell'ultimo anno 137mila 771 famiglie e 814mila 402 individui; aumenta anche fra i minori, da 10,9% a 12,5% (1 milione e 292mila nel 2016).*

*L'incidenza della povertà assoluta aumenta al Centro in termini sia di famiglie (5,9% da 4,2% del 2015) sia di individui (7,3% da 5,6%), a causa soprattutto del peggioramento registrato nei comuni fino a 50mila abitanti al di fuori delle aree metropolitane (6,4% da 3,3% dell'anno precedente).*

*Anche la povertà relativa risulta stabile rispetto al 2015. Nel 2016 riguarda il 10,6% delle famiglie residenti (10,4% nel 2015), per un totale di 2 milioni 734mila, e 8 milioni 465mila individui, il 14,0% dei residenti (13,7% l'anno precedente).*

*Analogamente a quanto registrato per la povertà assoluta, nel 2016 la povertà relativa è più diffusa tra le famiglie con 4 componenti (17,1%) o 5 componenti e più (30,9%)*

*La povertà relativa colpisce di più le famiglie giovani: raggiunge il 14,6% se la persona di riferimento è un under35 mentre scende al 7,9% nel caso di un ultra sessantatreenne*

*L'incidenza di povertà relativa si mantiene elevata per gli operai e assimilati (18,7%) e per le famiglie con persona di riferimento in cerca di occupazione (31,0%)\**

*E' evidente che questa situazione di povertà, che non accenna a diminuire, ha riflessi diretti sui servizi sociali degli Enti Locali, che vedono aumentare le richieste di aiuto in una situazione di scarsità di risorse economiche. Preoccupa soprattutto la povertà delle famiglie giovani.*

*Ora si preannuncia a livello nazionale una sostanziale novità che riguarda il fondo per la lotta alla povertà, ma è ancora troppo presto per poterne prevedere gli effetti a livello territoriale. E' doveroso aggiungere che il disegno di Legge di delega recante norme relative al contrasto delle povertà parla di una misura nazionale da considerare livello essenziale delle prestazioni, ma anche di razionalizzazione della normativa in materia di prestazioni di natura assistenziale e, nello stesso tempo, al comma 6 stabilisce che dall'attuazione delle deleghe non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*

### 1.3 La manovra DEF regionale

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

- entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)

- entro 30 giorni dal DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento.

La Giunta della regione Lombardia, ha approvato il 30 giugno scorso il documento principale DEFR per il prossimo triennio , ma il testo non è ancora disponibile. Tuttavia , come previsto

dalla Legge, ha provveduto all'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo in base alla nota di aggiornamento approvata dal Consiglio Regionale il 24 ottobre 2016,<sup>9</sup> nei trenta giorni successivi alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto la medesima nota. Nel dispositivo si lamenta in particolare la notevole riduzione delle risorse a disposizione delle regioni, che, nello specifico, comporta per la Regione Lombardia una contrazione dei trasferimenti da parte dello Stato. di 367milioni di euro per il mantenimento degli equilibri di finanza pubblica, accompagnata da una diminuzione delle entrate tributarie regionali di 56 milioni di euro, riconducibile alla riduzione delle entrate da evasione fiscale, e dal divieto di prevedere investimenti coperti da debito.

Nonostante questo, si afferma che si ritiene necessario garantire i livelli qualitativi dei servizi offerti alla collettività lombarda, nell'ambito delle linee di sviluppo tracciate dal PRS, che si confermano ancora strategiche, con particolare riguardo alle azioni riferite alle quattro aree istituzionale, economico, sociale e territoriale.<sup>10</sup>

E' chiaro che la situazione lamentata non può che far prevedere un riflesso negativo anche sugli Enti Locali.

#### 1.3.1 L'economia lombarda <sup>11</sup>

Nel Rapporto 2017 della Banca d'Italia sull'economia della Lombardia, presentato in luglio 2017, si conferma una crescita moderata, ma si anche l'allargamento del GAP con le altre Regioni Europee.

Nel 2016 l'economia della Lombardia ha proseguito nel percorso di moderata crescita già avviato nel biennio precedente. Il PIL della regione sarebbe aumentato dell'1,1 per cento secondo le stime di Prometeia. L'attività ha continuato a espandersi nell'industria e nei servizi, sostenuta dall'incremento delle esportazioni e dei consumi delle famiglie.

Il miglioramento del mercato del lavoro e l'aumento dei redditi hanno favorito i consumi. Il calo del prodotto durante le due recessioni che si sono succedute tra il 2008 e il 2013 è stato però intenso e la ripresa, ancora debole, non ha permesso di recuperare i livelli pre-crisi. Negli ultimi quindici anni la Lombardia ha perso posizioni rispetto alle regioni europee ad essa simili per grado di sviluppo e struttura produttiva, in termini di reddito pro capite e di capacità innovativa delle imprese.

Tra il 2001 e il 2016 il PIL della Lombardia, pur essendo cresciuto a un tasso superiore a quello delle altre Regioni italiane, è rimasto inferiore rispetto a quello delle altre regioni europee, che all'inizio degli anni Duemila risultavano a essa omogenee per PIL pro capite, tasso di occupazione e struttura produttiva. Il divario di crescita negativo rispetto a quello delle regioni europee ad essa comparabili è riconducibile in larga misura a un andamento meno favorevole in regione della produttività, misurata come PIL per addetto o PIL per ora lavorata. Rispetto alle aree di confronto, la Lombardia ha continuato a occupare più addetti in attività a più basso contenuto tecnologico, pur registrando incrementi nell'occupazione nei comparti manifatturieri a medio-alta tecnologia. [...]La regione si è caratterizzata anche per la minore presenza di laureati e per una più elevata quota di giovani non inseriti nel mondo del lavoro, né coinvolti in percorsi di studio o formazione; sono stati invece colmati i ritardi tecnologici nelle infrastrutture di commessione alla banda larga.

Per quanto riguarda le famiglie lo stesso Rapporto dice testualmente:

<sup>9</sup> DEFR 2016, Aggiornamento PRS per il triennio 2017-2019, BURL del 12 dicembre 2016, Serie Ordinaria n. 50, pp.4, 5 e seguenti.

<sup>10</sup> *Ibidem*, p. 5.

<sup>11</sup> Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, Sintesi, luglio 2017

<sup>8</sup> [www.istat.it/archivio/202338](http://www.istat.it/archivio/202338), La povertà in Italia, data di pubblicazione 13 luglio 2017, periodo di riferimento anno 2016

Nel 2016 è migliorata la percezione delle famiglie circa la propria situazione economica. I redditi e i consumi sono aumentati per il terzo anno consecutivo. La distribuzione del reddito nella regione è rimasta leggermente meno sperequata rispetto alla media nazionale, grazie alla minor presenza di persone appartenenti alle fasce più disagiate della popolazione. Le erogazioni di nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni sono cresciute in un contesto di condizioni distese di accesso ai finanziamenti, che hanno anche favorito operazioni di rinegoziazione dei prestiti in essere. La domanda di credito al consumo si è rafforzata, sospinta dall'aumento degli acquisti di beni durevoli. Sotto il profilo del risparmio finanziario, in presenza di tassi di interesse storicamente molto bassi, le famiglie si sono indirizzate verso forme d'investimento prontamente liquidabili, come i depositi in conto corrente, e verso i fondi comuni di investimento.

Da ultimo, nella sintesi presentata, non manca il riferimento alla finanza pubblica a proposito della quale si afferma:

*Nel triennio 2013-2015 si è ancora lievemente ridotta la spesa corrente delle Amministrazioni locali lombarde ed è proseguito il calo degli investimenti, che si sarebbe però interrotto nel 2016. I tagli ai trasferimenti erariali hanno inciso sulla diminuzione delle entrate correnti degli enti territoriali e sono stati solo in parte compensati dalla crescita dei tributi propri.*

Nel 2016 il prelievo fiscale locale si è ampiamente ridotto, principalmente per effetto della diminuzione nei tributi connessi con l'abitazione principale. È proseguita la riduzione del debito delle Amministrazioni locali della Lombardia, la cui incidenza sul PIL rimane inferiore alla media italiana.

#### 1.4 La popolazione residente a Carnate

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Carnate.

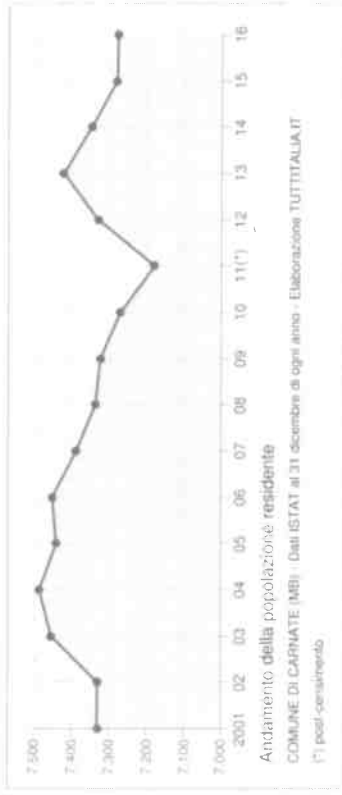
##### Popolazione dal 1981 al 2015

Indicatori /anni	1981	1991	2001	2011	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	5.876	6.951	7.335	7.177	7.422	7.348	7.280	7.278
Variazione annua	21,4%	18,3%	5,5%	-0,2%	3,4%	-1,0%	-0,93%	-0,03%

Dati ricavati da comuni - italiani.it (indagini presso gli uffici anagrafe ed elaborazione su dati Istat)

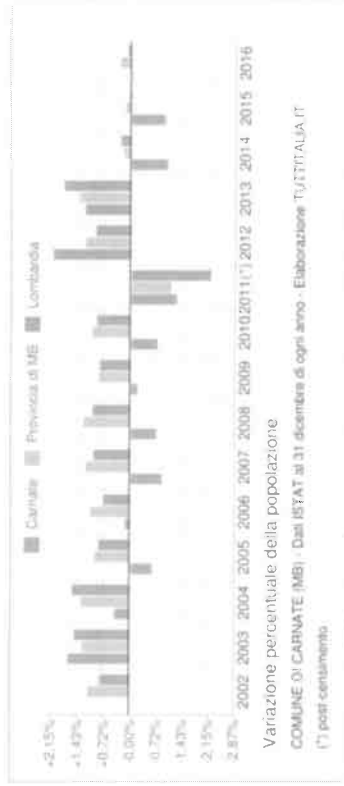
Come si vede dalla tabella, dopo un costante aumento della popolazione dal 1981 al 2001, c'è un decremento nel 2011. Tuttavia nel 2013 la popolazione cresce di nuovo per poi flettere seppure in modo lieve, nel 2014 e 2015 fino a stabilizzarsi nel 2016.

La dinamica si può osservare con più evidenza nel grafico che segue, relativo ai dati annuali dal 2001 al 2016.



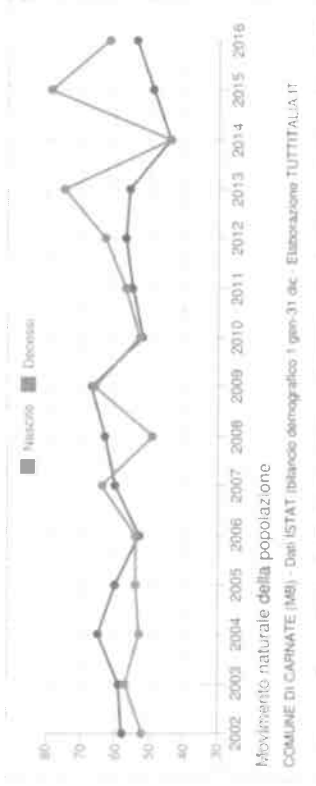
#### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Carnate espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Monza e della Brianza e della regione Lombardia.



#### Il movimento naturale annuale della popolazione

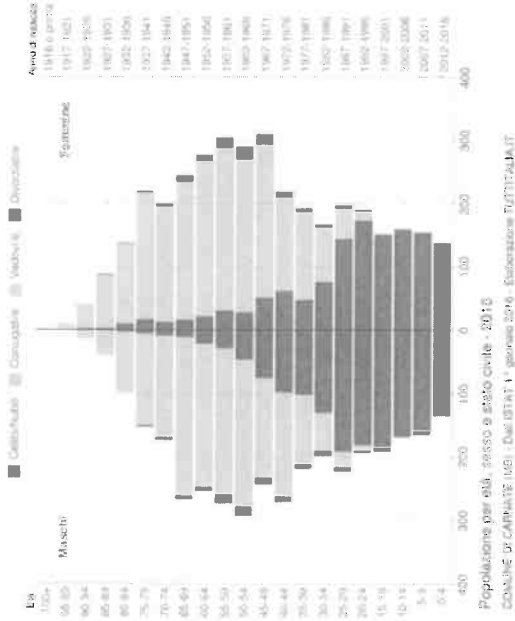
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite e i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



#### Popolazione per età, sesso e stato civile 2016

Il grafico sotto, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Carnate per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	13,3%	68,3%	18,3%	7.452	137,4%	42,5
2008	13,3%	67,8%	18,9%	7.388	141,7%	42,8
2009	13,0%	67,7%	19,2%	7.337	147,5%	43,2
2010	13,4%	66,9%	19,7%	7.324	147,6%	43,4
2011	13,1%	66,5%	20,4%	7.270	155,6%	43,8
2012	13,1%	66,1%	20,8%	7.179	158,2%	44,0
2013	13,4%	65,5%	21,1%	7.331	157,8%	44,1
2014	13,2%	65,4%	21,4%	7.422	162,6%	44,2
2015	12,9%	64,7%	22,5%	7.348	174,6%	44,8
2016	12,6%	64,1%	23,2%	7.280	183,4%	45,2

Dalla tabella appare evidente il costante aumento negli anni delle percentuali di ultrasessantacinquenni e, conseguentemente, dell'indice di vecchiaia, mentre diminuiscono le percentuali relative alle fasce d'età 0-14 e 15-64.

Nel complesso la tabella appare relativa ad un paese che invecchia, con i problemi di assistenza che questo comporta. L'indice di vecchiaia, infatti è il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Carnate dice che ci sono 183,4 anziani ogni 100 giovani.

**N. famiglie e componenti dal 2005 al 2015**

N./anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015-
Famiglie	2.980	3.014	3.005	2.999	2.985	2.979	2.990	3.075	3.113	3.102	3.093
Componenti per famiglia	2,50	2,47	2,46	2,45	2,45	2,44	2,40	2,38	2,38	2,37	2,35

Le famiglie nel corso degli anni sono aumentate, mentre la media del numero di componenti di ognuna è diminuita.

**1.4.1 Cittadini stranieri a Carnate (aggiornamento al 1° gennaio 2016)**

Popolazione straniera residente a Carnate al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

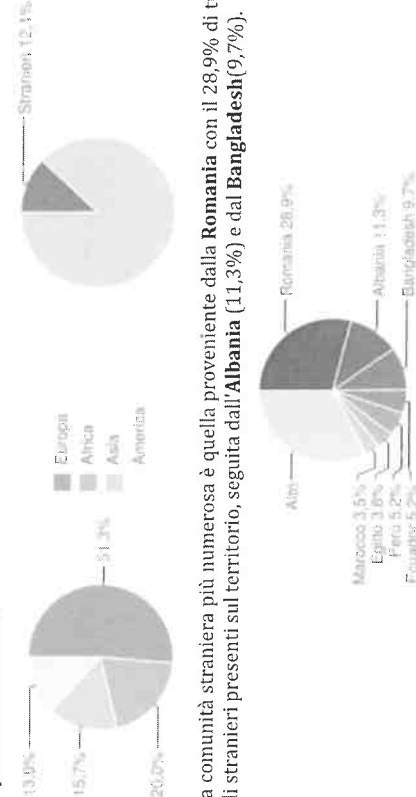
COMUNE DI CARNATE (MI) - Dall'ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-continente

Nell'arco di dodici anni il numero dei residenti stranieri è più che raddoppiato. C'è da aggiungere che ultimamente, nel corso di un anno, ci sono vari residenti stranieri che diventano cittadini italiani.

**Distribuzione per area geografica di cittadinanza**

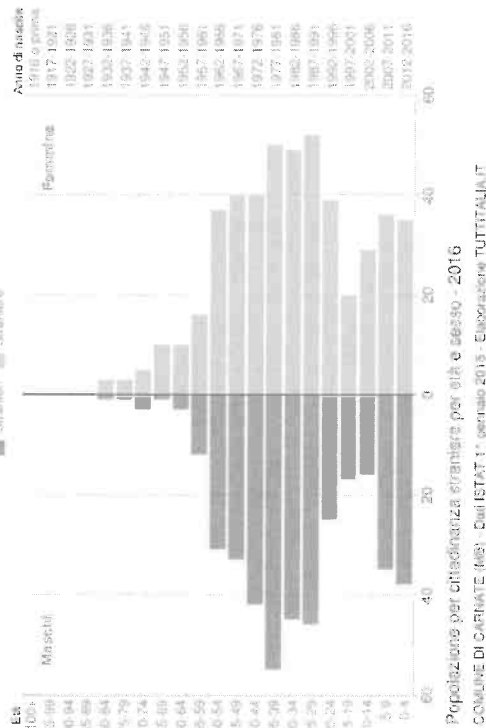
Gli stranieri residenti a Carnate al 1° gennaio 2016 sono **878** e rappresentano il 12,1% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 28,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (11,3%) e dal **Bangladesh**(9,7%).

### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Carnate per età e sesso al 1° gennaio 2016 su dati ISTAT.



### 1.5 Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente

Per parlare delle condizioni e delle prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente bisogna considerare la natura multidimensionale del benessere, i cui indicatori sono stati identificati in progetti in atto, quale ad esempio, il Progetto Urbes, promosso da Istat e Cnl, che riguarda il benessere equo e sostenibile delle città.

In effetti conoscere il grado di benessere del territorio in cui si abita può aiutare molto a identificare possibili priorità per l'azione politica.

L'approccio del Progetto si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

L'idea di fondo è che i parametri sui quali valutare il progresso di una società non debbano essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Come scritto in questo stesso documento, nella parte che riguarda il DEF 2017 a cui si rimanda, per la prima volta si parla anche a livello nazionale della necessità di considerare il benessere equo e sostenibile e quindi di proporre provvedimenti che possano incidere su tale dimensione. E' chiaro che è molto difficile per i piccoli comuni arrivare a "misurare" il benessere del proprio territorio senza l'aiuto di comunità scientifiche, ma, utilizzando i dati Istat, relativi al paese e il loro andamento negli anni, si può forse fare qualche osservazione pertinente rispetto a qualche indicatore di benessere.

Il rapporto BES (Benessere Economico Sostenibile) è organizzato in 12 domini, che di seguito si elencano, per complessivi 129 indicatori:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

In questa breve descrizione si cercherà quindi di prendere in considerazione gli indicatori relativi ad alcuni dei domini elencati e, ove possibile, la variazione degli stessi nel tempo, basandoci sui dati statistici già in possesso del Comune e/o quelli rintracciabili online riguardanti il Censimento del 2011. (8mila Census Istat e Urbistat s.r.l.).

#### 1.5.1 Salute

In questo dominio si possono registrare i dati relativi al tasso di mortalità e agli indici di Vecchiaia.

Il primo indica il numero dei morti sulla popolazione \* 1000, il secondo indica l'incidenza della popolazione di 65 anni e più, su quella di 0-14 anni. Il tasso di mortalità, nel 2011, relativo alla popolazione di Carnate era indicato in una tabella comparativa dei Comuni di Monza e Brianza, pubblicata da Urbistat. Ora la stessa tabella è stata aggiornata solo fino all'anno 2013, mentre negli indici demografici Istat l'aggiornamento dello stesso indice di mortalità si trova fino all'anno 2016. Si preferisce quindi rinunciare alla classificazione e usare i dati Istat, in quanto più recenti per i due indici interessati.

Indicatori/anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Indice di vecchiaia	155,6	158,2	157,8	162,6	174,6	183,4
Indice di mortalità	7,9	8,7	10,2	6,0	10,8	8,5

Nella tabella si può notare che l'indice di vecchiaia continua a crescere nel tempo, mentre quello di mortalità varia in modo non regolare negli anni.

#### 1.5.2 Istruzione e formazione

Non si sono trovati aggiornamenti ufficiali rispetto ai dati sull'istruzione e sulla formazione, quindi si lasciano invariati.

Per l'istruzione consideriamo tre indici nei tre censimenti.

Indicatori /anni	1991	2001	2011
Incidenza di adulti con titolo di diploma o laurea	37,6	52,9	63,6
Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media	118,5	171,4	220,7
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	98,0	97,4	98,3

L'incidenza di adulti con titolo di diploma o laurea nel 2011 è 63,9, è superiore a quello della media italiana, che risulta 55, 1.

#### 1.5.3 Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Indicatori /anni	1991	2001	2011
Tasso di occupazione	50,8	51,8	48,9
Indice di ricambio occupazionale	86,6	157,1	304,4
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	37,0	44,2	40,1

Indice di disoccupazione	6,1	4,3	7,1
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	7,3	4,2	6,4

Nel lasso di tempo dal 2001 al 2011 compare la crisi economica tuttora in atto e questo si riflette nei dati relativi al tasso di occupazione in calo, alla diminuzione dell'incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione, alla crescita della disoccupazione e dell'incidenza dei giovani fuori sia dal mercato del lavoro sia dai percorsi formativi. I dati riportati sono invariati rispetto a quelli presenti nel DUP 2017-2019, poiché non si sono trovati aggiornamenti ufficiali per Carnate.

Tuttavia in Istat si sono trovati degli indici aggiornati, che possono essere utili, poiché hanno attinenza con l'occupazione.

Si tratta dell' **indice di dipendenza strutturale**, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Carnate nel 2016 ci sono 56,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano e dell' indice di ricambio della popolazione attiva*, che rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Carnate nel 2016 l'indice di ricambio è 154,4 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indici/anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dipendenza strutturale	50,5	51,2	52,6	52,9	54,6	56,0
Ricambio della popolazione attiva	144,8	153,6	152,9	151,4	153,3	154,4

#### 1.5.4 Relazioni sociali

La qualità delle relazioni sociali in una comunità è misurata dal numero di volontari delle istituzioni non profit. A Carnate esistono e sono attive molte Associazioni in campo sociale, culturale, sportivo e di protezione civile. Ad oggi sul sito web comunale figurano 39 formazioni associative. Esiste quindi un'attività associativa intensa, ma che non sempre si incontra per collaborare a iniziative comuni. Per questo fatto l'amministrazione ha promosso la formazione di una Pro Loco, nata circa due anni fa, che ha iniziato un prezioso lavoro di coordinamento tra le varie associazioni.

#### 1.5.5 Politica e istituzioni

Elezioni comunali – affluenza

Anno	Percentuale votanti
1997	80,95
2002	76,7
2007	70,7
2012	64,14
2017	56,66

La partecipazione al voto, che misura la fiducia dei cittadini nella politica e nelle istituzioni, per quanto riguarda le elezioni comunali registra un netto e costante calo nel tempo. Il rinnovo del Consiglio comunale nel 2012, tuttavia ha aumentato la presenza femminile fino ad arrivare al 50% dei consiglieri della maggioranza (compreso il sindaco: 4+4), mentre nell'attuale Consiglio, da poco eletto (2017) rimane valida la stessa considerazione se si esclude il Sindaco, poiché per una nuova variazione del numero dei consiglieri, prevista dalla legge, la maggioranza consta di un consigliere in più rispetto alla scorsa legislatura.

Anche la minoranza è composta da 4 consiglieri, invece di 3, con una presenza femminile del 25%.

Elezioni regionali - affluenza

Anno	Votanti
2005	72,96
2010	64,63
2013	72,96

Anche nelle elezioni regionali si è registrato un calo dal 2005 al 2010, mentre successivamente, nel 2013, dopo la caduta del Governo Formigoni, si è ritornati alla stessa affluenza del 2005.

#### 1.5.6 Benessere soggettivo

Riguardo al benessere soggettivo gli indicatori evidenziati dall'Istat (censimento 2011) potrebbero essere quelli rappresentati in tabella, di quali tuttavia non si sono trovati aggiornamenti ufficiali, così come per i punti che seguono.

Indicatori/anni	1991	2001	2011
Incidenza di coppie giovani con figli	14,8	8,6	5,7
Incidenza di anziani soli	25,8	27,6	24,8
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	34,9	37,9	41
Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione	99,3	99,8	99,7

Dal primo indicatore si ricava il dato che a Carnate ci sono sempre meno coppie giovani con figli e questo non è positivo. L'incidenza di coppie giovani con figli indica l'incidenza % del numero di famiglie mononucleari (con e senza membri isolati) coppia giovane con figli (età della donna < 35 anni) sul totale delle famiglie mononucleari (con e senza membri isolati). L'incidenza di anziani soli si riferisce alla % di anziani (età 65 e più) che vivono da soli sulla popolazione della stessa età. Come si nota, dopo un'impennata nel 2001 ora è in calo, ma rimane ancora relativamente alta.

Le abitazioni hanno spazi abbastanza ampi, dal 2001 in costante crescita. L'indice infatti riguarda il rapporto tra la superficie delle abitazioni occupate sui relativi occupanti. L'ultimo indice rivela che nella quasi totalità delle abitazioni ci sono i servizi con disponibilità di acqua e bagno.

#### 1.5.7 Disagio

Indicatori/anni	1991	2001	2011
Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico	1,1	0,5	0,8
Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza	0,7	1,6	2,6

Con la crisi il disagio aumenta, in modo più evidente quello di assistenza rispetto all'economico.

Il primo indicatore riguarda l'incidenza % di famiglie giovani e adulte (con coniuge o convivente con meno di 64 anni) con figli, nelle quali nessun componente è occupato sul totale delle famiglie

Il secondo rispecchia l'incidenza % di famiglie non coabitanti di 2 o + componenti di 65 e + anni ed almeno un componente di 80 e + anni sul totale delle famiglie



### 1.5.8 Vulnerabilità sociale e materiale

Nelle tabelle Istat riferite ai tre censimenti (1991, 2001, 2011) si trova anche l'indice complessivo sulla vulnerabilità sociale e materiale, che viene descritto come *indicatore costruito con l'obiettivo di fornire una misura sintetica del livello di vulnerabilità sociale e materiale dei comuni italiani. Si tratta di uno strumento capace di esprimere con un unico valore i diversi aspetti di un fenomeno di natura multidimensionale, e che, per la sua facile lettura, agevola i confronti territoriali e temporali.*

L'indice è costruito attraverso la combinazione di sette indicatori elementari che descrivono le principali dimensioni "materiali" e "sociali" della vulnerabilità.<sup>12</sup>

Due dei sette indici sono quelli già riportati nella tabella relativa al disagio, gli altri riguardano l'analfabetismo, la numerosità dei componenti le famiglie (6 e più componenti), le famiglie monogenitoriali, la condizione di affollamento grave rispetto all'abitazione.

L'indice di vulnerabilità materiale e sociale per Carnate, riferito al censimento del 2011 è 97,5, mentre la media in Italia è 99,3.

### 1.5.9 Ambiente

Tra i fattori tenuti in considerazione dall'Istat nell'ultima indagine compiuta sulla situazione del verde delle città italiane (2016), ci sono la densità di aree verdi urbane, la densità delle aree naturali protette, la disponibilità di verde urbano per abitante, la presenza di alberi monumentali e le iniziative messe in atto da ciascun comune in tema di tutela e promozione del verde. Una delle iniziative citate è quella della piantumazione di un albero per ogni nato, ciò che si è cercato di fare sin dall'inizio del mandato amministrativo. Una seconda iniziativa riguarda la manutenzione del parco della villa Banfi, con il quale si è intervenuti per la cura di alcuni alberi e l'abbattimento di altri.

Altre zone verdi sono i giardini della stazione e il piccolo parco di Passirano, il giardino aperto al pubblico che circonda alcune case comunali, il boschetto del Palazzetto dello sport, il giardino realizzato a fianco della chiesa intitolato a Lea Garofalo e il "giardino della memoria" o "dei Carmelitani" in via Gramsci.

Tutte queste zone verdi, sono state unite nel mese di Giugno 2017 da un percorso pubblico centrale chiamato "dorsale verde".

Carnate, ha anche nel suo territorio piccole zone ricomprese in aree naturali protette, quali il Parco del Molgora e le zone a vincolo paesaggistico. Sono molti inoltre i giardini condominiali e di villette private.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti Carnate da anni si è fregiata del titolo di *comune riciclone*, assegnato da Legambiente, secondo una tabella stilata annualmente. Si pensa, però, di poter ancora migliorare con l'introduzione sperimentale, prevista per il 2017 o 2018 dell'ecuosacco.

### 1.5.10 Mobilità

Il pendolarismo è accentuato a Carnate, poiché non ci sono in paese attività economiche di un certo rilievo. Questo ha aspetti positivi per un verso e negativi per un altro. L'indice di mobilità con 51,8 è molto superiore a quello medio d'Italia, che è 24,2.

Gli indicatori considerati rispetto alla mobilità sono illustrati in tabella.

Indicatori/anni	1991	2001	2011
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	48,1	48,9	51,8
Mobilità privata (uso mezzo privato)	44,9	61,5	61,7
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	17,9	11,6	13,6

Nonostante la presenza della ferrovia, molti cittadini si muovono ancora con il mezzo privato e questo non risulta positivo. Infatti il trasporto pubblico locale è in grado di ridurre l'inquinamento atmosferico, decongestiona il traffico e contiene i costi sociali degli spostamenti.

## 2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

### 2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente.

Di seguito la tabella con impegni già assunti, gli investimenti in corso di realizzazione, così come il quadro delle risorse umane disponibili e degli organismi partecipati.

**Mutui:** la situazione dei mutui in essere è illustrata nella tabella che segue.

	2016	2017	2018	2019
<b>1. Interessi passivi</b>				
Cassa DD. PP.	€ 49.676,80	€ 39.540,37	€ 32.773,81	€ 25.657,66
I.C.S.	€ 6.649,57	€ 5.914,14	€ 5.165,37	€ 4.341,79
<b>Totale</b>	<b>€ 56.326,37</b>	<b>€ 45.454,51</b>	<b>€ 37.939,18</b>	<b>€ 29.999,45</b>
<b>2. Quota capitale</b>				
Cassa DD. PP.	€ 273.903,03	€ 274.549,70	€ 233.067,39	€ 241.434,44
I.C.S.	€ 16.234,27	€ 16.969,70	€ 17.738,47	€ 18.542,05
<b>Totale</b>	<b>€ 290.137,30</b>	<b>€ 291.519,40</b>	<b>€ 250.805,86</b>	<b>€ 259.976,49</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 346.463,67</b>	<b>€ 336.973,91</b>	<b>€ 288.745,04</b>	<b>€ 289.975,94</b>

Sono tuttora in essere accordi con due fornitori che hanno effettuato lavori a loro spese e vengono rimborsati con fatture emesse annualmente. In cambio, essendo titolare di un appalto, un'azienda ha ottenuto l'allungamento del periodo di concessione. Questa tipologia di finanziamento è assimilabile ai mutui, ma non compariva a bilancio tra i prestiti e quindi non era rilevabile tra gli impegni futuri.

#### 2.1.1 I vincoli finanziari normativi: il Patto di stabilità

Gli obiettivi politico-amministrativi dell'azione del Comune devono necessariamente sottostare alle pesanti limitazioni derivanti da norme e regolamenti imposti da organismi sovramunicipali (Unione europea, Stato, Regione), tra le quali fino ad oggi, la più pesante è stata certamente rappresentata dal Patto di stabilità interno, che costituiva l'applicazione alle autonomie locali delle prescrizioni alle quali era assoggettato anche lo Stato italiano a seguito dell'adesione al Patto di stabilità Europeo, a sua volta attuativo degli accordi di Maastricht (febbraio 1992).

Ora, con la legge finanziaria 2016, c'è stato un superamento del Patto di Stabilità interno, che è stato sostituito da un nuovo criterio di controllo della spesa. (Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica).

Con Decreto n.138205 del 27 Giugno 2017 del MEF concernente il monitoraggio del saldo di Finanza Pubblica, sono previste due rilevazioni al 30 Giugno e 31 Dicembre 2017

<sup>12</sup> Indice di vulnerabilità sociale e materiale, 8mila Census Istat.

### 2.1.2 Il quadro finanziario di previsione

In un contesto di bisogni sociali in crescita e di risorse in diminuzione, ancora più impegnative e responsabilizzanti diventavano le decisioni pubbliche da assumere sull'allocazione delle risorse nel bilancio comunale secondo un preciso sistema di priorità e valori.

Il quadro finanziario prospettico per il triennio 2018-2020 si presenta ancora molto complesso sia per i numerosi vincoli imposti dalla normativa nazionale, che limitano significativamente l'autonomia decisionale dell'ente e l'ambito delle possibili scelte gestionali sulla quantità e livello di qualità dei servizi offerti ai cittadini, sia per la situazione economica del Comune di Carnate, tuttora particolarmente difficile, sia dall'incertezza delle ulteriori norme che il Governo si accinge a varare nella Legge sugli Enti locali.

### 2.1.3 Le fonti di finanziamento degli investimenti

Sul fronte degli investimenti già dagli scorsi anni è stato necessario prima di tutto aver chiara la fattibilità economica di quanto si voleva realizzare.

Dopo anni di faticosa messa in sicurezza del bilancio, si ritiene ora di poter cominciare a programmare qualche investimento, anche facendo ricorso a nuovi mutui mano a mano che quelli in essere si avviano ad estinzione.

Quindi le linee programmatiche indicate dal bilancio triennale per quanto riguarda la spesa sono quelle di

- **Mantenere sotto controllo la spesa corrente**, continuando nella progressiva revisione delle voci di spesa.
- **Stabilizzare l'indebitamento globale** su valori nettamente inferiori al passato e più consoni alla situazione economico-finanziaria locale attuale e prospettica.
- **Riattivare un prudente piano di investimenti** per rimediare alle più urgenti situazioni di degrado conseguenti ad un lungo periodo di sostanziale blocco della spesa in conto capitale, attivando ove necessario mutui e/o anticipazioni di cassa.
- **Reperire fondi alienando alloggi non più economicamente sostenibili.**

Nell' "Assestato di bilancio" da approvare entro il 31 Luglio 2017 gli investimenti e relativi finanziamenti risultano dalla tabella che segue.

INVESTIMENTI	Assestato 2017	Conc. Edilizie	COPERTURA		Trasferimenti PEEP
			Avanzo ammine investimenti	Avanzo Libero	
Manutenzione straordinaria immobili abbattimento barriere arch.	24.000,00	24.000,00			
Quota progettazione lavori (Carbotermo)	35.500,00	35.500,00			
Fondo informatizzazione uffici comunali	1.500,00				1.500,00
Fondo redazione piani urbanistici e progettazione opere	40.000,00	40.000,00			
Fondo rimborsi oneri di urbanizzazione	53.802,00	53.802,00			
Manutenzione straordinaria Scuola	70.000,00		70.000,00		

Infanzia					
Acquisto arredi ed attrezzature scuole	2.700,00	2.700,00			
Riqualificazione Centro Sportivo (Carbotermo)	28.000,00	28.000,00			
Manutenzione straordinaria immobili	16.940,00	16.940,00			
Mensa scolastica - Quota progettuale	82.370,00	82.370,00			
Manutenzione edifici destinati al culto	14.530,00	14.530,00			
Manutenzione parchi e giardini	10.000,00	10.000,00			
Acquisizione aree per sottopasso ferroviario	78.000,00		78.000,00		
Manutenzione straordinaria: Strade, Marciapiedi, Parcheeggi	112.000,00	69.528,00	38.874,05	3.597,95	
Acquisto attrezzature impianti sportivi	650,00	650,00			
Fondi utilizzati sul Titolo I ^ per manutenzione: aree verdi, strade, verde pubblico - Prov. Magg.ne contr. di costruzione	96.030,00	95.880,00			150,00
<b>Totale titolo II</b>	<b>666.022,00</b>	<b>473.900,00</b>	<b>186.874,05</b>	<b>3.597,95</b>	<b>1.650,00</b>

### PARTE ENTRATA

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2017
Trasformazione Aree (PIP e PEEP)	1.650,00
Trasferimenti per valutazione Reti ATEM	3.900,00
Proventi Concessioni Edilizie	290.000,00
Proventi Concessioni Edilizie	175.000,00
Quota oneri smaltimento rifiuti	5.000,00
Avanzo di Amministrazione per investimenti	186.874,05
Avanzo di Amministrazione LIBERO	3.597,95
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>666.022,00</b>

INVESTIMENTI	Preventivo 2018	Conc. Edilizie	COPERTURA	
			Contributi Regionali	Trasferimenti i PEEP
Manutenzione straordinaria immobili - abbattimento barriere architettoniche	18.000,00	18.000,00		
Manutenzione straordinaria immobili	38.970,00	38.970,00		
Quota progettazione lavori (Carbotermo)	35.500,00	35.500,00		
Fondo informatizzazione uffici comunali	1.500,00			1.500,00
Manutenzione straordinaria strade	30.000,00			30.000,00

Realizzazione alloggi ERP (ristrutturazione)	60.000,00		60.000,00	
Riqualificazione Centro Sportivo (Carbotermo)	1.000,00	1.000,00		
Manutenzione straordinaria parchi e giardini	10.000,00	10.000,00		
Acquisto arredi e attrezzature scuole	2.700,00	2.700,00		
Ristrutturazione Ex Vinicola	210.000,00		210.000,00	
Fondo redazione piani in materia urbanistica	10.000,00	10.000,00		
Manutenzione edifici destinati al culto	9.330,00	9.330,00		
Fondi utilizzati sul Titolo 1^ per manutenzione: aree verdi, strade, verde pubblico - Prov. Magg.ne contr. di costruzione	90.500,00	57.000,00	30.000,00	3.500,00
<b>Totale titolo II</b>	<b>517.500,00</b>	<b>182.500,00</b>	<b>- 300.000,00-</b>	<b>35.000,00</b>

#### Parte Entrate

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2018	MUTUI
Trasformazione Aree (PIP e PEEP)		35.000,00
Cessione Unità immobiliare		50.000,00
Proventi Concessioni Edilizie		100.000,00
Proventi Concessioni Edilizie		80.000,00
Quota oneri smaltimento rifiuti		2.500,00
Alienazione mini alloggi Via Don Minzoni		250.000,00
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>517.500,00</b>

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2019	CONC. ED.	TRASFORMAZIONE AREE PIP	MUTUI
<b>INVESTIMENTI</b>				
Manutenz.straord.immobili - abbattimento barriere arch.	18.000,00	18.000,00		
manutenzione straordinaria immobili	25.170,00		25.170,00	
Quota progett.lavori (Carbotermo)	35.000,00	35.000,00		
acquisto attrezzature	0			
F.do informatizzaz. Uffici comunali	1.500,00		1.500,00	
manutenzione straordinaria parchi e giardini	10.000,00	10.000,00		
Lavori di riqualificazione del	38.000,00	38.000,00		

Centro Sportivo (carbotermo)				
Realizzazione struttura geodetica (carbotermo)	10.000,00	10.000,00		
Fondo redazione piani in materia urbanistica e progettazione opere	10.000,00	5.170,00	4.830,00	
Manut.edifici destinati al culto	9.330,00	9.330,00		
Fondi utilizzati sul Titolo 1^ per manutenzione: aree verdi, strade, verde pubblico - Prov. Magg.ne contr. di costruzione	60.500,00	57.000,00	3.500,00	
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>217.500,00</b>	<b>182.500,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>-</b>

#### ENTRATE

FINANZIAMENTO	PREVISIONE 2019
TRASFORMAZIONE AREE (PIP-PEEP)	35.000,00
concessioni edilizie	100.000,00
Proventi concessioni edilizie	80.000,00
quota oneri per smaltimento rifiuti	2.500,00
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>217.500,00</b>

#### 2.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente quinquennio 2011/2015 e confronto bilanci consuntivo 2016 / 2015

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è diventato obbligatoria la nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si precisa, infine, che la classificazione di bilancio/rendiconto esposta di seguito è riferita ai modelli previgenti la nuova disciplina (schema ex DPR 194/1996), in quanto per gli anni antecedenti il 2015 la classificazione dei dati finanziari propria del bilancio/rendiconto attuale non è ovviamente disponibile.

### Confronto bilanci consuntivi 2016-2015

Dal confronto dei consuntivi dei due anni si nota anche ciò che è cambiato nelle voci presenti nello schema di bilancio attuale, rispetto al precedente.

Quadro generale riassuntivo 2016			
Entrate		Spese	
Titolo 1:	Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	Titolo 1:	Spese correnti
	3.616.609		3.791.109
Titolo 2:	Trasferimenti correnti		
	114.632		
Titolo 3:	Entrate extratributarie		
	672.573		
Titolo 4:	Entrate in conto capitale	Titolo 2:	Spese in conto capitale
	430.023		280.080
Titolo 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Titolo 3:	Spese per incremento attività finanziarie
	0		0
Titolo 6:	Accensione prestiti	Titolo 4:	Rimborso prestiti
	0		284.890
Titolo 7:	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	Titolo 5:	Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere
	991.143		991.143
Titolo 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	Titolo 7:	Uscite per conto terzi e partite di giro
	466.034		466.034
	<b>Totale titoli</b>		<b>Totale titoli</b>
	<b>6.314.014</b>		<b>5.843.056</b>
	Fondo pluriann. vincolato spese correnti		96.124
	Fondo pluriann. vincolato conto capitale		14.877
	Utilizzo avanzo di amministrazione		86.423
	<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>Totale generale delle spese</b>
	<b>6.511.238</b>		<b>5.843.056</b>
	Disavanzo dell'esercizio		Avanzo di competenza
	0		668.182
	<b>Totale a pareggio</b>		<b>Totale a pareggio</b>
	<b>6.511.238</b>		<b>6.511.238</b>

### Situazione finanziaria del quinquennio (rendiconti dal 2011 al 2015)

Entrate (in Euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti (Tit. 1, tit. 2 e tit. 3)	4.581.524,19	4.567.825,03	4.742.722,17	4.608.033,61	4.474.715
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Tit. 4)	4.432.178,51	718.048,12	128.446,19	96.194,60	267.231
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. 5)	4.084.741,00	0,00	0,00	38.578,00	
Entrate in conto capitale					267.931
Anticipazioni da Istituto tesoriere				38.919	2.032.121
Entrate per conto di terzi	448.398,97	460.135,44	370.642,92	359.706,42	422.816
Avanzo di amministrazione				143.961	64.900
<b>Totale compl. entrate</b>	<b>13.546.842,67</b>	<b>5.746.008,59</b>	<b>5.241.811,28</b>	<b>5.102.512,63</b>	<b>7.266.977</b>

Spese (in Euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti	4.452.217,75	4.429.768,46	4.209.143,64	4.174.530,97	4.039.887
Fondo pluriennale vincolato parte corrente					96.124
Spese in conto capitale	8.350.981,44	562.444,91	357.809,40	271.178,84	208.137
Spese per incremento attività finanziarie					1.897.2051
Rimborso prestiti	384.151,43	402.219,94	349.517,64	329.670	282.490
Spese per conto terzi	448.398,97	460.135,44	370.642,92	359.706,42	422.742
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>13.635.749,59</b>	<b>5.854.568,75</b>	<b>5.287.113,60</b>	<b>5.135.086,66</b>	<b>6.953.568</b>
<b>Avanzo di competenza/fondo cassa</b>					319.309
<b>Totale a pareggio</b>				<b>5.135.087</b>	<b>7.266.977</b>

### 2.3 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2016 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2016 e successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL. "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

TABELLA 1

### IMPEGNI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI 2017

N.	Missione	2017	PESO%
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.487.524,06	36,78
03	Ordine pubblico e sicurezza	€ 160.400,00	3,97
04	Istruzione e diritto allo studio	€ 402.915,00	9,96
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 84.835,00	2,10
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 72.515,00	1,79
08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 18.700,00	0,46
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 810.337,00	20,03
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 255.530,00	6,32
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 597.165,00	14,76
14	Sviluppo economico e competitività	€ 1.000,00	0,02
	Servizio Necroscopico	€ 85.200,00	2,11
20	Fondi e Accantonamenti	€ 68.752,90	1,70
<b>Totale</b>		<b>€4.044.873,96</b>	<b>100,00</b>

## 2.4 Le risorse umane disponibili

Nell'organizzazione del lavoro, propria di una moderna ed efficace amministrazione pubblica, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo politici. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo di indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Gli obiettivi e le corrispondenti risorse sono attribuiti ai responsabili dei servizi con il documento a valenza annuale denominato Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il Comune di Carnate ancora oggi non ha la completa copertura della Pianta Organica, così come non l'aveva all'inizio del mandato amministrativo nel 2012. Non è presente alcuna figura dirigenziale, ma solo Funzionari Direttivi di Settore.

DOTAZIONE ORGANICA SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E AL CITTADINO			
POSIZIONE	N. POSTI	FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
Pos. Giuridica D	3	n. 1 Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile	Vacante
		n. 1 Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile (vicario)	Vacante
		n. 1 Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Vacante
Pos. Giuridica C	4	n. 1 Istruttore Amministrativo	
		n. 1 Istruttore Amministrativo - bibliotecario	
		n. 1 Istruttore Amministrativo	
		n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile	Vacante
Pos. Giuridica B3	6	n. 1 Collaboratore Prof. Coperto da P. T. 28 h	Vacante
		n. 1 Collaboratore Professionale	
		n. 1 Collaboratore Professionale	
		n. 1 Collaboratore Professionale	
		n. 1 Collaboratore Professionale	
		n. 1 Messo Comunale/autista (da 01.01.2015)	
Pos. Giuridica B	3	n. 1 Addetto Assistenza Domiciliare	
		n. 1 Collaboratore Amm.vo P. T. 28 h	
		n. 1 Collaboratore Amministrativo	
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>		

DOTAZIONE ORGANICA SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO			
POSIZIONE	N. POSTI	FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
Pos. Giuridica D	2	n. 1 Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile	Vacante
Pos. Giuridica C	3	n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	
		n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile (P. T. 28h)	
		n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile	Vacante
Pos. Giuridica B3	2	n. 1 Collaboratore Professionale	
		n. 1 Collaboratore Professionale	
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>		

DOTAZIONE ORGANICA SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ECOLOGIA			
POSIZIONE	N. POSTI	FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
Pos. Giuridica D	1	n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico	Conv. 50%
Pos. Giuridica C	2	n. 1 Istruttore Tecnico Amministrativo	
		n. 1 Istruttore Tecnico Amministrativo	
Pos. Giuridica B3	1	n. 1 Collaboratore Professionale (P. T. 26 h)	
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>		

DOTAZIONE ORGANICA SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE			
POSIZIONE	N. POSTI	FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
Pos. Giuridica D3	1	n. 1 Funzionario Direttivo Tecnico	Conv. 50%
Pos. Giuridica D	1	n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Amministrativo	
Pos. Giuridica C	2	n. 1 Istruttore Tecnico Amministrativo (32 h)	
		n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile	
Pos. Giuridica B	1	n. 1 Operai Professionale	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>		

DOTAZIONE ORGANICA POLIZIA LOCALE (dal 2014 conferita all'Unione)			
POSIZIONE	N. POSTI	FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
Pos. Giuridica D3	1	n. 1 Funzionario Direttivo Specialista in Vigilanza	Conv. 50%
Pos. Giuridica C	3	n. 1 Agente di Polizia Locale	
		n. 1 Agente di Polizia Locale	
		n. 1 Agente di Polizia Locale	Vacante
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>		

Totale Generale Dotazione: 36 Totale posti vacanti: 7 Totali posti coperti: 29

Nel corso del tempo per il personale si sono effettuati vari interventi e spostamenti, in una sequenza e con risultati descritti nel DUP 2016 – 2018, a cui si rimanda.

Di seguito si descrive la situazione attuale e quella che si prospetta per il prossimo triennio (2017 – 2019).

I Settori del Comune attualmente risultano quelli dello schema che segue.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2016	Profilo	Copertura	Note
<b>Cat. N. D11</b>	Istruttore Direttivo Tecnico Amministrativo (posto reso disponibile per trasferimento per mobilità anno 2012)	Procedura di mobilità riservata esclusivamente al personale soprannumerario di ruolo di enti di area vasta: province e città metropolitane.	
<b>C11</b>	Istruttore Amministrativo contabile - settore servizi al cittadino - (posto reso disponibile per trasferimento per mobilità anno 2012)	Procedura di mobilità riservata esclusivamente al personale soprannumerario di ruolo di enti di area vasta: province e città metropolitane.	
<b>D12</b>	Istruttore Direttivo Amministrativo contabile (copertura fissata nella misura del 100%) - (personale che cesserà nell'anno 2015 per collocamento a riposo)	Procedura di mobilità riservata esclusivamente al personale soprannumerario di ruolo di enti di area vasta: province e città metropolitane.	Possibilità di posizione organizzativa per copertura temporanea al 59% di un posto con convenzione art. 14 ccnl 22.01.2004.

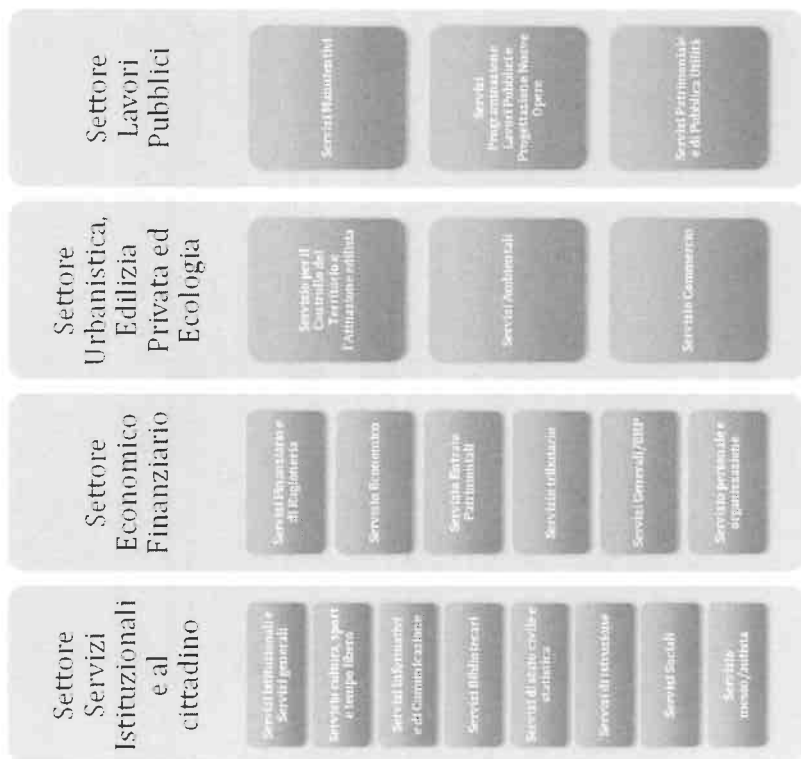
In applicazione delle previsioni di cui al decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14/09/2015 i posti di cui sopra saranno inseriti nel portale "mobilità.gov".  
L'Amministrazione venisse tutto ricollocato, procederà alle assunzioni nelle forme consentite dalla legge.  
Si garantirà, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni, il turn-over del personale che dovesse cessare.

**Anno 2017**

Si garantirà, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni, il turn-over del personale che dovesse cessare.

**Anno 2018**

Si garantirà, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni, il turn-over del personale che dovesse cessare.  
Le assunzioni non effettuate nell'anno di competenza potranno essere realizzate anche negli anni successivi senza necessità di variare il piano.



**2.4.1 Pensionamenti**

Nel 2015 c'è stato il pensionamento per raggiunti limiti di età di 3 unità di personale: 1 collaboratore professionale (Q.F. B5) e 2 Responsabili di settore (1 Servizi Istituzionali e al Cittadino e 1 Economico Finanziario). La norma permetteva la sostituzione di due su tre e inoltre vincolava gli Enti Locali ad assorbire il personale in esubero delle Province. Questo fatto creava qualche preoccupazione poiché non si era sicuri che in tale personale fossero presenti le professionalità necessarie ad un Comune, quale è Carnate, in cui sono in organico in totale, escludendo il settore Polizia Locale, conferito nell'Unione dei Comuni, solo 4 Funzionari Responsabili di cui 2 part time.

**2.4.2 Fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 3/12/2015 si è approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2016-2018, allegato al DUP 2016-2018.

ASSUNZIONI CON CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILI

Anno 2016			
Cat.	Profilo	Copertura	Note
N. B3 1	Collaboratore professionale	A tempo determinato in sostituzione di dipendente assente per maternità, per tutto il periodo di assenza della titolare del posto - utilizzo graduatoria tempo determinato - - Altri rapporti formativi- Incarico di collaborazione occasionale - per attività di supporto al personale settore Economico Finanziario -	Assunzione avvenuta in data 16.02.2015 e cessata nel mese di febbraio 2016.  Collaborazione fino a luglio
D1 2	Istruttore Direttivo Amministrativo contabile (copertura fissata nella misura del 100%) - (personale che cesserà nell'anno 2015 per collocamento a riposo)	Procedura di mobilità riservata esclusivamente al personale soprannumerario di ruolo di enti di area vasta: province e città metropolitane.	Possibilità di posizione organizzativa per copertura temporanea al 59% di un posto con convenzione art. 14 ccnl 22.01.2004.

Acquisto voucher per le necessità dell'ENTE.

Anno 2017

Acquisto voucher per le necessità dell'ENTE.

Anno 2018

Acquisto voucher per le necessità dell'ENTE.

Nella Gazzetta Ufficiale del 24/06/2016 è stato pubblicato il decreto legge 24 giugno 2016 n.113 avente ad oggetto "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" (c.d. **DL Enti Locali**), all'interno del quale sono immediatamente operativi (data di entrata in vigore dal 25 giugno 2016) alcuni importanti effetti sulle assunzioni del personale degli enti locali.

Purtroppo però la fase di ricollocazione del personale di area vasta non è ancora conclusa, per cui la situazione del Comune di Carnate rimane la stessa e con vari altri vincoli.

Con l'art. 16 del decreto si prevede l'abrogazione dell'art.1 comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, lettera a), nel quale è prevista la "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile". Restano, tuttavia, fermi gli altri vincoli e limitazioni previsti dalla normativa ancora vigente.

Con il decreto si tenta anche di sbloccare alcune assunzioni che riguardano gli educatori nell'ambito dei servizi educativi comunali.

2.4.3 *Unione dei Comuni dei Tre Parchi*

Il 21 maggio 2014 con la firma dell'atto costitutivo è nata ufficialmente l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi costituita dai Comuni di Burago di Molgora, Carnate, Ornago e Vimercate.

I quattro Comuni hanno così dato vita alla prima esperienza di Unione di Comuni della Provincia di Monza e Brianza. Con questo atto i singoli Comuni che componevano l'Unione, pur mantenendo l'autonomia di scelta politica e di programmazione, si ponevano programmi e obiettivi comuni in vari ambiti di servizio pubblico per raggiungere i quali creavano una struttura unica. Con il primo gennaio 2016 il Comune di Burago è uscito dall'Unione, che è rimasta così formata da tre Comuni: Vimercate, Ornago, Carnate.

Con le elezioni del 2016 e il cambio di amministrazione, il nuovo Sindaco di Vimercate ha dichiarato di non intendere continuare sulla strada dell'Unione. Con lettera prot. n. 0002583 del 21.02.2017 lo stesso sindaco di Vimercate ha comunicato il recesso ufficiale, preannunciando la successiva presentazione dell'argomento nel primo Consiglio Comunale utile. Nel mese di aprile 2017, infatti, il Comune di Vimercate ha deliberato il recesso dall'Unione dei Comuni dei tre Parchi, a cui è seguita in giugno la stessa deliberazione da parte del Comune di Ornago.

Tuttavia, a norma di Statuto, l'Unione rimane in essere fino al 31.12.2017. Per questa ragione nel II Consiglio Comunale di Carnate del nuovo mandato 2017-2022, sono stati eletti i cinque consiglieri dell'Unione, che rimarranno in carica fino allo scioglimento della stessa.

2.5 **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi**

Con deliberazione della Giunta comunale Con deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 9/06/2017, l'Amministrazione ha approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2017, all'interno del quale è stata effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali.

Si rinvia pertanto a tale documento per il quadro organizzativo dei servizi.

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti per il Comune di Carnate da società esterne (distribuzione del gas, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, illuminazione pubblica, distribuzione del calore, gestione lampade votive).

Per la gestione dei servizi dell'acquedotto e di fognatura e depurazione delle acque, per effetto della legge regionale n. 21 del 27/12/2010, è stata affidata l'Autorità per l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per il servizio Idrico integrato alla Provincia, previa costituzione di uno specifico ufficio-azienda funzionale ai sensi dell'art. 114 comma 1 del d.lgs. n. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli enti locali".

Con parere vincolante della Conferenza dei Comuni della Brianza, reso ai sensi dell'art. 49 della L. R. 26/03 e s.m.i. n° 1 del 26.06.2013 si è confermato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato a Brianzacque Srl secondo il modello del c. d. "in house".

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala.

Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione.

Il Comune di Carnate attualmente aderisce a 3 Consorzi, 2 Aziende, 1 Istituzione, 3 Società di Capitali e varie Concessioni.

Consorzi	Aziende	Società di Capitali	Istituzione
1) Consorzio Parco del Molgora 2) Consorzio di Bonifica EX Ticino/Villorresi 3) A.T.O. Ambito Territoriale	1) Azienda Speciale Consortile Offertasociale 2) Associazione Pinamonte	1) Brianzaque S.p.A. 2) Amiacque S.p.A. 3) CEM Ambiente S.p.A.	1) CUBI – nasce dalla collaborazione del Sistema Bibliotecario del Vimeratese e del Trezzese e del Sistema Bibliotecario Milano Est

Concessioni
A ...
1) Servizio di illuminazione votiva del Cimitero a Casetti Lucio & Co. SAS 2) Servizio di distribuzione del gas metano a Enel Energia S.p.A. – Divisione Gas 3) Servizio di Pubblicità e Pubbliche affissioni a STEP Srl. – Sorso (SS) 4) Servizio di Riscossione coattiva a STEP Srl. – Sorso (SS) 5) Gestione Asilo Nido a Cooperativa Sociale Cambio di luna 6) Gestione impianti sportivi Centro Stazione a Tennis Enjoi 7) Gestione servizio rete fognaria a Brianzaque Srl. 8) Gestione servizio di distribuzione dell'acqua a Brianzaque Srl. 9) Gestione, raccolta e smaltimento rifiuti a CEM AMBIENTE S.p.A.

Il **Consorzio per il Tempo Libero CTL3**, che riguarda i 3 Comuni di Ronco Briantino, Carmate e Bernateggio, è stato sciolto ed ora è Convenzione tra i tre Comuni con Capofila Bernateggio. I Comuni stanno facendo vari atti conseguenti allo scioglimento per rendere operante il subentro della gestione convenzionata, posto comunque che il Consorzio permarrà fino al trasferimento degli immobili e delle competenze in capo ai Comuni stessi. Sono stati già fatti sia l'atto di scioglimento che quello di Convenzione.

Per il **Consorzio Parco del Molgora**, prima Parco Locale d'Interesse Sovracomunale (PLIS) si è operata la fusione con altri PLIS del circondario (Parco di Rio Vallone e Parco della Cavallera), in modo da formare un Consorzio più ampio, denominato P.A.N.E. (Parco Agricolo Nord Est). Che è stato costituito nello scorso mese di Giugno 2017 dall'assemblea dei Sindaci.

L'**Azienda Speciale consortile "Offertasociale"** esercita funzioni socio-assistenziali, socio sanitarie integrate e più in generale:

- a) la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale;
  - b) pianificazione ed erogazione delle risorse economiche del Piano di Zona promuovendone l'uso solidale (secondo la Legge quadro 328/2000 sulla riorganizzazione dei servizi sociali).
- I servizi istituzionali facenti capo all'Azienda sono diffusi ed erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati e sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza, e in particolare: anziani, adulti in difficoltà, disabili, minori, famiglie.

**CEM S.p.A.** è una società di capitale costituita da 48 Comuni.  
(Quote di Carmate 1,52%)

Dal Comune di Carmate ha pure in concessione  
a) le attività di gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani;

- b) la gestione del servizio di raccolta differenziata;
- c) la gestione del servizio di trasformazione e/o smaltimento dei rifiuti non assimilabili;
- d) la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti pericolosi;
- e) il trattamento dei reflui speciali.

Alcune norme, economicamente restrittive, per quanto riguarda le aziende partecipate, hanno indotto l'Assemblea generale a snellire il Consiglio di Amministrazione, nominando un Amministratore Unico, soluzione che nel tempo ha rivelato criticità sia per garantire il controllo analogo sia quello politico dell'Associazione dei Comuni. Attualmente è in corso una revisione degli assetti, essendo peraltro in scadenza l'affidamento in house dei servizi di Igiene Urbana. Per questo occorre prevedere il riassetto operante dal maggio 2017 e, di conseguenza espletare le procedure per un nuovo appalto dei servizi.

**Brianzaque -Srl** (Quota Carmate 0,63%) è una società che si occupa di attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici nonché di soggetti privati nell'ambito degli scomputi degli oneri di urbanizzazione e della realizzazione delle opere. Recentemente il Consiglio di Amministrazione è stato rieletto riducendolo a 3 membri. Inoltre l'attuale assetto dei Comuni aderenti deriva dallo scioglimento del Consorzio Alto Lambro (Cal) e dell'Itra S.p.A., con separazione dei Comuni ricadenti nella provincia di Milano. In questa fase, ormai quasi conclusa, rimane l'assunzione della gestione degli acquedotti entro la fine dell'anno di Amiacque – cap, in modo da garantire il ciclo completo dell'acqua a Brianzaque, società a capitali pressoché interamente pubblici (capitale privato 0,3%).

#### 2.5.1 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Bilancio ANNO 2015				
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CEM Ambiente S.p.A.	50.510.568,00	1,52%	30.717.627,00	602.994,00
Brianzaacque S.r.l.	78.856.698,00	0,63%	145.489.973,00	2.418.950,00



### 3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

#### 3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi

Sulla base degli indirizzi, impartiti dalla giunta, la formazione degli stati previsionali delle entrate correnti 2017 (e la conseguente gestione) sono state orientate alle seguenti linee di azione:

- introduzione, in tema di politiche fiscali, escluso l'utilizzo dei limitati residui margini di immissione, di alcune agevolazioni in materia di TARI, IMU e TASI (tariffa rifiuti, imposta municipale e tassa per i servizi indivisibili), evidenziate nella sezione operativa del presente documento a cui si rinvia;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie, extratributarie e delle quote relative ai servizi scolastici dei servizi al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Quanto alle spese correnti, è stato possibile mantenere il livello quali-quantitativo dei servizi esistenti nella misura corrispondente alla sostanziale conferma degli stati previsionali stanziati nel bilancio di previsione iniziale 2017 (al netto delle spese una tantum e di quelle finanziate dalle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione, nonché dal fondo pluriennale vincolato), anche grazie al comma 509 dell'art. 1 della legge di stabilità 2015, che ha consentito lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura ridotta del 70% dell'importo complessivamente previsto per il 2017.

Ai fini della progressiva riduzione strutturale della spesa corrente, proseguendo lungo il percorso avviato nel 2015, nel bilancio di previsione 2017 è prevista la continuazione del controllo costante sulla spesa corrente e l'individuazione di ulteriori margini per la spending review in modo da rendere consolidata la minor spesa rispetto alle entrate dei primi tre capitoli del bilancio.

Per quanto riguarda gli investimenti, in considerazione dei vincoli imposti a livello nazionale (pareggio di bilancio) e dei riflessi finanziari negativi sulla spesa corrente indotti dagli oneri a servizio del debito, il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento è limitato ad una quota minoritaria degli investimenti previsti.

Si rinvia alla parte seconda della Sezione Operativa del presente DUP per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché per l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2018/2020 e delle correlate fonti di finanziamento.

### 4. OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Gli obiettivi strategici, come già detto, derivano direttamente dalle linee programmatiche presentate all'inizio del mandato e quindi coprono un arco temporale di cinque anni. Essi riguardano le missioni elencate dalle norme, missioni comunque presenti, anche se con nome diverso, nella mappa strategica di seguito presentata. Ora, in base alla nuova presentazione prevista per il DUP, è necessario esplicitare gli obiettivi strategici relativi a ogni missione.

Nel Glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato si dice che *"Le missioni istituzionali (o funzioni-obiettivo) sono individuate con riguardo all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e con l'intento di misurare il prodotto delle attività amministrative, ove possibile, anche in termini di servizi finali resi ai cittadini. In altri termini sono la risultante dei servizi, finali e strumentali, posti in essere da ciascuna amministrazione in maniera propria e/o condivisa con altre amministrazioni (rispetto al settore di riferimento) per il raggiungimento degli scopi dell'amministrazione medesima"*.

**Gli obiettivi strategici individuati sono stati tutti presi in considerazione anche nel triennio 2018/2020, orizzonte temporale della sezione operativa di questo DUP.**

#### 4.1 La Mappa strategica

Nella Premessa al Programma di Mandato si esplicita la visione del paese, che sta alla base delle azioni e dei progetti contenuti, ma anche la necessità che siano calibrate non solo sui bisogni dei cittadini, ma anche sulle risorse (materiali e non) di cui si dispone.

Il "paese obiettivo" viene descritto con pochi tratti significativi che è opportuno riportare:

- a. Un paese da considerare alla luce di una pratica politica e culturale che ha come orizzonte la convivenza pacifica, quindi il vivere insieme, curando i bisogni delle persone, determinati non solo dall'aver, ma soprattutto dall'essere.
- b. Un paese inteso come "bene di tutti", di cui tutti possano fruire e nello stesso tempo tutti si sentano responsabili al punto di prendersene cura.
- c. Un paese in cui "fare insieme", con un metodo basato sulla partecipazione, sull'ascolto e sulle decisioni condivise.
- d. Un paese "progettato" attraverso azioni ben valutate, che metta in campo un'efficace politica di contenimento di consumo del suolo e che, nello stesso tempo, esalti i suoi luoghi, la sua memoria, le relazioni e tutto il tessuto sociale.

Un Paese quindi in cui sono importanti i valori sottesi alle visioni descritte: **BENESSERE, INCLUSIONE, CULTURA, CONVIVENZA PACIFICA, CURA COMUNE DEL PAESE, CURA DELLE RELAZIONI E DEL TESSUTO SOCIALE, SOLIDARIETA', PARTECIPAZIONE, PROGETTAZIONE REALISTICA, ADEGUATA ALLE RISORSE E RISPETTOSA DELL'AMBIENTE..**

Tutte le politiche individuate attraverso le aree indicate nelle Linee Programmatiche sono condotte nel rispetto di questi valori, che attraversano tutto il Piano come filo conduttore.

Valori che sono rappresentati nella mappa strategica di base che segue.

4.2 Le prospettive di base

Prospettiva	Impatto
Prospettiva del cittadino utente	Servizi efficienti e maggiore vivibilità
Prospettiva economico-finanziaria	Aumento dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse
Prospettiva dei processi interni	Efficienza gestionale e sviluppo organizzativo
Prospettiva dell'innovazione e dell'apprendimento	Organizzazione e innovazione

**MISSIONE 01**  
**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La Missione n. 01 è definita all'interno del Glossario allegato al Dlgs 10/08/2014 nel seguente modo: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

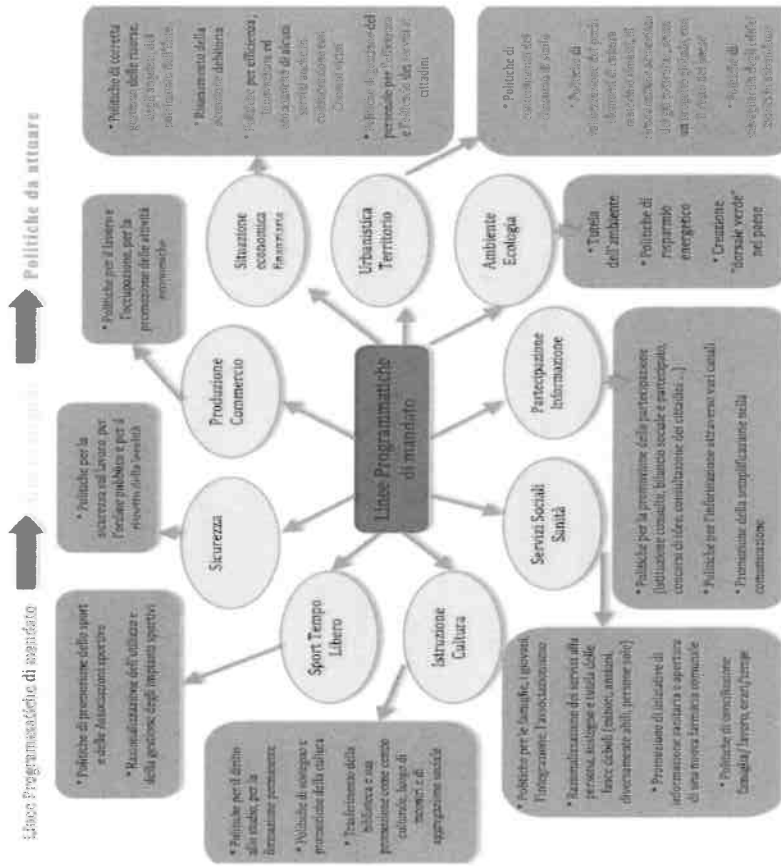
Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

N	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Il paese della partecipazione	Comunicazione, ascolto, partecipazione, condivisione decisioni.	Riorganizzazione del sistema di partecipazione decentrata mediante l'implementazione delle forme di partecipazione e di pubblicità dell'attività degli organi istituzionali e la sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Pubblicazione sul sito istituzionale degli ordini del giorno delle sedute del Consiglio comunali e delle commissioni consiliari.
- 2) Avvio del nuovo sito internet istituzionale e presentazione ai cittadini.
- 3) Realizzazione di periodiche Assemblee pubbliche nelle varie zone del paese.
- 4) Pubblicazione di tutte le deliberazioni di Giunta, di Consiglio Comunale e delle determinazioni dei vari settori sul sito istituzionale.



Nella mappa, suddivisa in aree, si mettono in relazione le aree strategiche individuate con le politiche da attuare.

Le stesse si attueranno tenendo sempre presenti i valori sottesi alla visione del paese.

Le politiche vanno poi tradotte in obiettivi concreti, in modo da poter valutare, alla fine del mandato, se effettivamente gli stessi sono stati o meno raggiunti.

La valutazione del risultato deve, però, tener conto di quattro prospettive di base diverse: dei cittadini utenti, dell'aspetto economico-finanziario, dei processi interni, dell'innovazione e dell'apprendimento. Secondo le diverse prospettive si possono valutare aspetti differenti di uno stesso obiettivo strategico, che si riferiscono al risultato delle azioni condotte.

L'impatto è l'effetto o risultato ultimo di un'azione e rappresenta le conseguenze di un'attività o di un processo dal punto di vista dell'utente, interno o esterno, del servizio.

La misurazione delle suddette dimensioni avverrà attraverso strumenti di rilevazione delle informazioni e del feedback sia del personale della struttura che degli stakeholders esterni, cioè di coloro che sono interessati ai servizi.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
2	Il paese della partecipazione	Comunicazione, ascolto, partecipazione, condivisione decisioni.	Definizione di politiche e strategie per la partecipazione e la comunicazione di interesse comune nell'ambito degli incontri con altri Comuni.	Cittadini del Comune di Carnate ed altri Comuni

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 14 aprile 2014 è stato approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi e l'istituzione dello stesso.
- 2) Con delibera C.C. n. 17 del 30 giugno 2014 è stata approvata la composizione del Consiglio dell'Unione e sono stati eletti i 5 membri del Consiglio di Carnate in seno al Consiglio dell'Unione dei Tre Parchi.3) Dal 1° dicembre 2014 è stata conferita la Polizia Locale all'Unione.
- 4) Con delibera C.C. n. 24 del 27 giugno 2017 sono stati eletti i 5 membri del Consiglio di Carnate in seno al Consiglio dell'Unione dei Tre Parchi.

N	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
3	Il paese della partecipazione e della trasparenza	Metodologia	Ascolto delle esigenze e dei bisogni dei cittadini singoli o associati e apertura dell'istituzione comunale al contributo e al confronto con i cittadini, le associazioni, le imprese e altri soggetti presenti nelle varie zone del paese.	Cittadini, Associazioni, Imprese

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Raccolta di proposte dei cittadini riguardo ad argomenti diversi (viabilità, cultura, ecc.).
- 2) Indagini sul gradimento di servizi.
- 3) Realizzazione di incontri con la cittadinanza da parte del Sindaco e/o di singoli assessori per condividere progetti, argomenti specifici e presentazione di provvedimenti.
- 4) Incontri con Associazioni per utilizzo degli spazi e delle strutture comunali.

N	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
4	Il paese della partecipazione	Comunicazione, ascolto, partecipazione, condivisione decisioni	Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Istituzione delle Consulte comunali (2012).
- 2) Apertura di un indirizzo elettronico per le Consulte sul sito istituzionale dell'Ente (2013).
- 3) Istituzione della newsletter elettronica a cadenza quindicinale "La giunta informa" (2012).
- 4) Pubblicazione online dell'Informatore Comunale trimestrale "Il gelso".
- 5) Informazione tramite incontri, Assemblee ecc. (dal 2012 e continua).
- 6) Informazione cartacea: volantini, manifesti, due numeri all'anno del Gelso (2013)

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
5	Il paese del benessere	Legalità nell'amministrazione.	Implementazione di forme di legalità, trasparenza e semplificazione.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Pubblicazione dati nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale del Comune di Carnate.
- 2) Pubblicazione nella sezione *Consultazione atti* dello stesso sito di tutte le deliberazioni di Giunta da dicembre 2010, di Consiglio Comunale da giugno 2010, nonché di tutte le determinazioni dei vari settori a partire da ottobre 2013.
- 3) Organizzazione di attività formative sulle tematiche di trasparenza e legalità.
- 4) Implementazione di applicativi per l'inserimento nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale del Comune di Carnate dei dati relativi a contributi, incarichi professionali, tipologie di procedimento.
- 5) Approvazione del Programma della Trasparenza e della Integrità 2015 - 2017 (Del. Giunta Comunale n. 35 del 2.3.2015).

N	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
6	Il paese del benessere	Legalità e prevenzione della corruzione	Implementazione di azioni per il contrasto della corruzione	Cittadini

**Azioni già poste in essere al Luglio 2017:**

- 1) Avvio del sistema dei controlli interni.
- 2) Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione con Decreto Sindacale n. 8 del 20 marzo 2013.
- 3) Approvazione del Piano triennale anticorruzione (2014-2016) con deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2014.
- 4) Approvazione del Piano triennale anticorruzione (2015-2017) con deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2015.

N	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
7	Il paese della partecipazione	Comunicazione, ascolto, partecipazione, condivisione decisioni, trasparenza.	Sviluppo Amministrazione digitale: digitalizzazione dell'ambito Comunale per rendere più efficiente, efficace ed economica la comunicazione sia interna che esterna e la fruizione dei servizi.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al Luglio 2017:**

- 1) Implementazione di azioni per l'attuazione del D. L. 179/2012 "*Ulteriori misure per la crescita del Paese*" - Dotazione di casella Pec per tutti i settori comunali e per i consiglieri comunali, il segretario e il Sindaco.
- 2) Riduzione della comunicazione cartacea con abbattimento e di costi e tempo delle procedure.
- 3) Introduzione nell'uso della fotocopiatrice di utilizzo di codici personali per monitorarne l'uso.
- 4) Rifacimento del sito istituzionale, adeguandolo alle norme (2013).

- 5) Creazione del sito "Distretto del Commercio", tramite contributo regionale ottenuto con la partecipazione ad un bando regionale (2014) in partenariato con altri Comuni vicini.
- 6) Utilizzo di posta elettronica sia certificata sia non certificata per le comunicazioni con i cittadini.
- 7) Copertura completa con wi-fi della scuola primaria (2015).
- 8) Nel corso del 2016 si è attuata un'azione di miglioramento circa la gestione della PEC cui accede direttamente il protocollo (carnate@legalmil.it), quella cioè di utilizzare gli applicativi a disposizione per protocollare le Pec in arrivo direttamente dal terminale con un collegamento diretto al programma di protocollo, evitando così il passaggio della stampa con il conseguente risparmio di tempo e carta (vedi anche obiettivo strategico n. 8).
- 9) Nello stesso tempo si è eliminata anche la stampa della posta elettronica del Protocollo, contribuendo di nuovo al risparmio di tempo e denaro (vedi anche obiettivo strategico n. 8).
- 10) Attuazione del collegamento telematico con il Casellario Giudiziale (denominato SIC) per la trasmissione da parte del Comune delle informazioni concernenti l'avvenuta morte di una persona, nei termini di cui al decreto dirigenziale (dipartimento per gli Affari di Giustizia) 19/03/2014, senza ricorso ad ulteriore proroga (2016).
- 11) Esternalizzazione del servizio dello sportello telematico ADE (2016).
- 12) Dematerializzazione delle liste di leva secondo le direttive impartite dal Ministero della Difesa con trasmissione diretta dei flussi al Ministero stesso.
- 13) Creazione del fascicolo elettorale elettronico.
- 14) Bonifica, iniziata nel 2013, dei dati relativi allo Stato di nascita degli stranieri provenienti dagli Stati dell'ex Unione Sovietica e della ex Jugoslavia. L'attività ha consentito l'inserimento dell'esatta nazionalità per garantire l'allineamento della banca dati e il conseguente passaggio corretto delle informazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Motorizzazione Civile per il rilascio della patente e a tutti gli altri enti pubblici che attingono alla banca dati anagrafica.
- 15) Predisposizione e implementazione del Piano di continuità operativa/Disaster Recovery (2015).

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
8	Il paese della partecipazione e della trasparenza	Bilancio	Attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa dell'Ente (Spending Review).	Cittadini, organi politici

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- 1) Riduzione della spesa di due mutui (€ 68.000/anno in meno) mediante anticipazione di rimborso.
- 2) Rinnuncia a due prestiti flessibili per un totale di € 4 milioni, non adeguati alle capacità economiche realistiche dell'Ente (Progetti Por stazione e palestra fitness).
- 3) Revisione delle ore di accensione del riscaldamento negli immobili comunali, ottenendo una riduzione di spesa di € 60.000/anno.
- 4) Revisione delle linee telefoniche e taglio di quelle inutili.
- 5) Stipula di nuovi contratti più convenienti per il Comune delle linee ADSL per le scuole.
- 6) Rinegoziazione costo al kWh della illuminazione pubblica e dell'energia per usi diversi.
- 7) Ricognizioni consumi e controllo perdite dell'acqua.
- 8) Attuazione dell'art. 47, legge 89/2014 per tutti i contratti in essere.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
9	Il paese della partecipazione e della trasparenza	Tributi e tassazione	Rimodulazione delle tasse e dei tributi secondo principi di equità e di progressività, recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.	Cittadini, amministrazione comunale.

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- 1) Ricognizione degli insolventi rispetto ai vari servizi comunali e invio alla Duomo per la riscossione coattiva dei crediti più datati.
- 2) Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai fini dell'incremento dell'attività di lotta all'evasione.
- 3) Incontri con inquilini case ERP morosi per concordare rateizzazioni di quanto dovuto.
- 4) Invio per il recupero coatto degli insolventi delle annualità 2012, 2013, 2014 per i tributi TIA, TARES e TAR, dopo aver tentato il recupero attraverso la rateizzazione.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
10	Il paese del benessere	Convivenza pacifica, socializzazione solidarietà	Individuazione di spazi nel paese da riqualificare e da destinare alla socializzazione degli adulti e dei giovani.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Si è effettuata una ricognizione sull'utilizzo e la destinazione degli immobili comunali, per individuare specifiche tipologie e migliorarne l'utilizzo: edifici storici (in ristrutturazione non disponibili), edifici disponibili, impianti sportivi, edifici scolastici e parcheggi, giardini e spazi all'aperto.

- 2) Si è trasferita la biblioteca in un luogo più consono per favorire l'utilizzo anche come luogo di incontro e di aggregazione.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
11	Il paese della partecipazione e della trasparenza	Patrimonio immobiliare comunale	Valorizzazione del patrimonio immobiliare e alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'Ente	Cittadini, amministrazione comunale

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- 1) Ricognizione sull'utilizzo e sulla destinazione degli immobili comunali.
- 2) Atto di indirizzo per alienazione di singoli appartamenti ERP situati in condomini privati, economicamente troppo costosi.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
12	Il paese del benessere	Progettazione	Sviluppo di un programma realistico e adeguato alle risorse per operare negli ambiti delle aree degradate, della riqualificazione e dell'adeguamento normativo degli edifici pubblici rispetto alla sicurezza, della conservazione del patrimonio scolastico migliorandone la fruibilità. Sicurezza sul posto di lavoro	Cittadini in generale e alunni scuole del paese. Dipendenti

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Messa in atto di interventi per certificazioni antincendio, sismiche ed energetiche (nuova biblioteca).

- 2) Individuazione di edifici pubblici che necessitano di interventi per migliorare la sicurezza e l'agibilità e progettazione relativa.
- 3) Si sono approximate progettazioni di manutenzioni straordinarie di edifici finalizzate alla partecipazione a bandi regionali per ottenere i contributi necessari per gli interventi.

- 4) Predisposto DVR nominato RSP e Medico, nominato RLS organizzato corsi di base obbligatori a tutto il personale, addetti al primo soccorso e prevenzione incendi con rilascio di attestato

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
13	Il paese del benessere (lavoro e innovazione)	Servizi al cittadino e alle imprese	Consolidamento del sistema informativo-statistico comunale	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Dal 2012 il Comune è dotato del sistema Disaster recovery, costituito da una licenza di apposito software e da un dispositivo Nas per ogni server, secondo quanto indicato nel piano di continuità operativa e come previsto dalla normativa vigente.

- 2) Recentemente si è esteso lo WiFi urbano, rendendolo disponibile nei giardini della stazione, all'esterno della biblioteca e nel parco della villa Banfi.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
14	Il paese del benessere (lavoro e innovazione)	Servizi al cittadino e alle imprese	Rientrare le risorse umane verso ambiti più strategici.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Con Deliberazione di Giunta n. 104 del 30.07.2012 si sono unificati in un unico Settore 1.2 dell'area tecnica, ossia Edilizia privata - Urbanistica- Ecologia e Lavori Pubblici - Manutenzione, Patrimonio con accorpamento dei servizi e delle funzioni già attribuiti ai due settori, con a capo dell'unica struttura una figura apicale D3 per ottenere un maggior coordinamento in cui si articola il settore.

- 2) Con Deliberazioni di Giunta n. 151 del 10.10.2012 e n. 163 del 24.10.2012 si sono istituiti rispettivamente l'Ufficio Unico dei Contratti e appalti e l'Ufficio Unico per la gestione delle case ERP, con la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse, contenere la spesa del personale, spostando risorse umane verso ambiti più strategici. I due Uffici sono stati incardinati al Settore Affari Generali.

3) Nel secondo anno di mandato, si sono ridotti da cinque a quattro i Settori dell'Ente, riduzione resa necessaria per varie ragioni, legate all'efficienza e alla produttività dei vari servizi stessi.

Il Settore Affari generali, che prima costituiva un settore indipendente e comprendeva diversi uffici, nel corso dell'anno è stato accorpato al settore dei Servizi Istituzionali e al cittadino.

Il Settore tecnico ha acquisito il nuovo Ufficio Gare, Appalti e Servizi Legali, cambiando nel contempo denominazione e quindi diventando Settore tecnico, gare, appalti ecc., inoltre si è provveduto a "rinforzare" l'attività di controllo del territorio, attraverso una figura con compiti specifici, appartenente alla polizia locale stessa, "distaccata" presso il Settore tecnico con modifica temporanea e sperimentale dell'organigramma e con conseguente adeguamento della dotazione organica.

4) Con deliberazione di Giunta n. 59 del 14.04.2014 si è proceduto a una nuova revisione dell'assetto organizzativo dell'area tecnica, disponendo la sua disposizione in due settori distinti:

- Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia con a capo una posizione organizzativa che sarà coperta mediante le possibilità assunzioni previste dalla legge;
- Settore Lavori Pubblici, Gare, Contratti, Appalti e Servizi Legali con a capo della struttura una figura apicale D3 a tempo pieno (posto già esistente e coperto).

Tale riorganizzazione rispondeva ad una logica di miglior perseguimento degli obiettivi programmatici di mandato e di maggiore efficienza dei servizi, pur rispettando il principio di contenimento della spesa del personale.

- 5) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 2/12/2014 si è proceduto a modificare l'organigramma e l'assetto organizzativo e ad adeguare la dotazione organica, nell'ottica delle finalità indicate nell'art.1 del Decreto Legislativo 165/2001 quali la razionalizzazione del costo del lavoro, l'accrescimento dell'efficienza, la migliore utilizzazione delle risorse umane, in una logica di continuo adeguamento e di migliore perseguimento degli obiettivi programmatici di mandato. Si è disposto quindi, a decorrere dall'01/01/2015

- lo spostamento dell'Ufficio Commercio dal Settore Economico Finanziario al Settore Urbanistica Edilizia Privata ed Ecologia;
- lo spostamento della figura di Messo Comunale di cat.B3 dall'Ufficio Urbanistica, Edilizia privata ed ecologia, al Settore Servizi istituzionali e al cittadino;
- la trasformazione del profilo professionale da B (operaio professionale) a B3 (collaboratore professionale) da inserire nell'organico del Settore Economico Finanziario. Tale trasformazione risultava funzionale alle sempre crescenti necessità di innovare e informatizzare le procedure di lavoro prevedendo l'inserimento di una figura professionale dotata di conoscenze specialistiche, anche informatiche e con capacità di affrontare e risolvere problemi di discreta complessità e discreta ampiezza delle soluzioni possibili da assegnare al Settore economico finanziario a decorrere dall'01/01/2015, sopprimendo così il posto di operato.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
15	Il paese del benessere	Organizzazione	Intervenire per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e qualità professionale del personale.	Cittadini e lavoratori dell'Ente

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- Incontri periodici con i Responsabili di settore sui temi dei comportamenti organizzativi e di come aumentare la qualità professionale del personale.
- Ascolto del personale in occasione della costituzione dell'Unione dei Comuni dei tre Parchi.
- Partecipazione dei Responsabili a incontri nell'ambito dell'Unione.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
16	Il paese del benessere	Efficienza Amministrativa	Aumentare l'efficienza della macchina comunale, anche attraverso la valorizzazione delle risorse interne.	Cittadini e lavoratori dell'Ente

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- Vari interventi di riorganizzazione dei Settori, con spostamento di personale.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
17	Il paese della partecipazione e della trasparenza	Aziende partecipate	Controllo strategico delle Società partecipate.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Partecipazione costante alle varie Assemblee delle partecipate, cercando di essere attivi con interventi, osservazioni, proposte.

- Espressione di un indirizzo da parte della Giunta riguardante la convenzione in essere per la gestione dell'illuminazione pubblica, affinché sia rivista e modificata introducendo la sostituzione di oltre 400 punti luce con la nuova generazione di led stradali.

3) Si è provveduto ad affidare l'incarico di valutazione delle reti di competenza del Comune nell'ambito della gara estesa a tutto l'Atem, per poter procedere all'affidamento del servizio di distribuzione del gas, attraverso una nuova convenzione.

4) Si sono attuate modificazioni statutarie, con riduzione del numero dei membri del CDA, anche per quanto riguarda CEM Ambiente S.p.A., dopo un'azione di verifica in seguito al parere 531/12 della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Lo scopo finale è di giungere alla trasformazione della società da strumentale a società di servizi.

5) Nel 2015 si è completato il trasferimento il servizio di gestione dell'acquedotto da AMI Acque Cap Holding S.p.A. a Brianzaacque S.r.l., completamente pubblica e partecipata dai Comuni, in modo tale da riunificare in capo a un unico soggetto il ciclo di distribuzione dell'acqua.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
18	Il paese della partecipazione e della trasparenza	Decentramento partecipativo	Proposta e realizzazione di nuove forme di partecipazione decentrata, necessarie per garantire un capillare flusso di relazioni tra Ente locale e cittadini.	Cittadini, associazioni

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- 1) Studio di fattibilità per il decentramento di servizi presso il quartiere stazione.
- 2) Convenzione con Trentitalia per la concessione di locali per il trasferimento della Polizia Locale e eventuali altri servizi nella zona stazione, non giunta a buon fine e quindi ricerca di altre soluzioni.
- 3) Nel 2015 si è fatto atto di indirizzio per la ricerca, per le stesse finalità, di spazi da avere in locazione da parte di privati.
- 4) In luglio 2016 attuazione decentramento della polizia dell'Unione presso il quartiere stazione.
- 5) Apertura contemporanea, presso lo stesso luogo, per tre volte alla settimana di uno sportello informativo con presenza di uno o più amministratori.

### Missione n. 03

#### ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La Polizia Locale è stata conferita all'Unione dei Comuni dei tre Parchi, quindi per gli obiettivi strategici si fa riferimento al DUP dell'UNIONE fino al dicembre 2017

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Un paese da abitare	Tutte le aree del paese	Promuovere il " controllo del vicinato ". Con il consenso dei Cittadini si costituirà un più stretto raccordo tra le forze dell'ordine e la polizia locale, usando forme di convenzioni e/o associazioni, per una gestione associata della sicurezza	Cittadini

### Missione n. 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Una scuola in cui si apprende e si innova per un Paese che guarda al futuro	A scuola in paese (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado).	Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, atti a rispondere alle rinnovate esigenze di istruzione e di acquisizione di conoscenze e competenze adeguate alla complessità del mondo attuale, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico per coloro che si trovano in difficoltà, edifici scolastici accessibili per tutti, sicuri e con dotazioni adeguate.	Cittadini minori frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, cittadini adulti interessati alla formazione permanente, associazioni, enti

#### Azioni già poste in essere al 11 Giugno 2017:

Tra le molte iniziative già attuate, si segnalano:

- 1) Istituzione del Piedibus, condotto da volontari per la zona stazione, servizio attivo dall'anno scolastico (2012/2013) e tuttora funzionante sia per i bambini della scuola primaria sia per quelli della scuola dell'infanzia.
- 2) Redazione annuale del Piano per il diritto allo studio, all'interno del quale sono previste varie provvidenze per quanto riguarda i servizi per l'accesso all'istruzione (Piedibus, mensa e relative agevolazioni), assistenza servizi scolastici di pre e post scuola, gli interventi per il successo formativo (progetti, interventi per le pari opportunità) i contributi per materiali didattici e per il funzionamento generale della scuola, gli interventi per l'educazione permanente, i contributi per il tavolo scolastico sovraterritoriale, il contributo per i facilitatori da impiegare per i numerosi bambini stranieri che frequentano le scuole del paese, l'organizzazione annuale del centro estivo.
- 3) Revisione del Piano per il Diritto allo studio, razionalizzando gli interventi per adeguarli meglio alla situazione economica dell'Ente, senza rinunciare a finanziare le attività che mettono al centro dell'azione educativa gli alunni, contribuendo a sostenerli nel loro percorso formativo, attraverso un adeguato supporto pedagogico.
- 4) Istituzione ufficiale del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.
- 5) Revisione regolamento Commissione Mensa.
- 6) Istituzione Consulta istruzione (2012/7) Incontri periodici con volontari Piedibus.
- 8) Incontri con Tavolo scolastico sovraterritoriale, associazioni genitori, docenti.
- 9) Collaborazione con la scuola per le varie ricorrenze civiche e per azioni di cittadinanza attiva.
- 10) Concorso per il risparmio energetico riservato alle scuole.
- 11) Partecipazione a bando per prevenire e contrastare il gioco d'azzardo, contenente proposte formative per la scuola, e ottenimento del contributo richiesto.
- 12) Partecipazione a bandi per ottenere contributi finalizzati alla manutenzione straordinaria di due edifici scolastici.
- 13) Realizzazione, da fine ottobre 2015 a fine agosto 2016 del Progetto "La trappola del gioco: se la conosci la eviti", che ha coinvolto in esperienze di laboratorio le scuole, dalla primaria alle secondarie

di 1° e 2° grado e, in varie altre azioni, tutta la popolazione del 4 Comuni partner (Carnate, Ornago, Burago di Molgora, Vimercate).

14) Approvazione di un progetto riguardante famiglie con bambini disabili, da realizzare a novembre 2017 con CS&L e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

### Missione n. 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Il paese del benessere	Cura comune: spazi e beni culturali del paese	Riorganizzazione della gestione del patrimonio culturale esistente e predisposizione di una mappatura degli edifici comunali che possono essere destinati alla cultura.	Cittadini

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- Interventi di manutenzione straordinaria per adattare i saloni della ex mensa alla nuova funzione di biblioteca.
- Esecuzione di lavori per la certificazione antincendio.
- Trasferimento della biblioteca e utilizzo della stessa come centro culturale di aggregazione.
- Miglioramento del prestito librario con l'introduzione di nuovi servizi, quali la rete interna e wi-fi gratuito (2014).
- Miglioramento delle condizioni e dell'accessibilità della chiesetta di S. Probo, annessa alla villa Banfi mediante l'aiuto dei volontari.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
2	Il paese della memoria e cultura	Cura comune (relazioni, tessuto sociale, cultura)	Erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali finalizzate al far diventare i luoghi della cultura centri di aggregazione e di incontro.	Cittadini di tutte le età, Associazioni, Enti vari

Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017: Tra le molteplici azioni in campo culturale si segnalano:

- Partecipazione a iniziative sovramunicipali ("Brianza classica" - Chiese e sepolcri neoclassici a km zero nel 2013; Ville aperte in Brianza, ogni anno; Tracce di contemporaneo, ogni anno; rassegna di teatro sperimentale "Ultima luna d'estate" dal 2013; proposte di attività del Sistema Bibliotecario del vimeratese).
- Celebrazioni di ricorrenze (Diritti dei bambini con Unicef e altri; Festa dell'albero; 4 Novembre; Giornata della memoria; Giornata del ricordo; Festa della donna; Giornata europea dei giusti; Festa della liberazione.

- Promozione e ampliamento di contenitori culturali, quali Carnate a teatro (da settembre a maggio, ogni anno); Sabato non solo musei (da settembre a maggio, ogni anno); Piccola stagione musicale (in maggio, ogni anno).
- Manifestazioni locali (Bios, a sostegno del Patto dei Sindaci, ogni anno dal 2013; Maggioincontri, ogni anno; Carnate sotto l'albero, ogni anno).
- Creazione di nuovi eventi ogni anno, dal 2014 e coordinamento iniziative delle Associazioni carnatesi.
- Consolidamento e rafforzamento del Comitato del gemellaggio, dal 2014.
- Organizzazione di visita all'EXPO 2015 con rappresentanti del paese gemellato.
- Organizzazione di attività in biblioteca (Apertivo musicale, ogni anno dal 2014; Concorso "Divoratore di libri"; Incontro con l'autore, dal 2014 più volte all'anno; concorso di lettura "Caccia al Natale", ogni anno; letture animate, ogni anno).
- Organizzazione di molteplici azioni riguardanti la grande guerra in vari campi culturali, con interventi di esperti e attori, per tutto il 2015.
- Istituzione delle Consulta Cultura, dal 2012.
- Promozione della nascita della Pro Loco (2015) per coordinare le iniziative delle varie Associazioni del paese.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
3	Il paese della cultura	Cultura e spazi	Riesame degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione.	Cittadini, Associazioni

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- Trasferimento della biblioteca in spazi più adeguati (2013).
- Riordino dello spazio lasciato libero dalla biblioteca in previsione di una riqualificazione per un nuovo utilizzo.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
4	Il paese della cultura	Cultura e spazio del patrimonio pubblico per il Comune	Completamento dei restanti lavori e della sistemazione del Parco	Cittadini, Associazioni

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
5	Il paese del benessere	Cura comune: spazi e beni culturali del paese	Restauro conservativo dell'ex asilo Pierluigi Banfi per inserimento di attività sociali	Associazioni rivolte al sociale

#### Missione n. 06

### POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani; incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

		lavoro, originati da responsabilità familiari (cura di minori e anziani) e da situazioni di precarietà occupazionale.	imprese; madri con bambini fino a cinque anni di età.
--	--	---	---

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Convenzione con la RSA "La rosa d'argento" per l'accesso al servizio degli utenti di Carmate.
- 2) Attivazione asilo nido.

**Missione n. 08**

**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Sostenibilità e ambiente	Territorio e ambiente	Revisione del Piano di Governo del Territorio con l'obiettivo di contenere il consumo dei suoli e rivedere i piani privati previsti e non realizzati o solo iniziati.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Nel PGT in essere è stata già inserita la riqualificazione dei suoli urbanizzati e l'incentivazione della riqualificazione e della realizzazione di edifici a consumo quasi zero e ad elevata qualità energetica.
- 2) E' stato iniziato il procedimento di avviamento del PGT alle norme del PTCP di recepimento dell'indirizzo del Consiglio Comunale sui diritti edificatori scaduti e di correzione degli errori tecnico materiali,

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
2	Il paese del benessere: lavoro	Commercio e imprese	Dare spazio alle ragioni del lavoro: mantenimento e potenziamento del ruolo produttivo del paese anche se minuto, direzionale, artigianale o per le start up	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Dichiarazione di decadenza piano di riconversione relativo allo scatolificio ambrosiano, per scadenza dei termini.
- 2) Agevolato e implementato l'insediamento di attività industriali negli immobili dismessi dell'ex Mellin.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
3	Il paese da abitare	Riqualificazioni e urbana.	Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato: riqualificare lo stock abitativo pubblico non più adeguato e gli spazi pubblici per l'informazione.	Cittadini

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Il paese solidale: cittadini e benessere	La pratica sportiva per tutti	Connare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport. Rilancio del centro sportivo della Stazione.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Concessione degli spazi esterni al Palazzetto dello sport (spazio piantumato e non) e del locale adiacente alla palestra per feste di associazioni sportive durante i tornei.
- 2) Concessione dello spazio esterno al Palazzetto dello Sport per manifestazioni e Feste di Associazioni ( es. Associazione Genitori, Festa con musica e sport di TAG).

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
2	Il paese solidale e del benessere comunitario	La cooperazione sociale e il volontariato	Incrementare e appoggiare la cooperazione culturale e aggregativi per adolescenti e giovani	Cittadini e realtà sociali del territorio

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Organizzazione di eventi per dare spazio alla creatività dei giovani e nello stesso tempo promozione della cooperazione nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi: decorazione del sottopasso e dei servizi dell'area mercato con opere di giovani writers.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
3	Il paese solidale e del benessere comunitario	La cooperazione sociale e il volontariato	Programmare le unità d'offerta sul territorio cittadino per dare risposte eque, coerenti, omogenee ed innovative, trasversali alla fascia d'età 6-29 anni, per la promozione dell'autonomia personale come strumento di crescita e di prevenzione del disagio	Giovani nella fascia d'età 6-25 anni e realtà sociali del territorio

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Costituzione della Consulta giovani (2012)

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
4	Il paese solidale e del benessere comunitario	Cittadini che crescono	Diminuire i rischi di emarginazione sociale e lavorativa dei lavoratori, in prevalenza donne, sostenendo i carichi di cura che gravano sulle persone nei processi di inserimento lavorativo e di permanenza nel mercato del	Minori e famiglie imprese che introducono modalità di lavoro family friendly, dipendenti delle



Missione n. 09

**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Il paese sostenibile	Rifiuti, energia	Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Raccolta differenziata dei rifiuti con servizio porta a porta.
- 2) Sostituzione di parte delle lampade dell'illuminazione pubblica con quelle a led, energeticamente più convenienti.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
2	Il paese sostenibile	Risparmio energetico	Progettazione e realizzazione di azioni previste nel Patto dei Sindaci. Progetto PAES - adeguare le schede delle azioni territoriali, coinvolgendo cittadini/imprese	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Incarico per la misura delle azioni ambientali fin qui effettuate e per la quantificazione della riduzione delle emissioni nocive e recepimento delle misure stesse.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
3	Il paese sostenibile	Gli altri abitanti: gli animali domestici	Attuazione di interventi per la tutela degli animali e per la loro corretta conduzione.	Cittadini con animali

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Organizzazione di un ciclo di incontri con esperti sulla corretta conduzione dei cani (2015).

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
4	Il paese da abitare	Benessere, relazioni	Riqualificare gli spazi pubblici e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini rendendoli luoghi di ritrovo accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado.	Cittadini

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
4	Il paese da abitare	Efficienza dei procedimenti.	Ridurre i tempi dei procedimenti per l'edilizia.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Adeguamento parziale dell'organico relativo all'edilizia privata,

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
5	Il paese da abitare	Piani inconclusi	Monitorare i piani di lottizzazione e i Piani Integrati incompiuti e lavorare per la loro conclusione.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Messa in sicurezza del cantiere del PII di via Marconi (2014).
- 2) Rivisitazione piano complessivo alla zona Fornace; accordo con gli operatori per il recupero dell'area occupata dalle macerie e cessione della stessa all'amministrazione Comunale.
- 3) Controllo puntuale su scadenze garanzie fidejussorie ed obblighi dei piani attuativi in essere

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
6	Il paese da abitare	Efficienza nei controlli	Svolgere attività di controllo e vigilanza edilizia sul territorio.	Cittadini Imprese

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
7	Il paese da abitare	Riqualificazione urbana	Completamento del grande piano di recupero degli'immobili della Parrocchia (ex Garancini) come "case protette" o housing sociale	Cittadini, anziani, giovani coppie

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
8	Il paese da abitare	Riqualificazione urbana	Recupero del patrimonio di valore storico e architettonico. Progetto pilota per Passirano, per la riconversione degli edifici in disuso. Creazione di un fondo incentivi, per il decoro delle facciate	Cittadini,

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Riqualificazione del Parco di Villa Banfi, cercando di ripristinarne lo stato originario (2013/2014).

- 2) Manutenzione straordinaria /parziale dei giochi presenti nel parco stesso.
- 3) Riqualificazione di zone degradate con la collaborazione dei volontari dell'area "Cura del bene comune" appartenente all'Associazione Volontari Carnate e con il coinvolgimento dei richiedenti asilo, mediante convenzioni con la Cooperativa che li gestisce.
- 4) Formazione e intitolazione del giardino di Don Felice
- 5) Ripresa dei lavori del giardino del Convento o Della Memoria
- 6) Attivazione del primo tratto della Dorsale Verde

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
5	Il paese da curare	Benessere	Valorizzare beni e spazi pubblici esistenti, attraverso una razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Per il verde pubblico e per il Cimitero è stato avviato il procedimento di Proiet Financing – approvato con Delibera n.15 del 23 Maggio 2017.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
6	Il paese da vivere	Benessere	Tutelare le aree protette, aumentare le aree boschive.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Messa a dimora di piante ogni anno sia in occasione della festa dell'albero, sia per l'iniziativa "un albero per ogni nato".
- 2) Creazione del terzo bosco dei bambini, accanto a quello già realizzato in forma di vivaio.

## Missione n. 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Il paese in movimento	Stazione ferroviaria e trasporti pubblici locali.	Sviluppo dell'intermodalità, interscambio ferro-gomma - e miglioramento dell'accessibilità alle fermate del trasporto pubblico e alla stazione ferroviaria.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Razionalizzazione e definizione delle aree di sosta dedicate ai pendolari

- 2) Razionalizzazione del procedimento "Bollini" per agevolazione residenti in aree limitrofe alla stazione.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
2	Il paese in movimento	Viabilità e sosta veicolare	Promuovere la fluidificazione del traffico e la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Inizio dei lavori eseguiti a carico della Società DIS GAU per la sistemazione a raso dell'incrocio sulla strada provinciale, tra le vie Barassi e IV Novembre.

- 2) Revisione della segnaletica sia verticale che orizzontale (2014/2015 e 2016 e 2017)
- 3) Ordinanza per limite di velocità massima all'interno di tutto il paese di 30 km/ora, per evitare incidenti sulle strade dissestate.
- 4) Interventi annuali di manutenzione delle strade dissestate, tenendo conto delle risorse disponibili, con copertura di buche.
- 5) Termine degli interventi eseguiti a carico della Società DIS GAU, compreso collaudo.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
3	La mobilità sostenibile	Piano strategico della mobilità	Promuovere la mobilità ciclistica e pedonale. Completare la Dorsale Verde della parte Sud verso Passirano. Rivisitare e Implementare la Dorsale nella tratta Est Ovest	Cittadini

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
4	Il paese in movimento	Piano strategico della mobilità	Revisione del Piano Urbano finalizzata alla Mobilità Sostenibile - pianificazione, progettazione e realizzazione di interventi a favore della mobilità dolce e della sicurezza stradale. Introduzione nel piano della Mobilità di adeguate misure di dissuasione del traffico di mero attraversamento nel territorio. Miglioramento dei varchi principali	Utenti cittadini ed extraurbani

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Prima revisione del Piano del traffico nel 2014, secondo gli indirizzi dell'amministrazione Nava, con la collaborazione della Consulta del territorio.

## Missione n. 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

#### Azioni già poste in essere al 22 giugno 2017:

La Missione 11 è stata rinviata nel contesto dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

### Missione n. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Il paese solidale	Cittadini famiglie	Riprogettazione dell'organizzazione degli uffici operanti nell'ambito del sociale per rispondere adeguatamente ai bisogni	Famiglie

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1) Sperimentazione cartella sociale elettronica (2015).

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
2	Il paese solidale	Cittadini che crescono, minori e famiglie	Attuazione di politiche per la prima infanzia (0-3 anni), promuovendo l'asilo nido.	Famiglie bambini da 0 a 3 anni.

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- 1) Apertura asilo nido (giugno 2013) attraverso sperimentazione di un Protocollo di intesa con cooperativa sociale, con redazione di Carta dei Servizi.
- 2) Approvazione Regolamento Asilo Nido e richiesta Asl per funzionamento.
- 3) Proroga dell'assegnazione alla stessa Cooperativa della gestione dell'Asilo Nido nelle more del bando.
- 4) Bando per l'assegnazione della gestione dell'Asilo Nido per un anno educativo (2015/2016).
- 5) Istituzione Comitato di Gestione Asilo Nido, come da Regolamento (2016).
- 6) Delibera di Giunta, come da Regolamento, per assegnazione punteggi ai fini della graduatoria delle iscrizioni.
- 7) Iniziazione dell'Asilo Nido, attraverso il coinvolgimento delle famiglie utenti.
- 8) Deliberazione per denominazione Asilo Nido (Le coccole).
- 9) Nuovo bando e assegnazione della gestione dell'Asilo per l'anno educativo 2016/2017.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
3	Il paese solidale	Cittadini che crescono -minori e famiglie.	Attuazione di politiche a favore dell'infanzia e dei minori.	Famiglie bambini da 3 anni ai 17 anni

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Interventi a tutela dei minori: servizio psicologico comunale, percorsi di crescita, comunità alloggio per minori, progetto Mowgli per affidi, servizio Spazio Neutro, Assistenza domiciliare minori.

2) Nel 2014 si è sperimentato un progetto di aiuto per gestione della famiglia per una madre con figli minori (dall'infanzia alla scuola Secondaria di I grado).

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
4	Il paese solidale	Vicino ai bisogni	Miglioramento dei servizi in essere, razionalizzazione possibilmente la spesa, pur cercando di rispondere ai nuovi bisogni, introducendo, ove si recuperino nuove risorse altri servizi o ampliando gli esistenti.	Cittadini, famiglie, volontariato

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

1) Iniziativa "Fondo Comunità Solidale" (2012/2013), insieme a Parrocchia, Associazioni e singoli privati e/o operatori di attività economiche, al fine di intervenire a sostegno delle "nuove povertà", determinate dalla crisi economica. L'attività del fondo è continuata per gli anni seguenti e continua tuttora.

2) Adesione al Servizio SAD di Offerta Sociale (1° gennaio 2014, ampliando la possibilità di assistenza anche al pomeriggio e ai fine settimana;

3) Adesione al nuovo Regolamento sovracomunale SAD, proposto nell'Assemblea di Offerta Sociale (delibera n. 9/2014).

4) Organizzazione (2014) di un gruppo di riflessione su tematiche riguardanti la comunicazione in famiglia con l'aiuto di una psicoterapeuta.

5) Revisione della durata massima del Servizio di ADM (assistenza domiciliare minori), in modo da fissare un ragionevole termine del servizio stesso, a seconda delle necessità e del progetto elaborato, monitorandolo e valutando, con l'assistente sociale, gli educatori e le famiglie, i risultati raggiunti.

6) Revisione Convenzione con Associazione Volontari Carnate per il trasporto protetto, al fine di diminuire gli oneri a carico del Comune e poter eventualmente ampliare il servizio.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
5	Il paese solidale	Bisogni dei cittadini	Attuazione di interventi di sostegno, anche con azioni concrete di solidarietà e/o economici, a coloro che si trovano in stato di bisogno in modo che possano attivare le proprie risorse personali o quelle dei gruppi e della comunità, e mantenersi il più possibile all'interno delle relazioni sociali.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:1)** Servizio SAD per gli anziani e le persone sole (attivo da vari anni).

2) Servizio di trasporto protetto per disabili, anziani soli.

3) Interventi di sostegno economico, valutati caso per caso, secondo progetti concordati con i Servizi sociali.

4) Miglioramento del servizio SAD con adesione a Offerta Sociale.

5) Revisione delle tariffe riguardanti il servizio SAD dal 2018, secondo un formula concordata a livello di Vimercaresse, basata sull'ISEE.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
6	La città solidale	Asst Azienda OspedalieraOff erta Sociale.	Sviluppo della collaborazione con Asst e Azienda ospedaliera , attraverso Offerta Sociale e la partecipazione alle assemblee di distretto relative.	Cittadini

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- 1) Partecipazione costante alle Assemblee dei Sindaci del Distretto.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
7	Il paese solidale	Cittadini stranieri in paese.	Promozione di interventi a tutela della fragilità dei cittadini stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva.	Richiedenti asilo e persone a rischio di esclusione sociale.

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**1) Partecipazione al Progetto Zaccaria, messo in atto dai Comuni del Vimeratese, dalla Cooperativa Aeris, con il contributo della Comunità di Monza e Brianza nell'ambito delle iniziative dell' "Emergenza Nord Africa" (2012/2013).

- 2) Costante monitoraggio dei nuovi arrivi e organizzazione ogni anno di corsi di italiano per i rifugiati presenti sul territorio, in collaborazione con Aeris e CTP, ora CPIA. Redazione di Convenzione a tre (Comune, Cooperativa, CPIA).
- 3) Promozione, presso le Associazioni del paese per l'inserimento dei richiedenti asilo in gruppi collaudati di volontari, promuovendo l'integrazione e la cittadinanza attiva. Firma del Protocollo relativo con la Prefettura (2015).
- 4) Inserimento di alcuni richiedenti asilo nel gruppo dei volontari comunali per il Piedibus.
- 5) Convenzione con Coop. Aeris per attivazione del tirocinio di un richiedente asilo al fine di organizzare profughi volontari per lavori socialmente utili con il coinvolgimento e l'aiuto delle Associazioni e delle Istituzioni scolastiche carmatesi (2016)
- 6) Ampliamento dell'orario di concessione spazi per attivazione di corsi di lingua italiana per richiedenti asilo.
- 7) Altra Convenzione, simile alla precedente, per attivare un nuovo tirocinio.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
8	Il paese solidale <i>Cittadini e benessere</i>	Integrazione immigrati regolari	Promozione di interventi e di attività per favorire l'integrazione e l'inserimento degli Immigrati regolari	Cittadini, immigrati regolari

- Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**1) Conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini, figli di stranieri, nati in Italia (ogni anno, dal 2012).
- 2) Partecipazione annuale alla Festa dei Popoli, organizzata dalla Parrocchia.
- partecipazione del Sindaco e della Giunta all'inaugurazione della sede dell'associazione Culturale sportiva della Comunità musulmana a Carnate.
- 3) Organizzazione di un dibattito pubblico sulla integrazione e sulla Pace tra Sindaco, Parroco, Imam.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
9	Il paese solidale	Diritti fondamentali delle persone	Promozione e attuazione, ove possibile, dei diritti fondamentali delle persone nell'ambito dell'integrazione, del lavoro e della salute, anche attraverso Regolamenti Comunali specifici.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**1) Apertura di uno sportello lavoro in collaborazione con AFOL.

- 2) Istituzione del Registro delle Unioni Civili.
- 3) Adesione al sistema dei voucher.
- 4) Adesione a Dote Comune.
- 5) Attuazione del Progetto di prevenzione e di contrasto al gioco d'azzardo "La trappola del gioco: se la conosci la eviti" che ha ottenuto il contributo della Regione Lombardia, attraverso la partecipazione a un bando (dal 26 ottobre 2015 al 26 agosto 2016).
- 6) Concessione di spazi ad AFOL per l'organizzazione di incontri annuali su argomenti riguardanti la ricerca di lavoro.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
10	Il paese solidale	Edilizia pubblica e privata.	Ottimizzazione delle assegnazioni degli alloggi pubblici, eventuali adozioni di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti..	Inquilini di edilizia residenziale pubblica, inquilini soggetti a procedura di sfratto e proprietari di appartamenti.

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**1) Riordino delle assegnazioni provvisorie di case, con termine per le proroghe di vari anni.

- 2) Assegnazione all'Aler, mediante Convenzione, della gestione delle case comunali.
- 3) Pubblicazione Bando per l'assegnazione di alloggi ERP, formazione graduatoria richiedenti, assegnazione.
- 4) Assegnazione provvisoria di appartamenti per famiglie con sfratto esecutivo e figli minori.
- 5) Adesione al Progetto Caritas, Provincia e altri Enti per aiutare economicamente coloro che, per varie ragioni, rischiano lo sfratto.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
11	Il paese solidale	Servizio cimiteriale	Mantenimento di adeguata capacità ricettiva nell'ambito dell'attività cimiteriale; puntuale manutenzione anche mediante esternalizzazione.	Cittadini

**Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:**

- 1) Verifica ed istruttoria della proposta di project financing, depositata agli atti.
- 2) Approvazione da parte del Consiglio Comunale del varo del Project financing con dichiarazione di pubblica utilità.

## Missione n. 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
1	Il paese da abitare	Luoghi e memoria del paese.	Restituire vitalità ai nuclei storici e promuovere la cura del paese, attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione e l'attivazione di incentivi al commercio di qualità e di vicinato.	Associazioni, enti, imprese, comitati, consorzi.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
2	Il paese del lavoro e dell'equilibrio virtuoso fra vecchie e nuove economie.	Servizi al cittadino e alle imprese.	Agevolazione della nascita di nuove imprese semplificando l'iter per lo start up, attraverso l'impiego di procedure online.	Cittadini/ Nuove imprese

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- 1) Predisposizione dei programmi software per le procedure online.
- 2) Aggiornamento costante, sul sito del Comune, delle procedure utili alle imprese e/o ai cittadini.

N.	Ambito Strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Beneficiari
3	Il paese dei servizi	Commercio	Promozione del commercio locale attraverso un sito web del Distretto del Commercio	Cittadini, commercianti

#### Azioni già poste in essere al 11 giugno 2017:

- 1) Partecipazione al bando regionale con capofila il Comune di Usmate, che prevedeva azioni finalizzate alla comunicazione e alla promozione delle attività locali, anche attraverso la creazione di un sito web.
- 2) Attivazione del sito web stesso (2014).

#### 4.3 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e di rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente**, in occasione
    - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
    - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
  - a metà mandato**, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato;
  - a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento saranno illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.
- Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

### PARTE PRIMA: OBIETTIVI OPERATIVI

#### MISSIONE 01

#### SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

- Programma 01 - Organi istituzionali*
- Programma 02 - Segreteria generale*
- Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*
- Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali*
- Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*
- Programma 06 - Ufficio tecnico*
- Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale*
- Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi*
- Programma 10 - Risorse umane*
- Programma 11 - Altri servizi generali*

#### RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:

- Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino*
- Funzionario Direttivo Settore Economico Finanziario*
- Funzionario Direttivo del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*
- Funzionario Direttivo del Settore Urbanistico, Edilizia Privata ed Ecologia*

#### RESPONSABILI POLITICI

- Sindaco*
- Assessore al Bilancio*
- Assessore al Territorio*

#### DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

##### *Programma 01 - Organi istituzionali*

Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto e consentire al cittadino stesso di comprendere, utilizzare i servizi e formarsi un proprio giudizio, ma permette anche all'Amministrazione stessa di conoscere i bisogni e le aspettative del paese e di prendersene carico tempestivamente.

In quest'ottica si continuerà, quindi ad operare per informare e comunicare sia attraverso modalità di informazioni tradizionali sia telematiche.

Attualmente tra i cittadini è sempre più diffuso l'uso di Internet, della posta elettronica e dei canali di comunicazione offerti dal network e questo impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione, come del resto già previsto da recenti norme.

Si intende utilizzare anche per la comunicazione istituzionale pubblica tali strumenti comunicativi in modo da offrire documentazione e punti di riferimento per la conoscenza dei servizi offerti dall'amministrazione, attivare confronti costruttivi e collaborazioni con gli utenti, attraverso uno spazio dedicato alle segnalazioni e ai suggerimenti.

Particolare importanza verrà data al compimento di ulteriori passi per la creazione di uno sportello polifunzionale URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione, il cui funzionamento è stato previsto come obiettivo di mandato.

Già nel primo anno di mandato scorso, con delibera n.131/2012 è stata attivata una prima fase, mentre con deliberazione n. 204/2012 è stata attivata la seconda fase.

Il procedimento ha subito un rallentamento in seguito all'istituzione dell'Unione dei Comuni dei tre Parchi, che ha comportato una serie di incontri dei responsabili di Settore dei 4 Comuni per la conoscenza e l'armonizzazione delle diverse strutture e per individuare le materie da conferire all'Unione. L'obiettivo è comunque tuttora valido e si prevedono ulteriori passi verso l'approfondimento dei procedimenti amministrativi, sottesi alle varie funzioni, mano a mano che vengono trasferite e la formazione specifica del personale trasferito.

#### **1. I servizi decentrati**

Il quartiere stazione, con la chiusura del passaggio a livello e la creazione di sottopass pedonali, è rimasto decentrato rispetto al nucleo centrale del paese in cui si trovano, Comune, scuole, Ufficio Postale. Inoltre la numerosa presenza di immigrati e di richiedenti asilo, crea qualche disagio e alcuni problemi. Da tempo l'Amministrazione ha preso contatto con le Ferrovie dello Stato per verificare la possibilità di trasferire qualche servizio nella zona. Purtroppo i contatti non hanno portato a soluzioni positive e quindi si è dovuto percorrere altre vie. A luglio 2016, però, si è finalmente attuato il decentramento dell'Ufficio della Polizia dell'Unione dei tre Parchi e si sono fissati giorni di presenza a turno degli assessori. Tutto questo, nonostante si stia procedendo verso la completa digitalizzazione dei servizi, poiché sono ancora parecchi i cittadini che hanno scarse conoscenze informatiche e che hanno quindi bisogno di aiuto per sbrigare varie pratiche. Anche per il nuovo mandato 2017-2022 si prevede di mantenere il decentramento.

La presenza alternata degli assessori, faciliterà gli incontri e le discussioni, facendo percepire anche quella zona come una parte che può diventare protagonista della vita del paese.

#### **Programma 02 - Segreteria generale**

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.Lgs. 150/2009, alla Legge 190/2012, fino al recente D.Lgs. 33/2013). Dette norme richiedono di essere tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per il triennio 2017/2019 si è prevista la modifica che entrerà in vigore nel 2018-2020 secondo le nuove norme, del Programma della Trasparenza e dell'Integrità, che faceva parte, quale sezione, del Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Infatti il 23 giugno 2016 è entrato in vigore il D.lgs. N. 97/2016 del 25 maggio 2016 sulla Trasparenza, che supera il principio del diritto di accesso e amplia ulteriormente la possibilità di conoscere atti e informazioni, mentre rivede, semplifica e corregge le disposizioni su prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle leggi precedenti.

Per quanto riguarda la semplificazione, con deliberazione di G.C. si è data attuazione all'Agenda per la Semplificazione per il triennio 2015-2017 a norma dell'art. 24 del D. L. n. 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014 (cd. Decreto PA). Nel Piano di informatizzazione relativo è riportato un cronoprogramma delle azioni da compiere nel triennio 2016/2018. In particolare per il 2018, anno incluso nel presente DUP, si prevede la conclusione del censimento dei procedimenti e l'inizio e la fine delle procedure per l'acquisizione della piattaforma. Dopo l'installazione e il completamento della configurazione, tuttora in corso, seguiranno la formazione e l'affiancamento. Come si vede si tratta di un lungo procedimento, che è previsto sia oggetto di verifica e nuova approvazione almeno semestrale o allorquando intervenga una modifica sostanziale dello stesso.

Comunque, sempre per quanto riguarda la semplificazione, obiettivo primario, nell'ambito delle azioni di miglioramento e innovazione dell'azione amministrativa, recentemente è stata utilizzata la dotazione strumentale assegnata all'Ufficio Protocollo in un'ottica di maggiore semplificazione ed economicità dei procedimenti amministrativi.

Un altro obiettivo importante consiste nel favorire l'adozione di soluzioni che semplifichino il più possibile i passaggi burocratici, che si avvalgano di strumenti informatici e telematici, della standardizzazione di atti e procedimenti, della conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo tra i vari Settori dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente. In particolare il settore è già stato coinvolto nel progetto di dematerializzazione, nella revisione del sistema di protocollo, in seguito al quale ogni ufficio e ogni amministratore è in grado di vedere i protocolli assegnati sulla propria scrivania virtuale. Ora si tratta di proseguire nel processo di dematerializzazione anche della gestione documentale riguardante l'adozione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e delle determinazioni dei responsabili di Settore, e nell'aggiornamento del programma triennale della trasparenza.

Il programma Segreteria generale si connota per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

#### **Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

La programmazione economica - finanziaria 2018-2020 si inserisce in un contesto generale di finanza pubblica che da molti anni vede gli Enti locali territoriali assoggettati a vincoli di spesa sempre più stringenti. La continua modifica delle regole che riguardano il concorso delle autonomie locali al rispetto dei superiori vincoli di finanza pubblica ha reso assai difficile, per quasi tutte le amministrazioni locali, programmare i propri investimenti e le proprie attività in modo coerente con tali vincoli. La continua riduzione dei trasferimenti dello Stato e l'incertezza dovuta a sempre nuove regole, rende particolarmente complicato programmare nei tempi che sarebbero richiesti per una corretta formazione del bilancio. Da qualche anno infatti il Governo stesso provvede a prorogare i termini di presentazione del bilancio stesso rendendone difficile la gestione per buona parte dell'anno solare. Quest'anno, 2017, la proroga è stata mantenuta nei primi 3 mesi dell'anno.

Le recenti evoluzioni normative hanno introdotto nuovi schemi di bilancio e un grande cambiamento organizzativo.

L' "Armonizzazione contabile", in vigore, sperimentalmente, dal 1 gennaio 2015, è entrata a regime all'inizio del 2016, ha reso e rende tuttora necessario un continuo aggiornamento basato su corsi organizzati dalla società ADS SPA al fine di predisporre il nuovo schema di bilancio coerente con le normative stesse.

Infatti il nuovo sistema contabile è particolarmente complesso in quanto prevede:

- la nuova riclassificazione delle entrate e delle spese;
- la valutazione dei residui;
- la valutazione del Fondo Pluriennale vincolato.

Nel Consiglio Comunale del 29 aprile 2016 si è adottata una deliberazione per la proroga dell'adozione della contabilità economico - patrimoniale, del bilancio consolidato e l'adozione del Piano dei conti integrato.

Rimangono inoltre le nuove procedure già previste con la Legge di stabilità 2015, quali

a) il "reverse charge IVA", cioè il meccanismo di inversione contabile in base al quale l'obbligo IVA riguarda l'acquirente e non il venditore e che ovviamente comporta un nuovo modo di contabilizzazione per le operazioni interessate all'obbligo. Su questo provvedimento deve pronunciarsi il Consiglio Europeo, tuttavia, nell'attesa, il settore economico di ogni Ente Locale deve comunque procedere;

b) lo "split payment", in base al quale i fornitori della Pubblica Amministrazione emettono fattura indicando la dicitura "scissione dei pagamenti" e incassano il corrispettivo al netto dell'IVA, che l'ente pubblico versa direttamente allo Stato;

c) la fatturazione elettronica, prevista entro marzo 2015, il cui questionario per i costi standard è già stato redatto.

Le difficoltà, quindi, nell'affrontare tutti gli aspetti delle novità legislative sono evidenti per cui nel Consiglio Comunale del 29 aprile 2016 si è adottata una deliberazione per la proroga dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e l'adozione del Piano dei Conti Integrato.

In relazione ai contenuti del decreto legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89, in tema di "Risparmi ed efficienza della spesa pubblica", è stato avviato un processo di analisi della spesa corrente finalizzato all'individuazione di eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, alla rimodulazione dei servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, nonché all'introduzione di modalità diverse di quantificazione e di erogazione dei servizi. L'obiettivo finale è, nel triennio 2018/2020, incluso nel presente DUP, di pianificare le prestazioni in un'ottica di aggiornamento della metodologia di quantificazione dei bisogni e di contenere la spesa corrente.

Tale percorso affianca il processo, avviato sin dall'inizio di questo mandato amministrativo, di progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente, al fine di favorire la contrazione strutturale della spesa corrente.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti di beni e servizi, si proseguirà con la razionalizzazione della spesa, anche mediante la ricerca di una più puntuale programmazione degli acquisti da parte degli uffici comunali.

#### **Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali**

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

L'ufficio tributi è costantemente impegnato al recupero dell'evasione e/o dell'elusione dei tributi comunali, attraverso i controlli incrociati con Agenzia del Territorio - Agenzia delle Entrate - ufficio Anagrafe. Questo lavoro è la base fondamentale ed indispensabile per individuare gli evasori totali o parziali. La fase successiva comporta l'emissione degli avvisi di accertamento per il recupero dell'imposta evasa. Se gli evasori non effettuano il pagamento entro i termini stabiliti dalla Legge, si procede alla riscossione coattiva.

Per il recupero dell'evasione fiscale ci si avvale del Servizio della Società STEP S.r.l. E' inoltre in atto una convenzione con l'Agenzia delle Entrate, che permette di effettuare all'Agenzia stessa "segnalazioni qualificate" da inviare tramite il sistema SIATEL.

Parallelamente, prosegue l'attività di bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi.

Nel contempo, viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente stesso, approvato con la legge n. 212 del 2000.

Gli sportelli del Settore Tributi offrono la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno ferialmente dell'anno e, nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, garantiscono un'apertura al pubblico anche oltre il normale orario.

Da tempo è stato attivato un servizio di prenotazione che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente oppure utilizzando il sito internet.

#### **Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune e all'utilizzo successivo per necessarie manutenzioni straordinarie di altri beni;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;

Nell'ambito dell'attività del servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale, quale il D.L. 25/06/2008 n. 112, che, tra le diverse disposizioni, prevede la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati.

L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;

- proporre adeguamenti della normativa urbanistica; in funzione della regolarizzazione e/o valorizzazione.

- predisporre i piani annuali delle alienazioni, di cui all'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, concretamente fattibili.

Gli obiettivi operativi del servizio riguardano principalmente studi di fattibilità: destinazioni d'uso, vincoli progettuali, tempi e modalità per la valorizzazione di singoli beni, e il censimento e mappatura di immobili dismessi da destinare a particolari attività di interesse generale, quali le attività culturali.

L'attività corrente, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento;

- mantenimento dell'esternalizzazione della gestione del patrimonio per tipologie funzionali di destinazione d'uso, quali per esempio l'abitativo (dato in gestione all'Aler) o altro, in una logica di economicità di scala;

- concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato, per la diffusione dello sport, per la cura delle giovani generazioni e per agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai bisogni primari del paese;

- concessione di spazi per l'istruzione degli adulti, tramite Convenzione con CPIA e Cooperativa Aeris;

- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti;

- attivazione delle procedure di rilevanza pubblica per i cespiti di cui al Piano delle alienazioni predisposto secondo le disposizioni introdotte dall'art. 58 del D.L. n. 112, sopra citato;  
- determinazione somme per rimuovere vincoli nelle aree PIP e PEEP.

#### **Programma 06 – Ufficio tecnico**

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione.  
Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del paese. Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata delle dotazioni (ascensori, estintori, etc.) e delle strutture, dovuta a disposizioni di legge;

- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune per tutti i servizi del settore e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, in particolare le strutture scolastiche, quali la scuola dell'infanzia, la cui manutenzione straordinaria è già stata progettata, ma di nuovo rimandata, poiché nel bando della Regione Lombardia il progetto è risultato in buona posizione, ma non finanziabile per il 2015. Si sperava a questo punto di poter intervenire nel 2017, ma ad oggi (luglio 2017) non si ha alcuna notizia. Si attende fiduciosi quindi di iniziare i lavori almeno per il 2018. Un altro progetto di manutenzione per il quale è stato chiesto il finanziamento della Regione è quello riguardante la scuola primaria di via Magni, che, però ha molte meno possibilità di ricevere il contributo, stante la posizione in graduatoria.

Sempre nell'ambito del presente programma, si svilupperanno azioni volte a garantire, sul territorio comunale, l'efficienza delle strade, la progettazione e l'apertura della dorsale verde, già avvenuta per il primo tratto, e da progettare ed eseguire per la parte Sud e Est-Ovet. Inoltre la manutenzione straordinaria di case ERP ammalorate. La disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

Con riferimento alla cura dei cimiteri cittadini, la cui gestione è stata esternalizzata negli anni scorsi, è in corso una procedura per il riaffidamento e la gestione con project financing, (già deliberata dal Consiglio Comunale) comprendente anche la manutenzione del verde. Particolare riguardo nel progetto è dato al mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture cimiteriali ed agli aspetti di sicurezza degli utenti.

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "scolastico" e "sociale" attraverso attività manutentiva e di servizio;
- perseguire il fine dell'accessibilità e piena sicurezza in tutti gli immobili;
- ampliare la dotazione di connessioni Internet nelle scuole.

#### **Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale**

L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

Per quanto riguarda il servizio anagrafe:

- secondo quanto previsto dall'art.1 del D.L. 179 del 18/10/2012 (convertito dalla Legge n. 221 del 17/12/2012) e dal successivo D.P.C.M. n. 109 del 23/08/2013 continuerà, nel corso del 2018, il processo relativo alla costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE) attualmente tenute dai Comuni. Il progetto per la realizzazione dell'ANPR si articola in tre fasi: progressiva migrazione delle banche dati comunali nell'ANPR, periodo transitorio di registrazione dei dati su entrambi i sistemi (ANPR ed anagrafe locale), dismissione delle banche dati comunali dopo il completamento definitivo della migrazione in ANPR. A richiesta del Ministero dell'Interno, presumibilmente entro inizio 2016, dopo il controllo dell'allineamento di tutte le posizioni anagrafiche, si sarebbe dovuto procedere all'invio della propria banca dati anagrafica al Ministero secondo un apposito Piano di subentro di cui al D.P.C.M. 194/2014. Ciò non è ancora avvenuto, poiché è ancora in corso di definizione la data di partenza del travaso dei dati dal Comune al Ministero, dati che dovranno essere sottoposti ad un generale controllo di natura informatica e a una puntuale validazione del codice fiscale di ogni soggetto, previo confronto con l'anagrafe tributaria. In seguito a tale controllo, eventuali anomalie verranno segnalate ai Comuni che provvederanno alla loro correzione entro trenta giorni. Una volta concluso il lavoro di allineamento ed eventuale bonifica delle posizioni anagrafiche discordanti, verrà effettuato il subentro definitivo di ANPR all'Anagrafe del Comune di Carmate preceduto da un breve lasso temporale in cui, come già detto, le due banche dati viaggeranno in parallelo;

- sempre secondo quanto previsto dall'art.1 del D.L. n. 179 del 18/10/2012 "Agenda ed identità digitale" (convertito dalla Legge n. 221 del 17/12/2012) con il D.P.C.M. 24 ottobre 2014 è stato istituito il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) in attuazione di quanto previsto dall'art. 64 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Tuttavia tutti i Decreti attuativi non sono ancora stati emanati, quindi eventualmente si proseguirà nelle procedure che saranno indicate dagli stessi;

- per il momento il sistema operativo del Comune di Carmate non permette ad altri Enti di avere accesso al servizio di consultazione anagrafica, ciò che è previsto ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000, si vedrà se nell'arco del triennio 2018/2020 sarà possibile attuare l'*Anagrafe On line* attraverso l'Unione dei Comuni;

Con riferimento al servizio stato civile:

- proseguirà l'attività di bonifica degli atti di stato civile, per le posizioni certificative non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;

- qualora si trovasse le risorse economiche, che finora sono mancate, per cambiare completamente il sistema, si potrebbe proseguire l'attività di gestione automatizzata delle annotazioni attraverso la registrazione sul programma informatico delle annotazioni, la stampa delle etichette, contenenti le annotazioni e l'apposizione delle etichette prestampate sui registri di stato civile e l'attività di archiviazione ottica degli aggiornamenti degli atti di stato civile attraverso la riproduzione digitale su supporto magnetico degli aggiornamenti, effettuata direttamente dagli operatori del settore *in house*, nonché l'attività di archiviazione ottica massiva degli atti di stato civile iniziata negli scorsi anni, mediante digitalizzazione degli atti di nascita e degli indici correlati;

- continuerà la trasmissione telematica, già attivata ad agosto 2014, al sistema informativo del Casellario Giudiziale (denominato SIC) delle informazioni concernenti l'avvenuta morte delle persone, da parte del Comune, nei termini e con le modalità previsti dal Ministero della Giustizia;

- proseguirà l'attività di ricezione in forma dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai, ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio. La trasmissione avviene per posta elettronica certificata e gli



atti trasmessi unitamente alle comunicazioni sono firmati digitalmente, per attestarne la conformità all'originale;

- Per quanto riguarda il servizio elettorale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, gli adempimenti delle revisioni straordinarie relative al procedimento per le elezioni amministrative 2017 dei Comuni chiamati al voto. Nello svolgimento delle procedure verranno consolidati alcuni processi di semplificazione introdotti con le elezioni del 2014. Si procederà all'attuazione di un progetto relativo al "Fascicolo elettorale elettronico" fino alla dematerializzazione completa degli atti ricompresi nel fascicolo elettorale e all'acquisizione della documentazione in formato digitale proveniente sia dai Comuni sia dal Casellario Giudiziale.

- Si sono avviati i contatti necessari per inserire nella carta di identità la volontà di donazione organi in caso di morte, tuttavia per il momento l'operazione non è ancora andata a buon fine.

#### **Programma 08 - Statistica e sistemi informativi**

*L'informazione statistica per rispondere ai bisogni della popolazione*

La conoscenza del territorio negli aspetti demografici, sociali ed economici e la rappresentazione quantitativa dei bisogni, anche protetti al futuro, costituiscono fattori essenziali nella riprogettazione del sistema dei servizi. Elemento essenziale del nuovo modello è la sussidiarietà e la condivisione in particolare dei dati disponibili.

La statistica si conferma come funzione a supporto dei processi decisionali pubblici, tanto più in una fase in cui la riorganizzazione dei servizi è strategica per gestire la domanda in aumento, con risorse tendenzialmente stabili o in calo.

Molteplici sono le attività che concretano questo scenario e comprendono:

- indagini *ad hoc* a fronte di specifiche richieste dei settori operativi e dei gruppi di lavoro dell'Amministrazione;
- indagini strutturali su caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della popolazione, delle imprese e delle istituzioni;
- documentazione conoscitiva e interpretativa a supporto delle attività di pianificazione dell'ente (ad esempio Piano di Governo del territorio, Piano sociale ecc.);
- diffusione con le modalità dei dati aperti delle basi di dati e dei risultati di analisi e ricerche. Uno degli elementi essenziali per la riduzione del *digital divide*, per la cittadinanza digitale, ma anche per il rafforzamento delle opportunità, è la messa a disposizione dei cittadini dei dati dell'Amministrazione in modalità aperta e di una adeguata infrastruttura di connettività, che riguarda l'estensione del WiFi urbano e la realizzazione di una infrastruttura di rete che consenta il collegamento di tutti gli edifici comunali, a partire dalle sedi di ufficio e scolastiche, in modo da razionalizzare le comunicazioni e garantire a tutti pari opportunità di accesso ai servizi internet.

Si procederà, infine, a mettere a disposizione i dati dell'Amministrazione in modalità aperta (*open data*), non solo per aumentare il livello di trasparenza e partecipazione, ma altresì per creare le condizioni per favorire lo sviluppo della creatività collettiva applicata al benessere dei cittadini.

Si è proceduto inoltre per la dematerializzazione eliminando l'uso della carta per il Protocollo e, entro la fine del 2016 si pensa di completare anche quella degli atti amministrativi (deliberazioni e determinazioni), come frutto di processi di riprogettazione dei servizi esistenti e di progettazione di nuovi servizi, basati su sistemi aperti e con attenzione alla sicurezza dei dati.

La dematerializzazione va considerata nel contesto della revisione dei processi di erogazione dei servizi, con l'obiettivo di far viaggiare i dati e non i cittadini, migliorando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale.

Dematerializzazione e riprogettazione dei processi sono elementi inseparabili: pensare di eliminare la carta mantenendo i processi inalterati comporta vantaggi molto limitati in termini di servizi e di riduzione dei costi, rispetto ad un approccio che porta a riprogettare i processi sfruttando le potenzialità legate alla dematerializzazione documentale.

Condizione essenziale è disporre di una piattaforma tecnologica per la gestione documentale, anche se il progetto richiede un coinvolgimento dell'intera struttura per quanto riguarda gli aspetti gestionali, organizzativi e procedurali.

L'eliminazione della carta si realizza se la gestione dei dati è sicura, e ciò può avvenire con la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica, organizzativa e procedurale per la gestione della continuità operativa e del *disaster recovery*.

Dal 2012 il Comune è dotato del sistema *disaster recovery*, costituito da una licenza di apposito software e da un dispositivo NAS per ogni server, secondo quanto indicato nel piano di continuità operativa e come previsto dalla normativa vigente.

#### **1. Semplificare la vita ai cittadini**

Semplificare la vita ai cittadini e alle imprese non significa solo "far viaggiare i bit e non le persone", ma fornire servizi in un unico punto (*one stop shop*) anche quando i servizi coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici o privati, quindi secondo logiche di interoperabilità. Per essere realmente innovativi e utili, i servizi non devono limitarsi ad essere digitali, ma devono diventare accessibili, facili da reperire, semplici da richiedere e/o utilizzare, inclusivi per i soggetti più svantaggiati, trasparenti nella filiera di erogazione e nello stato di avanzamento delle pratiche.

La realizzazione della piattaforma tecnologica per i servizi on line è una precondizione all'implementazione dei progetti di nuovi servizi. Nel 2016 si è dato inizio alla stessa.

Si auspica di poter iniziare nel triennio 2018/2020 la cooperazione applicativa con altre amministrazioni locali, e in particolare modo con i Comuni dell'Unione, cosa che al momento non si è ancora realizzata. È stata completata la piattaforma SUAP camerale con contributo collaborativo degli utenti.

Nelle logiche di semplificazione è sempre presente il tema della trasparenza, intesa come accessibilità alle informazioni. Si tratta di una vera e propria cultura che va fatta crescere all'interno dell'Amministrazione e costituisce un elemento sostanziale per la partecipazione e il controllo.

Le informazioni fornite dai cittadini sulla gestione dei servizi possono essere utili in una prospettiva di miglioramento dei servizi.

#### **Programma 10 - Risorse umane**

Per quanto riguarda le risorse umane, gli obiettivi strategici, già esplicitati nella prima parte del presente documento, sono principalmente quelli di seguito elencati e descritti.

#### **1. Riorientare le risorse umane verso gli ambiti più strategici.**

Tanto la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'acquisizione di personale per gli ambiti più strategici del Comune.

L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari deve, infatti, focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio. In tal senso si devono orientare il programma triennale dei fabbisogni del personale e i relativi piani occupazionali annuali. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende

necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi per favorire la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio.

## **2. Intervenire per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e la qualità professionale del personale.**

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo.

Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa anche per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità) e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.

## **3. Aumentare l'efficienza della macchina comunale**

Le politiche volte all'incremento di efficienza del Comune passeranno, prioritariamente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne. La promozione e la valorizzazione delle risorse interne avverrà anche mediante interventi integrati relativi ai seguenti aspetti: applicazione del regolamento degli incentivi alla progettazione aggiornato a inizio 2016, istruzioni ai responsabili di Settore per la limitazione degli incarichi esterni, realizzazione dei piani di razionalizzazione (incentivando i dipendenti che concorrono a realizzarli), revisione del sistema di valutazione e del sistema premiale del personale rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi, direttive ai funzionari diretti ad effettuare valutazioni più selettive e differenziate, maggiore cura nella costruzione e rendicontazione degli obiettivi, valorizzazione di voci valutative più discrezionali (come i comportamenti organizzativi).

Nell'ambito delle attività suddette, si inserisce anche il costante presidio dei vincoli di spesa di personale, sia al fine di rispettare i limiti imposti dalla normativa, sia al fine di garantire la progressiva riduzione delle spese di personale.

## **4. Curare la sicurezza degli ambienti di lavoro**

Proseguirà la collaborazione ed il coordinamento con i vari settori del Comune al fine di completare la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008.

Dovranno essere individuate le figure dei preposti, che successivamente saranno formate come previsto dagli articoli 19 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008.

Proseguirà il lavoro di rivisitazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al fine di renderlo di più facile lettura e flessibilità, per potersi meglio adeguare alla realtà mutevole dei luoghi di lavoro e dell'organizzazione dell'Ente. Il nuovo passo prevede la compilazione per ogni edificio/ambiente di lavoro di una scheda (che diviene allegato del DVR) che descriva i rischi specifici dell'immobile e delle mansioni dei lavoratori presenti nella struttura analizzata. Nelle schede verranno elencate anche le azioni correttive, strutturali ed organizzative, da porre in atto al fine di adeguare gli edifici alle norme in materia di sicurezza e prevenzione.

Nell'ambito del lavoro di rivisitazione del DVR saranno elaborate le nuove schede rischio mansione, basate su un nuovo layout, ottenute a seguito di una dettagliata analisi e studio dei processi produttivi, rilevando e quantificando così i rischi caratteristici di alcune delle mansioni dei lavoratori dell'Ente.

Si provvederà ad affrontare alcuni temi evidenziati dal DVR - stress lavoro correlato del 2012 attraverso lo studio di un percorso formativo abbinato a quelle mansioni e profili che risultano più soggetti a tale rischio.

## **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017 - 2022 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 14 luglio 2017.

## **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

## **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi. E' prevista la possibile collaborazione e/o consulenza di figure esterne.

## **Risorse strumentali da utilizzare**

Quelle attualmente in dotazione ai servizi, integrate da nuovi strumenti, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

## **INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSENSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE**

L'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

Gli incarichi verranno affidati con una delle seguenti modalità:

- procedure comparative;
- ricorso a liste di accreditamento;
- in via eccezionale, affidamento diretto.

Per gli incarichi di natura tecnica individuati dall'art. 90 del D. Lgs. n. 163 del 12/4/2006 si applicheranno le procedure previste nel decreto medesimo.

Si ricorda, infine, che la spesa relativa a incarichi per studi e consulenze dovrà tenere conto del limite imposto dal decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, successivamente modificato dall'art. 1, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

## **PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI E COLLABORAZIONI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE**

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali).

L'art. 46 del d.l. 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c. 55 come segue: "gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs. 267/2000".

Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.

La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

In questa sede, quale indirizzo programmatico si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale.

## Missione N. 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 01- Organi Istituzionali

#### RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:

Funzionario Direttivo Servizi Istituzionali e al Cittadino

#### RESPONSABILE POLITICO:

Sindaco

**Obiettivo strategico n. 1:** Riorganizzazione del sistema di partecipazione decentrata mediante l'implementazione delle forme di partecipazione e di pubblicità dell'attività degli organi istituzionali e la sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Sviluppo comunicazione multicanale	Utilizzo dei social network per interagire con i cittadini.	Cittadini	2018/2020	Utilizzo di facebook per comunicazione con i cittadini
2	Gestione delle segnalazioni dei cittadini	Gestione di apposite sezioni del sito dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e la Giunta e creazione della sezione "Aiutaci a migliorare Carnate" dedicata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi.	Cittadini	2018	Gestione di 2 canali di comunicazione interattivi con i cittadini

3	Nuovo gruppo per la comunicazione	Costituire un gruppo in staff con il Sindaco che studi un piano dei vari mezzi di comunicazione, ne garantisca l'efficacia e la tempestività delle notizie/informazioni	Cittadini	2018/2020	Individuazione e costituzione del gruppo .
4	Rinnovo audio per la sala consiliare	Per garantire maggior partecipazione e ascolto da parte del pubblico alle sedute del Consiglio Comunale è necessario un sistema audio della sala comunale più adeguato.	Cittadini presenti alle sedute del Consiglio Comunale	2018/2020	Sistema audio di buona qualità funzionante.

**Obiettivo strategico n. 2:** Definizione di politiche e strategie per la partecipazione e la comunicazione di interesse comune nell'ambito degli incontri con altri Comuni.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Definizione e condivisione delle politiche e delle strategie di interesse comune nell'ambito della Giunta dei Sindaci dell'Unione.	Organizzazione di momenti di confronto e condivisione periodici sia per le strategie di comunicazione sia per quelle riguardanti nuove convenzioni e conferimenti di funzioni.	Cittadini	2018/2020	Numero Incontri Realizzati; numero di funzioni convenzioni nate.

**Obiettivo strategico n. 3:** Ascolto delle esigenze e dei bisogni dei cittadini, singoli o associati e apertura dell'istituzione comunale al contributo ed al confronto con i cittadini, le associazioni, le imprese ed altri soggetti presenti nelle varie zone del paese.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Dialogo sulle istanze dei cittadini singoli o associati.	Assicurare l'ascolto delle istanze dei cittadini singoli o associati: attenzione al ricevimento dei cittadini e realizzazione di incontri nelle varie zone del paese (stazione, Passirano, Carnate alta) per comprendere istanze ed esigenze.	Cittadini	2018/2020	Realizzazione di incontri della Giunta o dei singoli assessori nelle varie zone del paese.

**Obiettivo strategico n. 4:** Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Avvicinare i ragazzi alle attività degli organi istituzionali.	L'obiettivo, in una logica di continuità con l'esperienza del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si propone di attuare un collegamento fra le decisioni assunte dall'organo assembleare dei	Cittadini	2018/2020	Realizzazione di attività riguardo ai diritti umani, alla cittadinanza

	Ragazzi e delle Ragazze e il Consiglio e la Giunta comunali. In particolare i ragazzi verranno stimolati a elaborare proposte su temi specifici.		attiva e alla cura dell'ambiente
--	--	--	----------------------------------

## PROGRAMMA 02 - Segreteria Generale

RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:  
Funzionario Direttivo Servizi Istituzionali e al Cittadino

RESPONSABILE POLITICO:  
Sindaco

Obiettivo strategico n. 5: Implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Aggiornamento del programma triennale della trasparenza.	Aggiornamento del Programma in essere (triennio 2015-2017), secondo le nuove norme e per il triennio successivo.	Cittadini	2018/2020	Aggiornamento e modifica del programma trasparenza per il triennio, entro il 2018. Applicazione del nuovo programma aggiornato. Attuazione delle misure previste.
2	Prosecuzione del processo di dematerializzazione dei documenti (in corso), che rientrano nell'ambito della trasparenza.	Conclusioni del censimento e fine delle procedure per l'acquisizione della piattaforma. Potenziamiento del ruolo di supporto della Segreteria Generale per la Trasparenza.	Cittadini	2017	Conclusioni nel rispetto dei tempi (entro il 2018).
3	Messa a regime della pubblicazione dei dati sulla Sezione Amministrazione Trasparente.	Impulso costante e monitoraggio dei dati e puntuale per la pubblicazione sul sito web comunale.	Cittadini	2018/2020	Mantenimento del 100% degli indicatori, riordino trasparenza della "Bussola della trasparenza dei siti web", adempimento puntuale della pubblicazione degli atti.

Obiettivo strategico n. 6: Implementazione di azioni per il contrasto della corruzione.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Applicazione del piano Anticorruzione aggiornato.	Si tratta di aggiornare e/o modificare il documento in essere (2015- 2017) di applicare il nuovo programma aggiornato per il triennio successivo.	Cittadini	2017	Aggiornamento nei tempi stabiliti del piano anticorruzione per il triennio 2018-2020; attuazione suo monitoraggio delle misure previste nel piano.
2	Implementazione del sistema dei controlli interni.	Risulta necessario consolidare il sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni comprendendovi i controlli inerenti alla prevenzione della corruzione.	Cittadini	2018/2020	Individuazione di un iter specifico per i controlli; aggiornamento di report e check list.
3	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure preventive.	La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità. In particolare si intendono sviluppare: - l'aggiornamento costante del codice di comportamento, con il relativo monitoraggio sull'attuazione; - il completamento dell'attività di formazione; - l'elaborazione di modalità inerenti alla rotazione del personale; il monitoraggio di eventuali situazioni di incompatibilità/incompatibilità con l'incarico conferito, il monitoraggio dei tempi dei procedimenti.	Cittadini	2018/2020	Aggiornamento puntuale del codice di comportamento secondo eventuali nuove norme e alla scadenza triennale. Realizzazione di attività formative per dipendenti Individuazione di una metodologia generale per la rotazione.

4	Implementazione delle modalità per favorire l'emersione di eventuali pratiche illecite e individuazione delle modalità per garantire un'adeguata repressione.	Implementazione del sistema di segnalazione, con definizione precisa della procedura che può giungere alle misure sanzionatorie.	Cittadini	2018/2020	Miglioramento delle procedure di segnalazione.
---	---	--	-----------	-----------	--

**Obiettivo strategico n. 7:** Sviluppo Amministrazione digitale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Messa a regime completa del nuovo sistema di gestione documentale e attuazione del Piano di informatizzazione secondo il cronoprogramma stabilito.	L'obiettivo si colloca nell'ambito del più ampio processo di dematerializzazione e semplificazione amministrativa, oltre a costituire un presupposto per poter operare con modalità trasparenti.	Cittadini	2018/2020	Analisi per la dematerializzazione di ulteriori iter; elaborazione di un nuovo manuale di gestione protocollo informatico; rispetto dei tempi del Piano di informatizzazione.

**PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

*RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:*  
*Funzionario Direttivo Settore Economico-finanziario*

*RESPONSABILE POLITICO:*  
*Assessore al Bilancio*

**Obiettivo strategico n. 8:** Attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa dell'ente (Spending review).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Contenimento dei costi di gestione delle utenze e del materiale di consumo.	Riduzione dei costi delle utenze telefoniche attraverso una razionalizzazione e ottimizzazione delle linee con la tecnologia VOIP. Contenimento costi in seguito alla liberalizzazione del mercato dell'energia e del gas. Riduzione costi del materiale di consumo e della carta.	Tutti i Settori	2018/2020	N. stampe dei vari uffici, ottenuti attraverso l'assegnazione di codici diversi per la stampa da parte delle macchine utilizzate.

**Obiettivo strategico n. 5 e 6:** Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	1) Aggiornamento dei capitolati standard e degli atti di gara per l'affidamento di forniture e servizi in modo da adeguarli alle innovazioni normative. 2) Attivazione dell'AVCP PASS secondo le modalità previste dall'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici. 3) Attuazione di quanto previsto nel Piano anticorruzione del Comune.	Cittadini, operatori economici, amministratori, settori comunali.	2018/2020	Tempistica di aggiornamento.

**PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali**

*RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:*  
*Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino*

*RESPONSABILE POLITICO:*  
*Sindaco*

**Obiettivo strategico n. 9:** Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità, recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e all'elusione e la puntuale gestione delle entrate.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Sperimentazione di agevolazioni tributarie a supporto dell'ambiente, delle azioni di no slot e delle situazioni di disagio sociale.	Individuare priorità in ambito socio-economico da favorire mediante agevolazioni tributarie.	Amministrazione comunale, Cittadini	2018/2020	Approvazione dei regimi agevolativi.
2	Determinazione di un indice di pressione tributaria.	Definire un livello di pressione fiscale locale equo per i cittadini e le imprese contribuente perseguendo, ove possibile, una graduale riduzione	Amministrazione comunale, Cittadini.	2018/2020	Approvazione del provvedimento che individua il "paniere tipo" con relativi criteri applicativi e di calcolo.

3	Valutazione di ipotesi di progressività per l'addizionale comunale all'Irpef.	Introdurre un criterio di progressività nella disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef in quanto si ritiene che tale modalità sia più equa, stante il dettato costituzionale dell'art. 53.	Amministrazione comunale, Cittadini.	2018/2020	Approvazione Provvedimento.
4	Revisione dei criteri di ripartizione della Tassa Rifiuti nell'ottica di una maggiore equità di applicazione.	Revisione dei criteri di ripartizione della Tassa Rifiuti.	Amministrazione comunale, Cittadini	2018/2020	Adozione Provvedimento.
5	Invio bollettini pre-compilati TASI.	Invio dei modelli F24 TASI pre-compilati (account e saldo) ad un campione di contribuenti.	Cittadini	2018-2020	Invio degli avvisi di pagamento nei tempi previsti.
6	Potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali e comunali	Verrà incrementata l'attività di invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle entrate e saranno ampliati gli ambiti di azione, in collaborazione con altri settori.	Cittadini	2018/2020	N. delle segnalazioni e contributo ministeriale annuale assegnato in relazione agli incassi generati dalle segnalazioni.
7	Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza.	Monitoraggio e implementazione della banca dati dei morosi e dei pagamenti verso fornitori, al fine di compensare crediti e debiti dell'amministrazione prima di procedere a liquidare i fornitori. Gestione della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie: in particolare per l'anno 2017 ci si occuperà del recupero degli	Amministrazione comunale, cittadini.	2018/2020	N. compensazioni e importo crediti recuperato; % di riscossione sull'insoluto riscontrato a inizio anno sulle tre annualità.

	insoluti delle annualità non ancora prese in considerazione nel triennio precedente.				
8	Creare le condizioni di equità per l'accesso ai servizi pubblici tramite la presentazione dell'autocertificazione ISEE.	Predisporre un regolamento per i controlli sulle autocertificazioni ISEE, rendendo le modalità dei controlli pubbliche, al fine di favorire l'accesso ai servizi comunali ai soggetti che realmente ne hanno diritto.	Cittadini	2018/2020	Approvazione Regolamento.

### PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

#### RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILE POLITICO:

Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 10:** Individuazione di spazi nel paese da riqualificare e da destinare alla socializzazione degli adulti e dei più giovani.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Individuare attività possibili nello spazio della ex biblioteca.	Progettare una divisione adeguata degli spazi da assegnare per attività culturali adulti e/o giovani.	Cittadini, associazioni.	2018/2020	Assegnazione spazi.

**Obiettivo strategico n. 11:** Valorizzazione del patrimonio immobiliare e alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'Ente.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e della dismissione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente.	Approvazione del piano delle alienazioni immobiliari e pubblicazione dei bandi di alienazione degli immobili individuati.	Cittadini Amministrazione Comunale.	2018/2020	Pubblicazione dei bandi di alienazione ed espletamento degli stessi.

2	Definizione di metodo di calcolo per edilizia convenzionata in diritto di proprietà.	Definizione del metodo di calcolo per eliminazione del vincolo sul prezzo di cessione e altri vincoli/obblighi.	Cittadini Amministrazione Comunale.	2018	Numero delle procedure portate a termine per l'eliminazione dei vincoli.
---	--	---	-------------------------------------	------	--

## PROGRAMMA 06 – Ufficio tecnico

RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:  
 Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia  
 Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

RESPONSABILE POLITICO:  
 Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 5 e 6:** Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	Aggiornamento dei capitolati standard e degli atti di gara per l'affidamento di lavori alle innovazioni normative.	Cittadini, operatori economici, amministratori, Settori Tecnici comunali.	2018/2020	N. capitolati e atti aggiornati analiticamente a seguito delle modifiche normative.

**Obiettivo strategico n. 12:** Sviluppo di un programma che operi negli ambiti della riconversione urbana e delle aree degradate, della riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici con la messa in sicurezza rispetto ai rischi sismico e di incendio, della conservazione del patrimonio scolastico migliorandone la fruibilità. Sicurezza sul posto di lavoro.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo edifici sedi di uffici comunali, palestre, ecc.	Garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti fruitori dei locali e adeguamento degli edifici alla normativa di prevenzione.	Cittadini utenti, pubblico visitatore, dipendenti all'interno dei luoghi di lavoro.	2018/2020	Redazione ed attuazione singoli progetti.
2	Organizzazione di Corso di aggiornamento della formazione per la sicurezza.	Aiutare le Associazioni a garantire il più possibile la sicurezza ai partecipanti alle loro manifestazioni/feste.	Cittadini, Associazioni.	2018	Organizzazioni e corso di aggiornamenti o: n. partecipanti.

3	Garantire la manutenzione e l'adeguamento degli edifici scolastici alle esigenze degli alunni attraverso un programma di interventi di manutenzione straordinaria.	Realizzazione delle manutenzioni straordinarie per gli edifici scolastici. Verifica e predisposizione di un programma di interventi con priorità per la sicurezza e contenimento energetico.	Alumni e studenti, personale docente e non e genitori	2018/2020	Attuazione dei progetti esecutivi di riqualificazioni e materna ed elementare,
---	--	--	---	-----------	--

**Obiettivo strategico n. 15:** intervenire per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e la qualità professionale del personale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Definizione bando custodia immobili comunali.	Publicazione del bando pluriennale.	Cittadini e Associazioni	2018/2020	Assegnazione.
2	Compiere attività di progettazione preventiva.	La progettazione è finalizzata alla partecipazione a bandi vari (dote sport, dote comune, bandi per finanziamenti per opere pubbliche, immobili e strade).	Cittadini.	2018/2020	N. progettazioni preventive realizzate.

**Obiettivo strategico:** Mantenimento di adeguata capacità ricettiva nell'ambito dell'attività cimiteriale (l'obiettivo strategico è stato inserito, con il n. 10, nella missivone 12)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Piano regolatore cimiteriale.	Procedura per affidamento e gestione cimitero e verde pubblico attraverso project financing con estensione anche al verde.	Visitatori, cittadini utenti.	2018/2020	Approvazione project (già avvenuta) Bando e affidamento. Verifica attuazione.

**PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile**

**RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:**  
Funzionario Direttivo Servizi Istituzionali e al Cittadino

**RESPONSABILE POLITICO:**  
Sindaco

**Obiettivo strategico n. 7:** Sviluppo Amministrazione digitale

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Agenda ed identità digitale – 1.	Rilascio del documento digitale unificato (DDU) costituito dall'unificazione della Carta di identità elettronica con la Tessera sanitaria.	Cittadini residenti nel Comune di Carnate.	2018/2020	Attivazione del servizio di rilascio del documento unificato, subordinatamente all'emanazione delle norme statali di attuazione.
2	Agenda ed identità digitale – 2.	Completamento del processo costitutivo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). L'ANPR sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE) attualmente tenute dai Comuni. Il progetto per la realizzazione dell'ANPR si articola in tre fasi: progressiva migrazione delle banche dati comunali nell'ANPR, periodo transitorio di registrazione dei dati su entrambi i sistemi (ANPR ed anagrafe locale), dismissione delle banche dati comunali dopo il completamento definitivo della migrazione in ANPR.	Cittadini residenti nel Comune di Brescia, enti pubblici e privati.	2018/2020	Sviluppo della seconda fase del progetto ministeriale ed esecuzione del piano di graduale subentro dell'ANPR all'anagrafe comunale.
3	Collegamento telematico con il Tribunale di Monza.	Avvio di un progetto con il Tribunale di Brescia per la trasmissione on-line di sentenze e provvedimenti di stato civile e l'interscambio di dati.	Cittadini residenti nel Comune di Brescia, enti pubblici e privati.	2018	Avvio dei contatti istituzionali e contestuale analisi di fattibilità del progetto.
4	Trasmissione informatizzata a liste	Sviluppo di un progetto di interoperabilità con i comuni del circondario per la	Comuni	2018/2020	Attivazione del servizio.

Commissione elettorale Circondariale.	trasmissione informatizzata delle liste elettorali e dei verbali relativi alle varie tornate. Gestione e conservazione informatizzata della documentazione sopracitata.				
5	Archiviazione ottica dei fogli di famiglia e dei registri di Stato Civile.	Prosecuzione dell'attività di archiviazione ottica mediante digitalizzazione dei fogli di famiglia, degli atti di matrimonio e di nascita e degli indici correlati.	Cittadini, Enti pubblici e privati.	2018/2020	N. atti digitalizzati.

**PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi**

**Obiettivo strategico 1a:** Riprogettazione dell'organizzazione degli uffici operanti nell'ambito sociale per rispondere adeguatamente ai bisogni (l'obiettivo strategico è stato inserito nella Missione 12).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Realizzazione di un rapporto periodico sui quartieri cittadini.	Realizzazione di un rapporto periodico sulle caratteristiche sociali, demografiche ed economiche dei quartieri cittadini in grado di evidenziare i bisogni e le priorità di intervento, da utilizzare quale strumento di supporto per le politiche di riprogettazione dei servizi alla persona.	Cittadini, Organi politici, Responsabili Servizi.	2018/2020	Publicazione del Rapporto sui quartieri.

**Obiettivo strategico n. 13:** Consolidamento del sistema informativo-statistico comunale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Realizzazione delle indagini annuali richieste all'interno del progetto di censimento permanente coordinato da Istat.	L'Istat sta implementando il nuovo modello di censimento permanente, che prevede che la rilevazione sul campo, ancora in carico ai comuni, sia annualizzata.	Cittadini.	2018/2020	Realizzazione delle indagini e rilevazioni previste.

**Obiettivo strategico n. 3:** Ascolto delle esigenze e dei bisogni dei cittadini singoli o associati.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Realizzazione di indagini di customer satisfaction.	Realizzazione di indagini di customer satisfaction nei principali ambiti di erogazione dei servizi pubblici.	Cittadini, Organi politici, Responsabili di settore.	2018/2020	Predisposizione del piano annuale di indagini e realizzazione delle stesse previste nel piano



**Obiettivo strategico n. 7:** Sviluppo amministrazione Digitale.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Dotare le aree urbane di infrastrutture di servizio per la connettività, come hot spot e isole digitali.	Estensione del WIFI nel paese sia direttamente sia con la creazione di isole digitali.	Cittadini.	2018/2020	Installazione di hot spot nelle aree previste per l'espansione del wifi cittadino.
2	Sviluppo dei servizi on line.	Implementazione del portale per la realizzazione di servizi on line integrato con il gestionale del protocollo in modo da garantire l'avvio formale dei procedimenti e la loro dematerializzazione.	Cittadini.	2018/2020	Avvio di nuovi servizi.
3	Carnate senza carta.	Completamento della nuova piattaforma tecnologica per la gestione documentale integrata con i principali applicativi gestionali in modo da consentire la gestione interamente dematerializzata delle pratiche.	Settori operativi dell'Ente.	2018	Avvio di nuovi servizi.
4	Prosecuzione e realizzazione di nuovi progetti di cooperazione applicativa con altri Enti.	Avvio di progetti di cooperazione applicativa che coinvolgono i servizi demografici e la rete ospedaliera per gestire gli eventi di stato civile, nascita e morte.	Cittadini	2018/2020	Avvio di nuovi servizi.

**PROGRAMMA 10 - Risorse Umane**

*RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:*  
Segretario

*RESPONSABILE POLITICO:*  
Sindaco

**Obiettivo strategico n. 14:** Riorientare le risorse umane verso gli ambiti più strategici.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Orientare la politica delle assunzioni dall'esterno al fine di acquisire	L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari deve focalizzarsi su quelle figure	Cittadini Imprese	2018/2020	Realizzazione del programma triennale dei fabbisogni del personale e

personale per gli ambiti più strategici.	e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio.		del piano occupazionale annuale.
2	Orientare la politica della mobilità interna al fine di acquisire personale per gli ambiti più strategici.	A fronte degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi per favorire la mobilità interna e la valorizzazione del personale. Nell'ambito di tali attività saranno effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie (mobilità, ecc.);.	2018/2020  Cittadini Imprese.  Numero mobilità interne effettuate / Numero esigenze di personale evidenziate dai Responsabili di settore.

**Obiettivo strategico n. 15:** Intervenire per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale.	Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa anche per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità) e per il benessere organizzativo.	Cittadini.	2018/2020	(Giudizi derivanti dalle customer relativi ai comportamenti del personale maggiori a "buono" / Totale giudizi derivanti dalle customer relativi ai comportamenti del personale) anno 2017 - 2018 (Giudizi derivanti dalle customer relativi ai comportamenti del personale maggiori a "buono" / Totale giudizi derivanti dalle customer relativi ai comportamenti del personale) anno 2018 >= 0 %.
2	Provvedere alla formazione e al supporto tecnico nelle varie fasi dell'agenda digitale.	La digitalizzazione dovrebbe aiutare a rispettare i tempi e le procedure.	Cittadini.	2018/2020	Rispetto dei tempi e delle procedure secondo le norme in vigore- Si/No.

3	Contrastare i comportamenti non corretti del personale.	L'obiettivo comprende sia il presidio degli aspetti disciplinari, sia l'adozione e l'implementazione e di un codice di comportamento specifico per l'Ente.	Cittadini.	2018/2020	N. procedure per rilevare comportamenti non corretti nell'anno / N. procedimenti disciplinari avviati nell'anno; N. procedimenti conclusi al 31/12 / N. procedimenti aperti all'1/01 o aperti in corso d'anno; N. provvedimenti disciplinari più gravi (sospensioni superiori a 10 gg e licenziamenti) / N. procedimenti aperti all'1/01 o aperti in corso d'anno; N. provvedimenti disciplinari meno gravi (da rimprovero verbale a sospensioni fino a 10 giorni) / N. procedimenti aperti all'1/01 o aperti in corso d'anno.
---	---	--	------------	-----------	--

**Obiettivo strategico n. 16:** Aumentare l'efficienza della macchina comunale, anche attraverso la valorizzazione delle risorse interne.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Valorizzazione delle risorse umane interne al Comune nell'ottica del miglioramento della performance.	Promuovere la valorizzazione delle risorse interne mediante interventi integrati relativi ai seguenti aspetti: revisione del regolamento degli incentivi alla progettazione, istruzioni ai dirigenti per la riduzione degli incarichi esterni, realizzazione dei piani di razionalizzazione, trattativa in sede di CCDI per concordare le modalità di incentivo dei dipendenti che realizzano i piani di razionalizzazione, revisione del sistema di valutazione e del sistema premiale del	Cittadini.	2018/2020	Numero consulenze, progettazioni esterne, ecc. (al netto delle riduzioni di legge) nell'anno x+1 / Numero consulenze, progettazioni esterne, ecc. (al netto delle riduzioni di legge) nell'anno x < 1 Importo risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione nel periodo 2017-18 >= 0 euro Indice selettività valutazioni personale anno x+1 / Indice selettività valutazioni personale anno x >= 1%.

		personale, incentivi ai dirigenti ad effettuare valutazioni più selettive e differenziate, maggiore cura nella costruzione e rendicontazione degli obiettivi, valorizzazione di voci valutative più discrezionali (come i comportamenti organizzativi).		
--	--	---	--	--

**Obiettivo strategico n. 8:** Attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa dell'ente (Spending review).

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Presidio e razionalizzazione della spesa del personale.	Promuovere la razionalizzazione della spesa del personale riducendo il numero degli affidamenti di incarichi esterni soprattutto nell'area tecnica.	Cittadini.	2018/2020	Spesa assunzioni da concorsi / Budget assunzionale previsto dalla legge <= 40 % del personale Maggiore cura nella costruzione e rendicontazione degli obiettivi, valorizzazione di voci valutative più discrezionali (come i comportamenti organizzativi) Spesa di personale anno x+1 / Spesa di personale anno x <= 100 % Spesa di personale / Spesa corrente <= 35 % Spesa assunzioni con contratti flessibili / Budget assunzionale previsto dalla legge <= 50 %.

## MISSIONE N. 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

*Programma 01 - Istruzione prescolastica*  
*Programma 02 - Altri ordini di istruzione*  
*Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione*

*RESPONSABILE GESTIONALE DEI PROGRAMMI:*  
*Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino*  
*Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*

*RESPONSABILE POLITICO DEI PROGRAMMI:*  
*Assessore alla Pubblica Istruzione e ai Servizi Sociali*  
*Assessore al Territorio*

### DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

#### *Programma 01 - Istruzione prescolastica*

La scuola dell'infanzia rappresenta un patrimonio educativo da valorizzare. A Carnate funziona fin dagli anni '70 una scuola statale con 200 alunni circa a cui si è aggiunta per vari anni una sezione di sperimentazione, cosiddetta Primavera, per bambini da 2 a 3 anni, autorizzata dal Ministero e gestita dal Dirigente Scolastico. Dopo l'apertura, nell'anno educativo 2013/2014 dell'asilo nido comunale, la sezione Primavera ha iniziato ad avere meno richieste di iscrizione e quindi in settembre del 2016 non è più stata attivata.

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

L'attività educativa che vi si svolge è tesa a favorire l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative, consentendo a bambine e bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo riguardanti l'identità, l'autonomia, la competenza, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socio-culturale.

E proprio per rendere possibile un intervento precoce per ovviare a condizioni di difficoltà psicofisica o relazionale certificate, il Comune assicura anche ai bimbi della scuola dell'infanzia l'educatore di sostegno, ove necessario, per alcune ore settimanali, compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente. Inoltre l'accento è posto sui seguenti aspetti:

- rapporto con le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini e sono sempre portatrici di risorse che devono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, al fine di creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni.

La politica dell'Amministrazione sarà tesa a moltiplicare le occasioni di incontro e di confronto con le famiglie e gli educatori, poiché ritiene importante la collaborazione di tutti quanti sono implicati nell'educazione dei bambini.

- integrazione: nell'anno scolastico 2017/2018 il 36,87% dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia di Carnate è di nazionalità non italiana. Questo elemento rappresenta un dato di difficoltà, anzitutto, per i bambini stessi, dal momento che l'apprendimento della lingua italiana avviene prevalentemente per "immersione" in un contesto dove la lingua si parla, condizione che nel caso specifico può realizzarsi quasi esclusivamente nella relazione con le figure adulte della scuola, ma non con i compagni, almeno in un primo momento.

A questo dato di realtà si aggiunge la forte mobilità dell'utenza straniera, che spesso risiede in paese per breve tempo subito dopo il suo arrivo in Italia, in attesa di una sistemazione definitiva in altri luoghi o territori.

Per facilitare l'inserimento dei bambini stranieri, come si fa da anni, verrà assegnato un contributo all'Istituto Comprensivo sia per materiale didattico specifico sia per interventi di insegnanti facilitatori.

#### **Programma 02 - Altri ordini di istruzione**

Nelle linee programmatiche di mandato, riguardo alle strutture scolastiche si dice testualmente: "Si ritiene la manutenzione delle scuole di fondamentale importanza per il buon funzionamento di tutto il sistema di istruzione.". Quindi si cercherà, nel limite degli stanziamenti a disposizione, di provvedere ogni anno alla manutenzione ordinaria, che sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi dei complessi scolastici, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e della disponibilità delle risorse finanziarie. Disponibilità che purtroppo nei primi quattro anni di mandato amministrativo è stata molto scarsa, per cui alcuni edifici, pur avendo bisogno di importanti interventi, non hanno potuto essere sottoposti a ristrutturazioni definitive. Per il 2017 e 2018 si confida in contributi Statali e Regionali riguardanti l'edilizia scolastica, per i quali il Comune di Carnate è in graduatoria con una buona posizione, almeno per quanto riguarda la manutenzione straordinaria della scuola dell'Infanzia

In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, si cercherà di attuare iniziative tese a collegare Comune e Istituzioni scolastiche per via telematica, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste relative a forniture e manutenzioni.

Inoltre si cercherà la collaborazione delle Associazioni del paese e dei richiedenti asilo per piccoli interventi di manutenzione (esempio tinteggiatura di aule), senza costi per il Comune. Nonostante la scarsità delle risorse economiche, il programma non prevede significative riduzioni di stanziamenti rispetto al triennio precedente, poiché si ritengono la scolarizzazione generalizzata e la qualità dell'istruzione punti irrinunciabili per la crescita del paese.

#### **Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione**

##### *I. I servizi alle famiglie*

Riguardano il pre e il post scuola per i bambini della scuola dell'Infanzia e della primaria, l'accompagnamento nel tragitto casa - scuola

con il Piedibus, condotto da volontari e ormai in attuazione da tre anni.

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, pre e postscuola) saranno, in particolare, le seguenti:

- servizi di ristorazione scolastica, pre-scuola e post-scuola, scuola dell'infanzia e scuola primaria: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardo pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi;

- servizi di assistenza scolastica: al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai servizi verrà attivato un sistema per la raccolta esclusivamente on line delle iscrizioni. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo sarà automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Per ottimizzare e facilitare le

comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastica (refezione, Piedibus, prescuola, post scuola) sono attivi i seguenti servizi:

a. un collegamento on line al sito del Comune che consente agli utenti iscritti di visualizzare l'ammissione al servizio, le fatture emesse, le relative scadenze, i pagamenti effettuati, i debiti e altro in tempo reale;

b. la possibilità di effettuare eventuali pagamenti in sospeso on line con carta di credito tramite il portale della banca;

c. possibilità di presentare on line le attestazioni I.S.E.E. per ottenere le agevolazioni tariffarie. - il servizio Piedibus dedicato, casa - scuola e viceversa, sarà svolto nell'ambito del percorso già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente normativa regionale. Tuttavia, a determinate condizioni (richieste degli eventuali utenti, numero sufficiente di volontari) potranno essere attivate altre linee per zone diverse del paese, compresa una eventuale sperimentazione di bicibus.

- il servizio di ingresso anticipato (prescuola) e uscita posticipata (post scuola), sarà attivato nei plessi di scuola primaria e dell'infanzia quando vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte saranno di tipo educativo e ricreativo e saranno tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione; - l'istituzione e l'assegnazione annuale di borse di studio, riservate agli alunni meritevoli che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e i successivi anni della scuola secondaria di secondo grado, tenendo conto anche del reddito delle famiglie continuerà anche per il 2018/2020;

- proseguiranno altresì i servizi di consulenza, di aiuto e di raccolta delle domande per la "dote scuola" della Regione Lombardia;

- continuerà inoltre la collaborazione con Offerta Sociale per la richiesta alla Provincia del sostegno per i ragazzi certificati della scuola secondaria superiore.

## 2. Attività estive

L'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intende venire incontro alle esigenze delle famiglie che intendono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività scolastica.

Proseguirà, pertanto, l'attivazione di un centro estivo, la cui gestione sarà assegnata a Cooperative, sulla base di un programma educativo di qualità e di un costo contenuto per i genitori.

## 3. Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole

Riguardano

- il sostegno a genitori, docenti e alunni tramite l'aiuto di una psicopedagogista assegnata dal Comune all'Istituto Comprensivo;

- l'assistenza agli alunni diversamente abili;

- eventuali progetti "sociali" in collaborazione con la scuola;

- l'assistenza compiuta da parte dell'Associazione Volontari e/o di cooperative;

- il Progetto sport, annuale, in collaborazione con le società sportive Carnatesi e con l'Associazione Special Olympics che si occupa dello sport come mezzo per favorire la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione delle persone con disabilità intellettive;

- le attività culturali in collaborazione con la Biblioteca;

## 4. Gli stranieri: multiculturalità e integrazione

Nell'anno scolastico 2017/2018 i bambini stranieri presenti nell'Istituto Comprensivo di Carnate sono il 36,87% nella scuola dell'infanzia, il 29,55% nella scuola primaria e il 22,5% nella secondaria di primo grado. Una presenza importante, come si vede, ma bisogna

riconoscere che la scuola di Carnate sta facendo molto per l'accoglienza e l'integrazione scolastica dei bambini stranieri, ricorrendo anche a bandi per ottenere contributi su progetti multiculturali. Ogni fine anno, si organizza una festa interculturale con laboratori vari e una grande partecipazione anche delle famiglie straniere. Il Comune da parte sua, stanziando annualmente un contributo per gli insegnanti facilitatori.

Inoltre, in collaborazione con il CPIA e con i volontari della Banca del Tempo, si organizzano corsi pomeridiani per madri straniere, non sempre con possibilità di accudimento dei piccoli per quelle che portano con sé i figli, poiché questo servizio dipende dalla disponibilità di volontari.

Altri corsi con il CPIA sono organizzati da tre anni a questa parte per i richiedenti asilo ospitati in paese e si continuerà finché queste persone saranno presenti sul nostro territorio. I corsi vengono istituiti tramite una convenzione con CPIA, gestore dei corsi e Cooperativa Aetis che gestisce i rifugiati.

## 5. Altri contributi comunali per l'Istituto Comprensivo.

Il Comune contribuisce al funzionamento generale della scuola con uno stanziamento.

Inoltre fornisce i libri di testo agli alunni della scuola primaria, dà un contributo per il materiale didattico, per il noleggio dei fotocopiatori.

Da tempo il Comune di Carnate partecipa al tavolo sovraterritoriale per le politiche scolastiche, che si occupa tra le altre cose di orientamento, organizzando incontri e iniziative atte a sostenere i ragazzi nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Tutte le attività ed i provvedimenti suddetti sono previsti nel **Piano annuale per il Diritto allo Studio**, nel quale vengono specificati tutti gli interventi e le modalità di erogazione e di accesso ai vari servizi. Ogni anno inoltre nel Piano vengono proposti alle scuole differenti progetti, organizzati sia direttamente dall'Assessorato sia in collaborazione con realtà del territorio, volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole. Sempre presenti sono le proposte di cittadinanza attiva, così come l'educazione ambientale, la lotta alle dipendenze e via dicendo.

## 6. Servizio di ristorazione scolastica e sociale

Verranno proseguite le azioni tese a garantire la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati.

La qualità sarà costantemente monitorata anche con la collaborazione della Commissione mensa, appositamente istituita e formata da rappresentanti dei docenti e dei genitori.

Analogo impegno verrà dedicato alla ristorazione sociale, rivolta sia ad un'utenza fragile come la terza età, sia a un'utenza a cui dedicare particolare attenzione come quella dell'asilo nido comunale. Usufruisce del servizio della mensa scolastica anche il personale del Comune.

## Motivazione delle scelte

La "scuola" deve rispondere alle rinnovate esigenze di istruzione e di acquisizione di conoscenze e competenze, per cui il Comune deve fornire strutture, mezzi e sostegno a un'attività scolastica al passo con i tempi, basata su un'offerta formativa che sappia rispondere alle trasformazioni sociali e ai bisogni educativi conseguenti, tenendo conto, delle risorse economiche a disposizione sempre più scarse, che obbligano a una razionalizzazione degli interventi.

Le scelte di destinazione delle risorse previste tendono a garantire le necessità di spesa connesse con i servizi già in essere, senza trascurare il contenimento della spesa per alcuni pur non rinunciando alla qualità, ma cercando di ottimizzare progettualità e risorse.

### Finalità da conseguire

Le finalità che si intendono conseguire riguardano in particolare il perseguimento di una scuola di qualità, attraverso la costruzione di un rapporto di fiducia e di collaborazione con gli operatori scolastici e le associazioni genitori condividendo gli obiettivi della crescita e della valorizzazione della persona mediante un'educazione e un'istruzione sempre più adeguata al tempo attuale.

In particolare si vuole

- garantire l'esercizio dell'effettivo diritto-dovere di istruzione/educazione, attraverso servizi di supporto, quali mensa, pre-post scuola, piedibus e facendosi carico di esenzioni e/o riduzioni di tariffe relative agli stessi servizi;
- migliorare la qualità dei servizi, monitorandone costantemente l'andamento e redigendone eventualmente la carta;
- curare la manutenzione degli ambienti e degli arredi, programmando costanti interventi di manutenzione ordinaria;
- adottare le strategie di intervento più opportune per qualificare il servizio scolastico.

Altre finalità sono legate all'attuazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale e al Piano annuale per il Diritto allo Studio, che cerca di rispondere ai bisogni di istruzione/educazione, di integrazione degli alunni e delle famiglie straniere della comunità, di sostegno per gli alunni diversamente abili.

### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle in dotazione organica all'Ente, professionisti delle Cooperative, Volontari.

### Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, sport, ristorazione socio-scolastica.

### Missione 04

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### PROGRAMMA 01 - Istruzione prescolastica

#### RESPONSABILE GESTIONALE DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino  
Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI:

Assessore alla Pubblica Istruzione e ai Servizi Sociali  
Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 1:** Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, atti a rispondere alle rinnovate esigenze di istruzione e di acquisizione di conoscenze e competenze adeguate alla complessità del mondo attuale, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili per tutti, sicuri e con dotazioni adeguate.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Rendere visibile e presente il	Sviluppare e utilizzare tutti gli strumenti possibili per migliorare la comunicazione:	Famiglie, associazioni,	2018/2020	N. incontri effettuati; aggiornament

	dialogo fra i soggetti che si occupano di azione educativa.	- incontri con genitori - sito istituzionale - questionari,	scuola.	o sito istituzionale.
2	Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia rimuovendo ostacoli di natura economica.	Rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico individuando i casi di bisogno per i quali attivare il pagamento parziale o la gratuità della fruizione della mensa scolastica.	Bambini e famiglie.	N. casi segnalati dai Servizi sociali sul n. di gratuità accordate.  N. facilitazioni accordate su n. domande presentate.
3	Manutenzione straordinaria per la scuola dell'infanzia.	La manutenzione straordinaria riguarda gli interventi per rendere la scuola più sicura e meno dispendiosa dal punto di vista energetico.	Bambini e operatori della scuola.	Scuola più confortevole e sicura.

## PROGRAMMA 02 - Altri ordini di scuola

#### RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino  
Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI:

Assessore alla Pubblica Istruzione e ai Servizi Sociali  
Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 1:** Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, atti a rispondere alle rinnovate esigenze di istruzione e di acquisizione di conoscenze e competenze adeguate alla complessità del mondo attuale, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili per tutti, sicuri e con dotazioni adeguate.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con interventi di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere. Colloquiare con i soggetti che utilizzano quotidianamente gli edifici per	Programmazione degli interventi di qualificazione degli edifici scolastici, in modo da consentire al competente Settore la realizzazione degli stessi. Ricezione in tempo reale, tramite supporti informatici, delle richieste di manutenzione elaborate dalla dirigenza scolastica.	Cittadini minori frequentanti la scuola primaria e la secondaria di 1° grado.	2018/2020	Programmazione annuale degli interventi di qualificazione degli edifici scolastici: SI/NO. Obiettivo da raggiungere: SI. Percentuale delle richieste di manutenzione-

	concordare le necessità e le priorità.			ne ricevute dalla dirigenza scolastica realizzate.
2	Collaborare con la scuola alla costruzione e alla realizzazione di progetti educativi innovativi.	Partecipazione in partenariato in eventuali progetti presentati dalla scuola o coinvolgimento della scuola stessa in iniziative promosse dall'Ente locale.	Operatori della scuola, alunni, genitori.	N. progetti o iniziative realizzate in collaborazione scuola/Ente Locale.
3	Redigere il Piano annuale per il Diritto allo studio.	Il Piano va approvato entro luglio in modo da iniziare la scuola avendo già presenti le risorse disponibili.	Operatori scuola, famiglie, alunni.	Rispetto dei tempi per la stesura del Piano.
4	Coinvolgere gli alunni delle scuole in iniziative di conoscenza e di cura del territorio.	Le iniziative possono essere proposte direttamente dal Comune, oppure essere proposte da Associazioni. In tal caso il Comune promuove la partecipazione.	Alunni, Docenti, Genitori.	n. iniziative proposte e/o promosse.

### PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE GESTIONALE DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino

RESPONSABILE POLITICO DEI PROGRAMMI:

Assessore alla Pubblica Istruzione e ai Servizi Sociali

**Obiettivo strategico n. 1:** Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità elevata, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili per tutti, sicuri e con dotazioni adeguate

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto	Erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuola infantile, primaria e secondaria di 1° grado, prescuola e servizio piedibus, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole del paese, quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestatati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili	Insegnanti e alunni dell'Istituto Comprensivo di Carnate e alunni di Carnate, che frequentano le scuole dell'obbligo in altri paesi.	2018/2020	Numero domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase / numero domande di ammissione ai vari servizi presentate

		frequentanti le scuole del paese di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, servizi di trasporto protetto riservato. Interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri in collaborazione con la dirigenza scolastica.	dagli utenti: obiettivo da raggiungere 100%.
--	--	---	--

### MISSIONE N. 05

## TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

**Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

RESPONSABILI GESTIONALE DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzione

RESPONSABILE POLITICO DEI PROGRAMMI:

Assessore alla Cultura

Assessore al Territorio

### Descrizione dei programmi

**Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

1. Villa Fornari Prinetti Banfi

A Carnate, purtroppo, sono rimasti pochissimi beni di interesse storico, se si eccettua la villa Fornari Prinetti Banfi, che, dopo l'inizio di una ristrutturazione, è al momento ferma, sia per la proroga al cantieri decisa dal governo sia dalla mancanza di fondi da parte della ditta che avrebbe dovuto procedere ai lavori con gli oneri di urbanizzazione dovuti al Comune per un progetto integrato, riguardante ancora residenze e non ancora concluso. La situazione è stata ereditata dall'amministrazione precedente, che nelle linee di mandato 2012-2017, quale obiettivo importante e strategico, aveva inserito appunto la ristrutturazione della villa e il suo utilizzo quale sede del Comune, attualmente posto in una ex scuola elementare, non adeguata. Tale obiettivo non è però stato abbandonato e rimane tuttora prioritario per l'amministrazione, che, fin dal suo insediamento (maggio 2012) ha iniziato degli incontri con l'operatore, per cercare di riprendere i lavori interrotti sulla villa. Si è ottenuta la riqualificazione del parco della villa (2013 e 2014), ripristinandone lo stato originario e si è proceduto alla manutenzione straordinaria dei giochi presenti. Il parco ha potuto così essere teatro di una manifestazione culturale riguardante il teatro di ricerca, dal titolo "L'ultima luna d'estate".

In un primo momento si ipotizzava la possibilità di terminare i lavori della villa entro il 2015 (vedi Piano di sviluppo 2012-2017 a pag. 26), ma poi è intervenuta la proroga di cui si è parlato e l'operatore ha colto subito la possibilità di rinviare. Tuttavia l'obiettivo

dell'Amministrazione non è cambiato e quindi si è insistito per la messa in sicurezza della villa, sottraendola ai vandalismi. Ora l'edificio è stato chiuso e dotato di un allarme antintrusione. Recentemente sono state riprese alcune attività che possono sfociare nel completamento delle facciate esterne.

### **2. Cappella di San Probo**

A lato della stessa villa si trova la cappella di S. Probo, contenente la reliquia del Santo. anch'essa in condizioni pessime e inagibile. Grazie al lavoro di un gruppo di volontari è stata ripulita e rimessa in buone condizioni, al punto che dal 2015 è stata inserita nella iniziativa della Provincia "Ville aperte", ottenendo la visita di un buon numero di interessati e ospitando anche un piccolo concerto musicale. L'idea quindi è di continuare ad intervenire per valorizzare sempre più sia la villa sia la cappella.

### **3. Ex Asilo Banfi**

Un altro edificio di interesse storico è l'ex asilo Banfi, che per il momento si trova in stato di abbandono. Nelle linee programmatiche di mandato si parlava della possibilità di ristrutturarlo, mantenendo la struttura originaria, e utilizzarlo per attività culturali o di carattere sociale. L'obiettivo è di valorizzare il poco che è rimasto della vecchia Carnate, cercando di non perdere occasione di richiedere i contributi necessari per la ristrutturazione.

### **4. Il sistema bibliotecario**

Carnate fa parte del sistema bibliotecario del Vimeratese, che recentemente si è unito a quello del Trezzese. Il problema quindi non è il prestito dei libri, che funziona da anni in modo egregio, ma quello di riqualificare tale spazio come luogo privilegiato di incontro e di relazione. Un primo risultato importante è stato ottenuto con il trasferimento della biblioteca (2013) in una nuova struttura, messa a norma, luminosa e situata nel centro del paese, togliendola dall'infelice sotterraneo in cui era stata relegata per anni. Ora si tratta di continuare nella strada intrapresa, e cioè di perseguire l'obiettivo di consolidare e migliorare la presenza della biblioteca all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino.

Lo spazio esterno alla biblioteca, curato da volontari del verde, è diventato, grazie anche all'apertura della dorsale verde e alle invitanti panchine, una specie di salotto all'aperto.

Inoltre la nuova biblioteca è collocata in uno spazio verde, che, "interseca" il sistema scolastico e l'attuale sede del Comune, il quale, secondo le linee programmatiche di mandato, sarà trasferito in villa Banfi, lasciando così il posto alla "Casa delle Associazioni". In questo modo la biblioteca diventerà centrale nel sistema istruzione/cultura/tempo libero/associazionismo, trasformandosi, in altre parole, da spazio di funzioni a spazio di relazioni con annesso giardino di sosta e meditazione e luogo di performances, pièces teatrali, manifestazioni a via dicendo.

### **Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

#### **1. La valorizzazione delle risorse culturali**

Le scarse risorse economiche per la cultura, che la situazione del bilancio del Comune ha costretto a stanziare non sono segnali di poca importanza attribuita alla stessa dall'Amministrazione, ma è chiaro che questo fatto ha richiesto la ricerca immediata di sponsor e di operatori culturali disposti a collaborare gratuitamente o quasi. L'intenzione dell'Amministrazione in campo culturale è quella di ampliare l'offerta, cercando di mettere in campo eventi che abbiano la capacità di aggregare, di far sentire i cittadini parte di una comunità coesa, solidale, interessata alla cultura nei vari campi.

Nel 2015 si è costituita la Pro Loco, la cui promozione era prevista nelle linee del mandato amministrativo. La stessa ha contribuito a introdurre delle variazioni migliorative all'open

day delle Associazioni. Si intende quindi utilizzare la capacità di aggregazione e le possibilità offerte dalla nuova associazione per introdurre altre iniziative che coinvolgono tutte le associazioni del paese. Si intende anche riattivare il contenitore culturale "Liberamente", da tempo dismesso, consistente in mostre e incontri culturali.

L'obiettivo primario mira allo sviluppo di una serie di iniziative tese a far diventare il "fattore cultura" uno degli elementi fondamentali della politica dell'Amministrazione, sia per le sue preziose e indispensabili ricadute sulla crescita delle persone sia per l'arricchimento che ne deriva per la comunità tutta.

### **2. Il gemellaggio**

Il programma comprende le attività necessarie a garantire il pieno sviluppo delle proposte culturali, educative, sociali e sportive in ordine al rafforzamento e alla crescita dei rapporti con il paese gemellato di Plaisance Du Touch (Francia), con il quale Carnate ha in essere un gemellaggio di lunga data.

Per il prossimo triennio si intende proseguire l'esperienza del gemellaggio come uno degli ormai tradizionali punti qualificanti l'identità sociale e culturale della comunità carnatense, permeata e consolidata negli ideali, condivisa ad ogni livello e non ultimo quello politico, di promozione della pace e dell'amicizia tra i popoli.

A tal fine vengono individuati i seguenti ambiti di interesse e le principali azioni da attuare:

- consolidamento e rafforzamento del Comitato del Gemellaggio;
- miglioramento della comunicazione con la cittadinanza, al fine di un maggior coinvolgimento della stessa;
- proseguimento a livello operativo dei rapporti gemellari con la cittadina di Plaisance Du Touch.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura e biblioteche, il settore Lavori Pubblici, Urbanistica, ecologia e ambiente.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura e biblioteche, al settore Lavori pubblici il settore Lavori Pubblici, Urbanistica, ecologia e ambiente.

**Missione 05**  
**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'**  
**CULTURALI**

**PROGRAMMA 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**RESPONSABILI GESTIONALI DEL PROGRAMMA:**  
*Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*  
*Funzionario Direttivo Settori Servizi Istituzionali e al Cittadino*

**RESPONSABILI POLITICI:**  
*Assessore alla Cultura*  
*Assessore al Territorio*  
*Assessore al Bilancio*

**Obiettivo strategico n. 3:** Riesame degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione.

N. Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Garantire una più ampia fruizione degli spazi culturali	Cittadini.	2018/2020	N. annuale di iniziative.
2	Completamento degli interventi di restauro e valorizzazione della Villa Banfi e cappella annessa.	Cittadini.	2018/2020	Relazioni sul prosieguo dei lavori.  Redazione del cronoprogramma e rispetto dello stesso.
3	Ricerca di fondi per ristrutturazione edificio storico.	Cittadini, Associazioni culturali, giovani.	2018/2020	Progettazione, partecipazione bando. Realizzazione con sponsor.

**PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:**  
*Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino*

**RESPONSABILE POLITICO:**  
*Assessore alla Cultura*

**Obiettivo strategico n. 2:** Erogazione di servizi culturali e di sostegno alle Associazioni e alle attività

culturali, finalizzate a far diventare i luoghi della cultura centri di aggregazione e di incontro.

N. Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Messa a disposizione di luoghi e ed energie, per gruppi e associazioni.	Cittadini.	2018	Contenimento dei costi complessivi di gestione delle strutture.
2	Promozione del lavoro di coordinamento della Pro Loco.	Cittadini Associazione culturali, sportive e sociali.	2018	Maggiori collaborazione e coordinamento tra le Associazioni culturali. Creazione di eventi collettivi.
3	Continuazione di eventi già collaudati e creazione di nuovi.	Cittadini.	2018/2020	N. nuovi eventi. Riattivazione di "Liberamente".

**MISSIONE N. 06**  
**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

**Programma 01 – Sport e tempo libero**  
**Programma 02 - Giovani**

**RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:**  
*Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino*  
*Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*

**RESPONSABILI POLITICI:**  
*Assessore alla Cultura e allo Sport e Tempo Libero*  
*Assessore ai Servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione*  
*Assessore al Territorio*

**Descrizione dei Programmi**

**Programma 01 – Sport e tempo libero**

**1. Promozione dell'attività sportiva**  
Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra e il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità. L'attività sportiva in paese è sempre più ricca, varia ed in evoluzione sia per il numero di discipline presenti sia per il numero di partecipanti.

Si procederà alla promozione dell'attività sportiva e della cultura dello sport nelle scuole dell'obbligo, fin dalla scuola primaria, continuando a proporre ogni anno il Progetto Sport, in



collaborazione con le Associazioni sportive per la conoscenza di tutte le discipline che si attuano nel paese.

## 2. Strutture sportive

Le strutture sportive del paese non sempre riescono a soddisfare tutte le richieste di utilizzo della varie Associazioni, tanto più che le due palestre esistenti sono utilizzate, durante l'orario scolastico, dalle scuole. Esiste un Centro sportivo comunale, che per varie vicissitudini si trova ad avere ancora bisogno di importanti ristrutturazioni e di interventi di messa a norma. Il consorzio per il Tempo Libero (CTL3) offre la possibilità di utilizzare tre altre strutture sportive all'aperto, quali un campo golf a nove buche, dato in gestione a un operatore privato e quindi aperto ai soli associati, una pista di atletica e un campo di calcio.

## Programma 02 – Giovani

### 1. Politiche giovanili

Le politiche giovanili sono anche parte dell'Area sociale, e condividono, pertanto, gli obiettivi di quest'ultima, in particolare per quanto attiene la visione di welfare di comunità che ne impronta l'azione.

L'obiettivo generale è la programmazione di un'offerta sul territorio cittadino per dare risposte eque, coerenti, omogenee ed innovative, trasversali alla fascia d'età 6-29 anni, per la promozione dell'autonomia personale come strumento di prevenzione, di crescita e di approdo a situazioni di agio. L'obiettivo generale si può declinare in step trasversali alle varie fasce d'età, ma coerenti con il progetto innovativo e gli obiettivi che si intendono perseguire, quali ad esempio:

- promozione del benessere della persona nei diversi contesti di vita, inteso anche come prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio;
- promozione della cittadinanza attiva e della responsabilità civica;
- comunicazione e informazione appropriata al target di riferimento;
- contrasto del fenomeno NEET (giovani che non studiano né lavorano) anche tramite l'acquisizione dei c.d. *life skills* che, attraverso la sperimentazione di sé e del mondo, forniscono strumenti per l'autonomia personale e competenze professionali spendibili sul mercato; in effetti anche nel progetto, frutto di coprogettazione tra Offerta Sociale e Terzo settore per rinnovare i programmi dei CAG, Centri di Aggregazione Giovanili, compare tale obiettivo.

### Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017 – 2022 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 14 Luglio 2017. In particolare si rinvia a quanto riportato nella tabella che sintetizza le linee di mandato e le varie politiche ad esse legate, quali le politiche di promozione dello sport e delle Associazioni sportive; le politiche per i giovani, l'integrazione, l'associazionismo; politiche per la partecipazione.

### Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Pubblica Istruzione, sport, ristorazione socio-scolastica e il settore Servizi sociali e Politiche giovanili.

## Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, sport, rapporti con l'università e ristorazione socio-scolastica e al settore Servizi sociali - servizio Politiche giovanili.

## MISSIONE N. 06

# POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

## Programma 01 – Sport e Tempo Libero

### RESPONSABILI DEL PROGRAMMA:

*Funzionario Direttivo del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*  
*Funzionario Direttivo del Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino*

### RESPONSABILI POLITICI:

*Assessore al Territorio*  
*Assessore allo Sport e Tempo Libero*  
*Assessore all'Istruzione*

**Obiettivo strategico n. 1:** Connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Censimento delle strutture cittadine e programmazione di interventi di recupero e adeguamento degli impianti sportivi comunali.	Censimento delle strutture sportive cittadine, e programmazione di interventi negli impianti sportivi comunali finalizzati al risparmio energetico, alle energie rinnovabili, all'adeguamento in materia di sicurezza, al mantenimento in efficienza delle strutture. Interventi che consentano, a regime, minori oneri di gestione e conseguentemente minori costi di utilizzo per le società sportive.	Cittadini.	2018/2020	Realizzazione del censimento: SI/NO. Obiettivo da raggiungere: SI Realizzazione della programmazione: SI/NO. Obiettivo da raggiungere: SI.
2	Realizzazione di progetti per la promozione dell'attività sportiva in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive del territorio.	Saranno continuati progetti di avviamento allo sport in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio,	Cittadini, giovani, ragazzi.	2018/2020	Numero di società sportive coinvolte nei progetti (Obiettivo da raggiungere: tutte le presenti sul territorio). N. di classi coinvolte con Special Olympics.

3	Rilancio del centro sportivo della Stazione	Connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport.	Cittadini, giovani, ragazzi.	2018/2020	Definizione programma e attuazione
---	---	--	------------------------------	-----------	------------------------------------

### Programma 02 – Giovani

RESPONSABILE GESTIONALE:

Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino

RESPONSABILI POLITICI:

Assessore ai Servizi Sociali  
Assessore alla Cultura

**Obiettivo strategico n. 2:** Incrementare e appoggiare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Sviluppo delle attività di accoglienza, di primo orientamento e di promozione delle competenze dei Giovani.	Verificare la possibilità di creare uno spazio giovani e aderire in questo campo al servizio CAG di Offerta Sociale. Nell'ambito di tali servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani, pensati e proposti non solo per loro, ma con loro, sviluppare le attività di accoglienza, di primo orientamento e di promozione delle competenze.	Adolescenti e giovani dai 16 ai 25 anni.	2018/2020	N.utenti/h.giorni di apertura; obiettivo da raggiungere: >=20. N. partecipanti ai laboratori/n.laboratori; obiettivo da raggiungere: >=15. N.questionari che riportano un punteggio pari o superiore a 40 sul n.questionari compilati; obiettivo da raggiungere: >=80%.

**Obiettivo strategico n. 3:** Programmare le unità d'offerta sul territorio cittadino per dare risposte eque, coerenti, omogenee ed innovative, trasversali alla fascia d'età 6 - 29 anni, per la promozione dell'autonomia personale come strumento di crescita e di approdo a situazioni di agio.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Sviluppare, governare e monitorare un progetto in ottica di rete per la realizzazione di servizi educativi,	Progettare con le realtà del territorio servizi per i giovani finalizzati al benessere e all'autonomia personale, intesi come strumenti adatti a prevenire il disagio e i comportamenti a rischio, nonché a favorire la crescita e l'accompagnamento a scelte	Realtà del terzo settore; giovani nella fascia d'età 6-29.	2018/2020	N. incontri di coprogettazione; N. realtà coinvolte nel processo di coprogettazione; N. dei servizi offerti in

animativi, informativi ed si ponga in educativa con gli interventi previsti per la fascia di età 6-13 anni.	responsabili e consapevoli per l'approdo alla vita adulta. Attivare una comunità cittadina che si prenda cura dei propri giovani e nel contempo promuovere una cittadinanza giovanile attiva e partecipativa ai temi e alle problematiche della propria comunità.	coprogettazione.
---	---	------------------

### MISSIONE N. 08

## ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

**Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio**

**Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia  
Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

RESPONSABILE POLITICO:

Assessore al Territorio

### Descrizione dei programmi

**Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio**

#### 1. Il PGT

Il Comune di Carnate ha approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 12/12/2007, diventato efficace in data 6/02/2008. Successivamente è stata avviata una variante (n.39 del 28/06/2010, la cui efficacia era in scadenza a settembre 2015, tuttavia prorogata di tre anni dalla recente legge urbanistica. L'intervento PTCP impone l'adeguamento del PGT, pena la prevalenza delle norme del piano provinciale su quelle del PGT stesso.

Inoltre, essendo stati rilevati vari errori, si approfitta di tale adeguamento per la correzione degli stessi.

I principali obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione sono i seguenti:

- contenere il consumo di suolo e riqualificare i suoli non urbanizzati come beni comuni capaci di dare qualità ecologica e ambientale;
- rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato;
- l'accessibilità come strategia per paese amico;
- definizione di politiche abitative rivolte a fasce di popolazione debole; in particolare rispetto a questo obiettivo, si pensa di definire aree da destinare ad edilizia agevolata o convenzionata per i residenti, nell'ambito dei nuovi piani attuativi previsti dal PGT, per sperimentare, in accordo con alcuni realizzatori degli stessi, una forma di social Housing.

La costruzione di un nuovo modello di paese passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Compito strategico delle azioni di governo del territorio sarà la ricerca di un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e nuova connotazione che, muovendo dai caratteri del luogo, sappiano prospettare obiettivi e azioni capaci di guidare i cambiamenti e di riconoscere le peculiarità dei paesaggi che abbiamo ereditato dal passato.

Il PGT deve diventare occasione per concretizzare una politica nuova, che tenga conto delle risorse pubbliche a disposizione e della congiuntura economica che da tempo viviamo: una politica che rinunci al consumo di suolo, senza tuttavia rinunciare al miglioramento del paese. Il PGT dovrà rimettere al centro delle trasformazioni del territorio le ragioni del lavoro, anziché quelle esclusive del settore immobiliare e quelle distortenti della rendita.

Le attività produttive insediate nel Comune di Carnate sono abbastanza scarse e proprio per questo devono essere tutelate, scoraggiando di norma le loro trasformazioni in aree residenziali e commerciali, ciò che è accaduto nel PGT in essere, che, però fortunatamente non si sono realizzate e quindi delle stesse è già stata dichiarata la decadenza di alcuni diritti edificatori comportanti trasformazioni discordanti con quanto sopra affermato.

Le politiche per il commercio si baseranno sullo stop a nuovi centri commerciali e sulla valorizzazione dell'esistente.

## **2. Controllo delle convenzioni urbanistiche**

Anche nel 2018 si proseguirà con l'obiettivo, avviato fin dall'inizio del primo mandato amministrativo (2012) di controllo amministrativo e tecnico delle convenzioni urbanistiche al fine di verificare il rispetto degli obblighi e delle tempistiche in tema di esecuzione delle opere di urbanizzazione. Tutto ciò facendo salvo, ahinoi, il periodo triennale di proroga concesso tout court dal Decreto del Fare.

## **Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

### **1. Riqualficazione dello stock abitativo pubblico non più adeguato**

Uno stock abitativo pubblico non più adeguato è stato già alienato dall'amministrazione precedente e gli inquilini sono stati trasferiti nel nuovo edificio di case ERP, costruito con il finanziamento della Regione Lombardia. Rimane, tuttavia, un altro edificio con vari appartamenti, che richiede una riqualificazione. Sarà quindi necessario progettare e realizzare interventi di manutenzione straordinaria sulle case comunali di via Pace, da finanziarsi mediante realizzazione di piano delle alienazioni riguardanti gli immobili comunali dislocati in ambiti non omogenei.

### **2. Vigilanza Edilizia**

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittimo e difende l'attuazione delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere con la revisione del PGT. L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. Fra queste nuove procedure ricordiamo la Segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio

(dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia "leggera"), e la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia libera (la cosiddetta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione straordinaria meno invasivi e la C.I.L.A. (comunicazione inizio lavori asseverata) per gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici ma modifiche interne.

La vigilanza edilizia integra infine la sua attività con quella propria dello Sportello dell'Edilizia nell'attività di accertamento e verifica in sito delle autodichiarazioni e autocertificazioni accolte in sede di richieste di agibilità, sia per gli edifici a destinazione commerciale, industriale e artigianale che per gli edifici residenziali. Sarà obiettivo prioritario verificare le nuove costruzioni di complessi edilizi, presenti a Carnate e non portate a termine per la sopraggiunta crisi economica, sia in merito ai tempi di fine lavori che alla mancata richiesta di abitabilità che comporta riduzioni di imposte sugli immobili, impegnandosi a dare direttive affinché non vengano più rilasciate agibilità parziali se non espressamente motivate.

In primo luogo le finalità che ci si pone con quest'azione rispecchiano gli obblighi che la norma impone a capo dell'Ente per la prevenzione di attività edilizia abusiva. La repressione di episodi di abusivismo ha inoltre il fine di avvalorare le scelte urbanistiche compiute e permette di operare quelle di un prossimo futuro in un territorio meno compromesso dal punto di vista ambientale.

La protezione paesaggistica delle zone vincolate da azioni di abusivismo e compromissione edilizia rimane tra le finalità che l'amministrazione si prefigge, in collaborazione e cooperazione con gli Enti di sorveglianza territoriale. Con l'incremento delle verifiche in sito dell'eseguito rispetto alle attività di collazione documentale e cartacea, si asseconderà la tendenza legislativa nazionale verso la responsabilizzazione del cittadino, riservando all'Ente la sovrintendenza sul controllo.

### **3. Funzioni paesaggistiche.**

Le competenze paesaggistiche attribuite dalla legge regionale n. 12/2005 (come modificata dalla legge regionale n. 38/2015) possono essere esercitate solo dagli Enti locali inclusi negli elenchi approvati da Regione Lombardia con i decreti n. 637 del 3 febbraio 2016 (BURL n. 7 del 15.02.2016) e n. 2278 del 30 marzo 2016 (BURL n. 14 del 4.04.2016) del Direttore Generale. Attualmente il Comune di Carnate non possiede i requisiti di idoneità per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche rispetto ai criteri regionali; pertanto la competenza è attribuita alla Provincia.

La Commissione del Paesaggio, istituita in forma associata comune di Carnate e Comune di Burago di Molgora, per gli interventi edilizi che modificano l'aspetto esteriore dei luoghi nelle parti del territorio non soggetti a specifica tutela, valuta e esprime un parere in merito al corretto inserimento del progetto nel contesto. Per quanto riguarda la procedura da utilizzare per l'esame paesistico dei progetti, si richiamano le disposizioni dell'articolo 39 delle norme del Piano Paesistico Regionale, evidenziando due aspetti che hanno una forte ricaduta nei rapporti cittadino/professionisti e pubblica amministrazione.

Al progettista (art. 39 comma 1) compete la redazione dell'esame paesistico del progetto, con il quale viene proposta una "valutazione dell'impatto paesistico" che potrà collocarsi:

- al di sotto della soglia di rilevanza;
- tra la soglia di rilevanza e quella di tolleranza;
- oltre la soglia di tolleranza.

In base all'art. 39, comma 2 i progetti il cui impatto non superi la soglia di rilevanza si intendono automaticamente accettabili sotto il profilo paesaggistico e, quindi, possono essere presentati all'amministrazione competente per i necessari atti di assenso o per la denuncia di inizio attività senza obbligo di presentazione della relazione paesistica di cui all'articolo 35, comma 6 delle norme del PPR.

All'Amministrazione locale (cfr. art. 39, comma 1 delle Norme del PPR) resta la facoltà di verificare l'adeguatezza della stima d'impatto proposta dal proponente. Nel caso in cui la stima fornita dal progettista dell'intervento non sia giudicata adeguata il responsabile dell'Ente locale comunica all'interessato le specifiche motivazioni, puntualmente illustrate, per le quali non si condivide la valutazione fornita dal progettista.

Contestualmente viene avviata la fase relativa al "giudizio d'impatto paesistico" che prevede la richiesta al proponente l'intervento di una relazione paesistica (cfr. art. 35, comma 6) e, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 81, comma 3, lettere b) e c) della LR 12/2005, l'acquisizione dell'obbligatorio parere della Commissione Paesaggio locale sul progetto presentato: va precisato che tale richiesta di parere non sospende né interrompe i termini previsti dalla legge per il rilascio degli atti di assenso e di inizio lavori, che vanno in ogni caso rispettati.

Tale fase, oltre che nel caso sopra illustrato, si avvia anche a seguito della autonoma valutazione del progettista che attribuisca al progetto un impatto paesistico oltre la soglia di rilevanza. Successivamente all'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio, il responsabile del procedimento esprime il giudizio di impatto paesistico (cfr. art. 39, comma 5) formulando eventuali richieste di modifica del progetto o subordinandone l'approvazione alla previsione di specifiche opere di mitigazione atte a migliorare l'inserimento nel contesto.

#### 4. Miglioramento del decoro cittadino in tema di attività pubblicitaria

La pubblicità effettuata in ambito cittadino ha un effetto molto impattante sul decoro della città ed ogni decisione in merito comporta, d'altra parte, ripercussioni sulle attività e sugli operatori economici coinvolti e richiede, pertanto, un'attenta valutazione. Per quanto attiene alla revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti ed alle affissioni pubblicitarie, saranno attuati interventi per riordinare l'assetto degli impianti e delle affissioni pubblicitarie, anche attraverso eventuali revisioni della regolamentazione in materia. Un aspetto particolare riveste, inoltre, l'attività pubblicitaria effettuata nell'ambito dei cantieri edili che, date le dimensioni dei messaggi pubblicitari, impatta notevolmente sull'immagine del paese e pertanto deve trovare un'adeguata regolamentazione dal punto di vista edile, pubblicitario, tributario e autorizzativo.

#### Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017 – 2022, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale del 14/07/2017.

#### Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate nella matra strategica punto 4.1, dove si parla di "paese obiettivo" e di valori sottesi.

#### Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici e manutenzione.

#### Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Urbanistica e edilizia privata.

## MISSIONE N. 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

### PROGRAMMA 01 - Urbanistica e assetto del territorio

#### RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILE POLITICO:

Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 1:** Revisione del Piano di Governo del Territorio con l'obiettivo di contenere il consumo dei suoli e rivedere i piani privati previsti e non realizzati o solo iniziati.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Modifiche del Documento di Piano rivolte al contenimento del consumo di suolo, alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, e alla correzione degli errori materiali riscontrati. Adeguamento ai contenuti PTCP	Modifiche degli atti del PGT (Documento di Piano e Piano delle Regole) alla luce dell'obiettivo di ridurre il consumo di suolo, e privilegiando il riutilizzo delle aree dismesse o sottoutilizzate rispetto agli interventi di espansione. Correzione degli errori materiali riscontrati nel PGT in essere. Adeguamento al PTCP provinciale, in particolare per la parte relativa alle norme prescrittive e prevalenti.	Cittadini e operatori di settore.	2018/2020	Adozione e approvazione delle modifiche parziali al Piano di Governo del Territorio.
2	Valutazione con la Provincia di Monza per attivazione procedura d'intesa per la riproposizione degli ambiti di trasformazione residenziali C1 e C2b (art. 32, comma 6, lett. B, NTA PTCP.	L'intesa deve precedere la variazione del PGT, in modo da attuare varianti mirate.	Cittadini, imprese.	2018/2020	A seguito raggiungimento intesa con Provincia. Firma dell'accordo
3	Redazione di un nuovo documento di Piano	Modifiche degli atti relativi ai Piani privati non realizzati.	Cittadini.	2018/2019	Adozione e approvazione.

**Obiettivo strategico n. 2:** Dare spazio alle ragioni del lavoro: mantenimento e potenziamento del ruolo produttivo nel paese.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Modifiche agli atti del Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano - Piano delle Regole) rivolte al potenziamento del ruolo produttivo del paese.	Modifiche agli atti del Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano - Piano delle Regole) rivolte al potenziamento del ruolo produttivo del paese. trasformazioni delle aree con insediamenti produttivi in aree residenziali e commerciali ed individuazione delle misure urbanistiche ed edilizie che mirino a garantire il permanere delle attività commerciali nelle vie principali.	Cittadini e operatori del settore.	2018/2020	Adozione e approvazione delle modifiche parziali al PGT.
2	Gestione convenzioni e urbanistiche e monitoraggio esecuzione opere di urbanizzazione.	Controllo costante degli aspetti amministrativi e tecnici delle convenzioni urbanistiche relativamente all'esecuzione delle opere di urbanizzazione e al rispetto delle tempistiche previste al fine di procedere all'applicazione di penali e/o escussioni in caso di inottemperanza.	Operatori del settore	2018/2020	Termine dei lavori a scampo riguardanti il PII di via Marconi e il PL di via Barassi. Verifica interventi di via Piave e Via Dalla Chiesa

**Obiettivo strategico n. 4:** Ridurre i tempi dei procedimenti per l'edilizia.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Dare attuazione allo Sportello Unico per l'edilizia.	Lo sportello (SUE) non è ancora attivo, quindi è necessario completare il percorso già iniziato con la SUAP, che invece già funziona.	Cittadini, Imprese.	2018	Attivare lo sportello entro il 2018.

**Obiettivo strategico n. 6:** Svolgere attività di controllo e vigilanza edilizia sul territorio.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Monitorare il territorio per individuare eventuali abusi edilizi.	L'obiettivo operativo è facilitato nella sua attività se è integrato con quella propria dello sportello Unico dell'Edilizia (SUE), che dà la possibilità di controllare e	Cittadini, Imprese.	2018/2020	N. controlli effettuati N. abusi edilizi individuati.

	verificare in sito le autodichiarazioni e le autocertificazioni rilasciate e accolte in sede di richieste di agibilità.		
--	---	--	--

**Obiettivo strategico n. 7:** Completamento del grande piano di recupero degli immobili della Parrocchia (ex Garancini) come "case protette" o housing sociale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Dare avvio all'interessantissimo Progetto della Parrocchia già inserito nel PGT in essere.	Il Progetto prevede un Centro Polifunzionale con servizi alla persona e alloggi protetti, ubicato in via Volta, vicino alla chiesa al quartiere stazione.	Cittadini Parrocchia Operatore privato.	2018/2020	Atto di indirizzo eseguito. Approvazione Progetto. Inizio lavori. Approvazione seconda fase post variante PGT

**Obiettivo strategico n. 8:** Recupero del patrimonio di valore storico e architettonico. Progetto pilota per Passirano, per la riconversione degli edifici in disuso. Creazione di un fondo incentivi, per il decoro delle facciate

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente soprattutto se di valore storico e architettonico.	Attraverso atti amministrativi, predisporre facilitazioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Azioni: - Creazione fondo incentivi per le facciate su luoghi pubblici - Semplificazione disciplina cambi destinazione d'uso. - Per Passirano elaborare e rendere esecutivo un progetto pilota per il recupero di stalle e fienili. - Istituzione ufficio speciale Centro Storico per indicazioni progettuali.	Cittadini Operatori di settore.	2018/2020	Esecutività del progetto pilota. Accessibilità agli incentivi. Operatività Ufficio Speciale.

**PROGRAMMA 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

**RESPONSABILI GESTIONALI DEL PROGRAMMA:**

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  
Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia

**RESPONSABILE POLITICO:**

Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 3:** Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato: riqualificare lo stock abitativo pubblico non più adeguato e gli spazi pubblici per l'informazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Realizzazione interventi previsti nel Programma triennale e nell'elenco annuale dei Lavori pubblici.	Immobili interessati: Case comunali di via Pace (ex vinicola). Richiesta di finanziamento per sostituzione di copertura in lastra fibrocemento.	Cittadini e famiglie assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.	2018/2020	Rispetto dei tempi.
2	Attuazione della procedura di rilevanza pubblica per l'alienazione di immobili.	Alienazione degli immobili pubblici dislocati in ambiti non omogenei o contesti critici.	Cittadini, acquirenti, locatari di alloggi.	2018/2020	Approvazione dei provvedimenti.
3	Revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti ed alle affissioni pubblicitarie sull'intero territorio cittadino.	Attuare gli interventi per riordinare l'assetto degli impianti e delle affissioni pubblicitarie anche attraverso eventuali revisioni della regolamentazione in proposito.	Cittadini e imprese.	2018/2020	Apertura di un tavolo consultivo con il concessionario per individuare soluzioni di miglioramento del decoro del paese; ripristino di situazioni pubblicitarie abusive con azione di rimozione degli impianti.
4	Revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti ed alle affissioni pubblicitarie presso i cantieri edili.	Regolare gli spazi pubblicitari nei cantieri del paese coordinando i regolamenti comunali.	Cittadini, imprese.	2018/2020	Formulare una proposta di regolamentazione degli spazi pubblicitari presso i cantieri edili per migliorarne il decoro

**Obiettivo strategico n. 4:** Ridurre i tempi dei procedimenti per l'edilizia.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Riduzione dei tempi procedurali per il rilascio del permesso di costruire ai sensi dell'art. 20 DPR n. 380/2001 da 105 a 90 giorni in relazione alle modifiche introdotte con L.134/2012.	Convocazione della Commissione del Paesaggio per la valutazione delle pratiche con impatto paesistico	Cittadini, Imprese	2017 - 2018	Espressione dei pareri della Commissione per le pratiche di impatto paesistico.

**Obiettivo strategico n. 5:** Monitorare i piani di lottizzazione e i Piani Integrati incompiuti e lavorare per la loro conclusione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Fare il punto della situazione delle opere inconcluse e cercare tutte le vie legali per la loro conclusione compresa l'azione legale.	Incontri con gli operatori per concordare cronogrammi credibili per la continuazione dei lavori, comprese le opere da realizzare con gli oneri di urbanizzazione (Villa Banfi,, parcheggi area G1/G2, fognatura e infrastrutture di via 17 marzo).	Cittadini, Imprese.	2018	N. opere completate.

**MISSIONE N. 9**

**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Programma 01 – Difesa del suolo**

**Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Programma 03 – Rifiuti**

**Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:**

Funzionario Direttivo Settore Urbanistica Edilizia Privata ed Ecologia

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

**RESPONSABILE POLITICO:**

Assessore al Territorio

**Descrizione dei Programmi**

I programmi della Missione n. 09 perseguono l'obiettivo di garantire uno sviluppo del territorio con un occhio particolare alla difesa del suolo, alla manutenzione del verde, alla gestione dei rifiuti, alla creazione di un paese in cui le persone possano condurre una vita sociale di benessere e di qualità.

## **Programma 01 – Difesa del suolo**

### *1. Tutela idrogeologica*

L'unico corso d'acqua che attraversa Carnate è il Torrente Molgora, si trova in zona stazione, sul limitare del Centro sportivo e, fortunatamente, non è soggetto ad esondazioni. Ciò non toglie che sia necessario curarne la pulizia e la manutenzione. Così come bisognerà curare la verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti.

### *2. Verde e parchi*

Il programma svilupperà azioni volte a valorizzare i beni e gli spazi pubblici esistenti, attraverso una razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e attraverso la promozione e la creazione di una "dorsale verde", interna al paese, costituita da zone verdi (giardini e parchi), in un percorso continuo, con inizio dalla rotonda verde di via Giovanni XXIII, fino a sfociare nel "giardino della memoria", in fase di completamento e inserito, quale spazio pubblico, nel Piano di Lottizzazione di via Barassi. Il primo tratto di detta dorsale è inserito nelle compensazioni ambientali di P.D.C nella zona di Passirano. Dette aree a verde sono state oggetto di progettazione e realizzazione. Allo stesso modo saranno oggetto di manutenzione costante tutte le altre zone verdi del paese, dal boschetto naturale di via Matteotti al bosco dei bambini di via Fornace, dal parco di villa Banfi con particolare riguardo alle attrezzature e giochi ai giardini pubblici del quartiere stazione.

## **Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

### *1. Inquinamento delle acque*

Continuerà il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano da parte degli Enti preposti. Proprio in virtù di questo monitoraggio costante recentemente Brianzacque ha installato in un angolo del giardino della scuola materna un filtro per l'acqua. Il rapporto periodico sulla qualità dell'acqua sarà pubblicato sul sito del Comune.

### *2. Inquinamento atmosferico*

Per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, si proseguirà nell'attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al "tavolo permanente per la qualità dell'aria" promosso dalla Regione Lombardia, all'interno del quale vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

### *3. Inquinamento acustico*

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo che sotto il profilo dei controlli, si farà fronte alle singole problematiche in un'ottica di "intersectorialità" con gli uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento, sia attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e nell'ambito della concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee, nonché svolgendo attività di controllo anche in collaborazione con Arpa.

### *4. Energia sostenibile*

In questo campo il Comune ha da tempo aderito al Patto dei Sindaci 20 – 20 – 20 per azioni inerenti l'energia sostenibile. Con inizio già nel 2015, si è stipulato un accordo con Enel Sole, che possiede la maggior parte degli impianti di illuminazione pubblica del paese, per cui nel 2016 sono stati sostituiti 453 punti luce con lampade a led in zona stazione, ottenendo sia una illuminazione migliore sia un risparmio energetico e quindi anche di costi.

### *5. Recupero zone degradate*

Si è intervenuto sulla via Piemonte per sistemare sia i marciapiedi dissestati dalle radici delle piante, sia il manto stradale. Nello stesso tempo si curerà e si riordinerà il verde attiguo.

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso degli spazi "verdi" saranno attuati interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado; a tal fine sarà effettuato un censimento delle aree verdi pubbliche e private a rischio. Il tutto inserendo tale attività nel Project Financing già varato dal Consiglio Comunale.

Saranno inoltre attivate modalità di collaborazione e convenzionamento con i privati per la cura degli spazi pubblici e si effettuerà un costante monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati con segnalazioni mirate ad attivare gli interventi manutentivi nelle situazioni di incuria o degrado anche mediante attività di sponsorizzazione.

Per incrementare il livello di pulizia e decoro urbano saranno effettuati interventi mirati per la pulizia degli spartitraffico, delle rotonde, delle aiuole, delle fioriere, anche con l'aiuto dei volontari di "Bene Comune" e di migranti volontari.

### *6. Igiene ambientale*

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema "zanzara tigre" si proseguirà, nella realizzazione delle attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi ed adulticidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private. Inoltre, continueranno gli interventi di disinfezione, disinfezione e derattizzazione negli immobili ed aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

### *La raccolta 03 – Rifiuti*

La raccolta differenziata a Carnate è ormai un fatto acquisito e il Comune compare in buona posizione tra "i Comuni ricicloni", secondo una graduatoria annuale stilata da Legambiente. La raccolta è effettuata da CEM Ambiente S.p.A., partecipata a cui aderiscono la Provincia di Monza e Brianza, la Provincia di Milano e 49 Comuni dell'Est Milanese.

Recentemente è stata lanciata una campagna per l'ecosacco, per una raccolta ancora più mirata del secco, a cui Carnate intende aderire per il 2019 o per il 2020. Si è inoltre aderito alla campagna del CEM "Cestino Pulito".

Particolare attenzione sarà prestata per favorire la prevenzione dell'abbandono di rifiuti, per garantire la tempestiva rimozione di rifiuti abbandonati nonché per la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili. Sarà valutata la possibilità di un sistema di punti di raccolta delle deiezioni canine.

### *Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*

Parte del Territorio comunale è compreso all'interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Molgora, per il quale è stata realizzata la fusione nel nuovo Parco P.A.N.E. che includerà oltre al Parco del Molgora stesso, il Parco del Rio Vallone. Inoltre una buon tratto di territorio è soggetto a vincolo paesaggistico. Le funzioni di tutela sono svolte in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi.

Può essere considerata area protetta anche il CTL3, un'importante area verde per la quale, sciolto ed ancora in liquidazione il Consorzio con i Comuni di Ronco Briantino e di Bernatoggio, si è sottoscritta una convenzione proprio per continuare a garantire la fruizione del paesaggio agreste ed anche per preservarla dalla cementificazione.

Inoltre, nelle zone attigue all'isola ecologica, a sinistra, con l'iniziativa "un albero per ogni nato", si sta creando un altro bosco oltre a quello già esistente a destra, entrambi detti appunto "boschi dei bambini". Anche per il triennio 2019/2020, l'iniziativa avrà luogo, per cui si procederà alla messa a dimora annuale di nuove piante.

### Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017 – 2022 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale del 14 Luglio 2017, in particolare per quanto riguarda le politiche di tutela dell'ambiente, del risparmio energetico, della creazione del secondo tratto della "dorsale verde" nel paese.

### Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate, in particolare del capitolo riguardante l'ambiente e la sua salvaguardia.

### Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tecnico, e Ufficio Tecnico, il gruppo "Volontari del bene Comune", immigranti volontari.

### Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tecnico .

## MISSIONE N. 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### PROGRAMMA 01 - Difesa del suolo

#### RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILE POLITICO:

Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 5:** Valorizzare beni e spazi pubblici esistenti, attraverso una razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Creazione del secondo tratto della "dorsale verde", interna al paese, costituita dal collegamento di zone verdi adeguatamente qualificate e con specifiche funzioni.	Unire in un percorso continuo "Verde" la rotonda il primo tratto già realizzato dalla ciclabile di Ronco Briantino fino a sfociare nel "giardino della memoria", con Passirano. Implementare il tratto Est-Ovest da Via Giovanni XXIII alla nuova area di interscambio.	Cittadini.	2018/2020	Completamento della "dorsale verde.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
2	Curare la pulizia e la manutenzione del torrente Molgora.	Collaborare con il Consorzio del Parco del Molgora, ora P.A.N.E. per l'attuazione di interventi lungo le aree adiacenti all'asta del Molgora.	Cittadini.	2018/2020	N. Azioni di controllo annuali. N. Progetti attivati e N. di interventi attuati.

## Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

#### RESPONSABILI GESTIONALI DEL PROGRAMMA:

Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILE POLITICO:

Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 4:** Riqualificare gli spazi pubblici e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini rendendoli luoghi di ritrovo accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Ricognizione delle aree verdi pubbliche suscettibili di affidamento a privati ed attivazione di forme di collaborazione con i privati per l'effettuazione di interventi di manutenzione degli spazi pubblici.	Realizzazione censimento delle aree verdi pubbliche e private. Attivazione di modalità di collaborazione e convenzionamento con società e cittadini per la cura degli spazi pubblici. Monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati con segnalazioni mirate ad attivare gli interventi manutentivi nelle situazioni di incuria o degrado.	Cittadini e Imprese, sponsors.	2018/2020	Numero dei contratti di sponsorizzazioni e sottoscritti e verificati nel rispetto delle clausole contenute.
2	Conservazione degli spazi verdi pubblici in buone condizioni.	I parchi ed i giardini pubblici saranno oggetto di pulizia e manutenzione per dare un senso di accoglienza.	Cittadini.	2018/2020	N. interventi
3	Incremento del livello di pulizia e decoro urbano attraverso interventi mirati per la pulizia degli spartitraffico, delle rotonde, aiuole e fioriere.	Individuazione delle aree da pulire mediante i volontari, compresi i richiedenti asilo.	Cittadini.	2018/2020	Numero verifiche delle attività.



**Obiettivo strategico n. 3:** Attuazione di interventi per la tutela degli animali e per la loro corretta conduzione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Diffondere la cultura della corretta conduzione degli animali.	Proposta di nuove iniziative per la corretta conduzione degli animali da compagnia	Cittadini ed animali d'affezione.	2018/2020	Numero delle iniziative proposte e attuate.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
2	Organizzare opportunità e spazi dedicati per i proprietari dei cani	Individuazione di aree da affidare a gruppi di cittadini proprietari di cani. Formazione di un sistema di raccolta delle deviazioni canine lungo le vie comunali.	Cittadini ed animali d'affezione.	2018/2020	Assegnazione aree. Completamento sistema di raccolta

**Obiettivo strategico n. 1:** incentivare stili di vita e di consumo sostenibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Attuare azioni per il Patto dei Sindaci 20 - 20 - 20.	Attuati gli interventi programmati per la sostituzione dei punti luce obsoleti con lampade a led, proseguire con l'implementazione di tali modalità.	Cittadini.	2018/2020	N. lampade Sostituite nell'anno.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
2	Attuare azioni per il Patto dei Sindaci 20 - 20 - 20.	Progetto PAES - adeguare le schede delle azioni territoriali, coinvolgendo cittadini e imprese	Cittadini e imprese.	2018/2020	N. di azioni territoriali e n. schede valutative

### Programma 03 – Rifiuti

**RESPONSABILI GESTIONALI DEL PROGRAMMA:**  
*Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia*  
*Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*

**RESPONSABILE POLITICO:**  
*Assessore al Territorio*

**Obiettivo strategico n. 1:** Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Migliorare ulteriormente la raccolta	Aderire alla sperimentazione	Cittadini.	2018/2020	Attuazione delle procedure

	differenziata.	dell'ecosacco.		nei tempi stabiliti.	
2	Prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti.	Monitorare il territorio anche mediante sistemi tecnologici adeguati (fototrappole, ecc.) i volontari per il bene comune, ed i migranti volontari.	Cittadini.	2018/2020	Rimozione sistematica dei rifiuti sul suolo pubblico.

### Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**RESPONSABILI GESTIONALI DEL PROGRAMMA:**  
*Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia*  
*Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*

**RESPONSABILE POLITICO:**  
*Assessore al Territorio*

**Obiettivo strategico n.6:** Tutelare le aree protette, aumentare le aree boschive.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Partecipare sistematicamente alle riunioni del P.A.N.E (es Patto del Molgora).	Partecipare per intervenire con osservazioni e proposte per la miglior tutela delle aree.	Cittadini.	2018/2020	N. di partecipanti su n. di riunioni annuali.
2	Preservare l'area del CTL3 come "polmone verde", collaborando alla sua salvaguardia.	Progettare percorsi naturalistici all'interno dell'area e provvedere alla manutenzione costante.	Cittadini.	2018/2020	Redazione di progetti.
3	Mettere a dimora ogni anno nuovi alberi per i bambini nuovi nati.	Mantenere l'iniziativa di "Un albero per ogni nato" in modo da arricchire i due boschi dei bambini già iniziati.	Bambini, famiglie.	2018/2020	Realizzazione annuale dell'iniziativa

### MISSIONE N. 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

**Programma 02 – Trasporto pubblico locale**  
**Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**

**RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**  
*Funzionario Direttivo Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia*  
*Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*

## Descrizione dei programmi

Il trasporto pubblico assume un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile. E' quindi importante promuovere tale tipo di mobilità, compatibilmente con le risorse disponibili.

### **Programma 02 – Trasporto pubblico locale**

Il trasporto pubblico a Carmate è basato soprattutto sulla ferrovia. Il paese infatti è centro di un nodo ferroviario importante, con linee che recentemente sono state raddoppiate. I lavori hanno migliorato la stazione nel suo complesso, purtroppo, però, non è stata prevista l'eliminazione delle barriere architettoniche, per cui il servizio è ancora difficilmente usufruibile per i disabili.

La presenza della ferrovia è un vantaggio per studenti e pendolari, che in poco tempo possono raggiungere Milano, Lecco o Bergamo ecc. Tuttavia può anche essere fonte di problemi, soprattutto quelli legati ai parcheggi e al numero di automobili che occupano ogni parte del paese e che ha obbligato a soluzioni drastiche, quali quella di istituire parcheggi a tempo su tutte le strade comunali, per evitare che i residenti non possano mai parcheggiare l'automobile nei pressi della propria abitazione.

Un altro problema è dato dalle scarse risorse per fare una costante manutenzione dei parcheggi.

Da un paio di anni la gestione dei parcheggi, prima externalizzata, è tornata al Comune, che ha provveduto ad instaurare un sistema di "gratta e sosta", che si è rivelato più remunerativo per l'Ente Locale dell'externalizzazione.

Un punto qualificante delle linee di mandato 2017-2022 è costituito dalla realizzazione dell'area di interscambio posta ad Est della ferrovia. Particolare importanza in tale area saranno:

- attestazione di tutte le linee automobilistiche (vera stazione autobus)
  - percorsi pedonali coperti e protetti ai sottopassi per i binari
  - parcheggi custoditi a pagamento, circa 190 con accesso diretto sui binari e con mitigazioni ambientali adeguate, con verde di confine e di stazionamento
- nuovo deposito di biciclette, sul modello del bike parking (accesso con tessera ricaricabile)
- Altre linee di trasporto pubblico sono costituite da bus che hanno orari compatibili con l'orario scolastico del centro Omnicomprensivo di Vimercate e quindi è utilizzato prevalentemente dagli studenti delle scuole secondarie di 2° grado.

### **Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**

Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e la salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici: pertanto sarà promossa ed incrementata l'intermodalità degli spostamenti. In linea generale, gli spostamenti a piedi, quale alternativa preferibile soprattutto nei quartieri e nel centro storico, dovranno essere garantiti mediante adeguati accorgimenti quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, adeguato arredo urbano e manutenzione dei percorsi.

Gli spostamenti in bicicletta, la cui funzione deve in buona parte soddisfare i collegamenti tra quartieri, devono essere supportati da adeguate infrastrutture. In particolare, le piste ciclabili esistenti devono essere adeguatamente valorizzate con interventi manutentivi rivolti alla segnaletica orizzontale e verticale.

E' proprio le piste ciclo/pedonali hanno permesso di organizzare il piedibus per i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria, che ha visto un continuo aumento degli utenti e dei volontari.

Tuttavia, bisogna anche aggiungere che le piste ciclabili non sono ancora tutte ben connesse e presenti in tutte le parti del paese. Alcune inoltre, come quelle di via Giovanni XXIII, sono in pessime condizioni (gli interventi recenti hanno solo eliminato i pericoli senza eliminare il problema), ma le scarse risorse a disposizione non permettono interventi risolutivi per la messa in sicurezza, così come per molti marciapiedi, in tutte le zone. L'amministrazione Comunale potrà particolare attenzione alla connessione delle piste ciclopedonali con il resto dei territori circostanti come ad esempio dalla via Galilei al Comune di Usmate.

La stessa attenzione verrà posta per i collegamenti delle piste ciclopedonali interne – il tratto tra via Da Vinci che si saldi con quella di via Fermi.

### **1. Infrastrutture stradali**

Con riferimento al patrimonio stradale, oltre all'ordinaria manutenzione sono previsti interventi di rifacimento della pavimentazione stradale e dei marciapiedi mediante fresatura e asfaltatura, la realizzazione di parcheggi attraverso il reimpiego dei proventi di cui alla Legge Regionale 20/2005, interventi di riqualificazione di marciapiedi, con particolare attenzione ai tratti in cui le radici delle alberature stradali hanno gravemente compromesso la struttura. Prosegue, nell'ambito della manutenzione ordinaria, la razionalizzazione del numero e del tipo dei dissuasori di sosta rivedendone la concreta necessità e l'effettiva funzionalità. Con la segnaletica realizzata in via Piemonte si può considerare l'opera conclusa.

Proseguirà l'opera di riparazione delle strade e dei marciapiedi privilegiando il rifacimento di interi tratti e si procederà previa consultazione dei residenti, ad alcune modificazioni dello stato attuale - tratto tra via Da Vinci e via Fermi dove l'ipotesi è proseguire con il senso unico; e lo stesso per quello dell'ultimo tratto della via Banfi e via Insurrezione. - 2. Piano urbano del traffico

### **2. Piano urbano del traffico**

Nel 2011 si è concluso l'iter di approvazione del Piano Urbano del Traffico e nel 2014 si è proceduto ad una parziale revisione dello stesso secondo gli indirizzi della nuova amministrazione (con la collaborazione della Consulta del territorio) e all'attuazione di alcune misure ivi indicate. Purtroppo nel corso del 2015/2017, a causa delle scarse risorse disponibili non si è riusciti a fare altro. Nel corso del 2018 la revisione del piano del traffico (PGTU) verrà conclusa.

### **3. Segnaletica stradale**

In continuità a quanto operato nel 2015/2017 con massicci e qualificanti interventi. L'Amministrazione proseguirà l'azione preordinata ad elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale, quale tangibile declinazione dell'obiettivo strategico di assicurare la manutenzione del territorio.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017 – 2022 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 14 Luglio 2017.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso i Settori Urbanistica e Lavori Pubblici e la Polizia dell'Unione dei Tre Parchi o la Polizia locale a partire dal 2018.

### Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore tecnico.

## Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

### PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale

#### RESPONSABILE GESTIONALE DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILE POLITICO:

Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 1:** Sviluppo dell'intermodalità, interscambio ferro-gomma - e miglioramento dell'accessibilità alle fermate del trasporto pubblico e alla stazione ferroviaria.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Incentivare l'utilizzo della ferrovia promuovendo la fruizione dei parcheggi di interscambio e migliorando l'accessibilità ciclopedonale alla stazione. Attestare tutte le linee del trasporto pubblico su gomma nella costruenda area di interscambio ad Est della ferrovia.	Incentivare l'utilizzo della ferrovia, la fruibilità dei parcheggi, sia di auto che di cicl e motocicli, nell'area di interscambio con il trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano. Abbattimento delle barriere architettoniche lungo i percorsi di accesso al trasporto pubblico. Copertura del percorso tra l'area di interscambio e i binari.	Utenti urbani ed extraurban i.	2018/2020	n. di nuovi parcheggi auto cicli e motocicli.

## PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

#### RESPONSABILE GESTIONALE DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILE POLITICO:

Assessore al Territorio

**Obiettivo strategico n. 2:** Promuovere la fluidificazione del traffico e la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Attuazione degli interventi di manutenzione manutentiva della segnaletica verticale e orizzontale.	Prosecuzione dell'attività manutentiva della segnaletica verticale sulla base delle disponibilità finanziarie di bilancio.	Cittadini e fruitori della viabilità cittadina.	2018/2020	% di estensione della segnaletica stradale orizzontale e verticale. Numero interventi effettuati.
2	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale.	Manutenzione ordinaria di strade e marciapiedi. Asfaltatura di strade e marciapiedi.	Cittadini e fruitori della viabilità cittadina.	2018/2020	In funzione delle risorse annualmente assegnate per ciascuna tipologia di lavoro: esecuzione degli interventi.
3	Studiare percorso da ex Scatolificio Ambrosiano	Riconnettere in modo sicuro la Frazione Camperia o Pirola, al resto del paese	Cittadini della zona	2018/2020	Progetto e realizzazione
4	Manutenzione straordinaria del cavalcavia ferroviario	Consolidamento dei terrapieni del cavalcavia ferroviario e livellazione della pavimentazione stradale e dei parapetti.	Cittadini e fruitori della viabilità cittadina.	2018/2020	Progetto e realizzazione

**Obiettivo strategico n. 3 :** Promuovere la mobilità ciclistica e pedonale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Completamento e messa in sicurezza delle piste ciclabili nel territorio cittadino.	Realizzare tratto tra via Da Vinci e Fermi. Studiare collegamenti con piste di altri Comuni	Cittadini e fruitori della viabilità cittadina.	2018-2020	Redazione Progetti e realizzazione nei tempi stabiliti.
2	Realizzazione di un posteggio per custodito per biciclette.	Promuovere, anche con l'aiuto di privati, la realizzazione di un posteggio per biciclette nella nuova area di interscambio.	Cittadini e utenti della ferrovia.	2018/2020	Realizzazione posteggio.

## MISSIONE N. 12

### DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

- Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*
- Programma 02 – Interventi per la disabilità*
- Programma 03 – Interventi per gli anziani*
- Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*
- Programma 05 – Interventi per le famiglie*
- Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa*
- Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale*

#### RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:

Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino  
 Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### RESPONSABILI POLITICI:

Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia  
 Assessore al Territorio

#### Descrizione dei programmi

I programmi comprendono le politiche sociali, i servizi alla persona, l'integrazione, le politiche per il lavoro e tutte le attività necessarie a garantire ai soggetti, appartenenti alle fasce "deboli", il sostegno concreto del Comune negli ambiti riconosciuti di competenza dell'Ente Locale. In particolare il programma presenta interventi volti alla riduzione del disagio sociale, sia economico che psico-fisico e ogni altra forma di emarginazione. L'indirizzo dell'Amministrazione è quello di sostenere, anche con interventi concreti di solidarietà e/o economici, coloro che si trovano in stato di bisogno in modo che possano attivare le proprie risorse personali o quelle dei gruppi e della comunità, e mantenersi il più possibile all'interno delle relazioni sociali. Il settore sociale comprende varie aree relative a

1. Servizi al cittadino, che risponde a bisogni diversificati e specifici, a seconda dell'età e delle situazioni personali e familiari.

2. Diritti civili, integrazione, lavoro, sanità, partecipazione, che si occupa di promuovere politiche e azioni utili a creare una comunità coesa, solidale, partecipata.

Purtroppo la spesa corrente relativa alla funzione "Servizi sociali" si sta riducendo di anno in anno per l'impatto dei tagli contenuti nei vari provvedimenti del Governo. Diventa quindi sempre più difficile rispondere ai bisogni dei cittadini colpiti duramente dalla crisi offrendo un sostegno anche economico.

L'obiettivo, comunque, per tutti i servizi elencati nei vari ambiti dei Servizi sociali è di cercare di mantenerli, specialmente quelli destinati alle fasce più deboli, ma di cercare di razionalizzarli, chiamando tutti ad una maggiore corresponsabilità per garantire la sostenibilità dei costi con una compartecipazione economica, ove possibile.

Si prevede anche per il prossimo triennio l'eventuale adesione ad altri servizi, oltre a quelli già in essere, ma rivedendo modalità e tempi per permettere non solo la sostenibilità del sistema, ma anche di non assistere sempre le stesse persone con il rischio di non avere più risorse per nuovi bisogni.

Molti servizi riguardanti il sociale sono erogati dal Comune, tramite Offerta Sociale asc (Azienda speciale consortile).

#### **Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Gli interventi in essere riguardano l'infanzia e i minori sono vari:

- tutela minori con specifici ed adeguati interventi a sostegno del minore stesso e del nucleo familiare. Tali interventi consistono in servizio psicologico specifico, servizio di assistenza sociale, spazio neutro per incontro con genitori e figli momentaneamente separati dalla famiglia, inserimento in comunità alloggio, affidi, assistenza domiciliare minori, interventi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità;

- prevenzione primaria mediante la promozione di politiche giovanili che permettano di promuovere l'autonomia e la cittadinanza attiva;

- collaborazione con le Associazioni sportive locali che si occupano di minori.

Come già detto nella descrizione generale del programma, l'obiettivo è di mantenere i servizi in essere, cercando di migliorarli. Inoltre si aderirà ad eventuali nuovi progetti elaborati con Offerta Sociale, con la quale si sta facendo un lavoro di confronto e, ove possibile, di unificazione dei regolamenti e delle tariffe relative ai vari servizi.

#### **1. Asilo nido**

A Carnate funziona da quattro anni un asilo nido comunale, gestito da una cooperativa. Per il primo anno di apertura si sono avuti pochi utenti, che però mano a mano sono aumentati fino a raggiungere la capienza della struttura (21 + 20%) all'inizio dell'anno educativo 2015/2016. Si è quindi cominciato ad applicare il regolamento all'apertura delle nuove iscrizioni e a stilare una graduatoria assegnando dei punteggi ai vari criteri già elencati nel regolamento, ma non ancora applicati, poiché lo stesso prevedeva la graduatoria per quando il nido fosse stato a pieno regime. Dal 2016 è stata data piena attuazione al Regolamento, che prevedeva, tra l'altro, anche la formazione di un Comitato di Gestione dell'asilo nido, composto dal Sindaco o suo delegato, 2 rappresentanti dei genitori, il coordinatore dell'Asilo Nido, un rappresentante del personale educativo.

#### **Programma 02 – Interventi per la disabilità**

Vari interventi per la disabilità sono già attivi, in collaborazione con Offerta Sociale e Associazioni. Il Comune, nei casi segnalati dalle assistenti sociali attive anche l'assistenza domiciliare (ADH), per alcune ore settimanali.

I servizi in essere sono:

- inserimenti lavorativi e/o di sollievo al nucleo familiare;
  - interventi finalizzati al costante recupero delle capacità residuali psicologiche o fisiche indipendentemente dalla fascia d'età;
  - accompagnamento della famiglia e del disabile nell'inserimento in Centri Residenziali Disabili o in Centri Diurni Disabili, se necessario;
  - promozione dell'amministrazione di sostegno da parte dei parenti ove necessari;
  - presa in carico dell'amministrazione di sostegno per i disabili soli;
  - collaborazione con l'Associazione Volontari Carnate nell'ambito della Convenzione in essere per il trasporto protetto;
  - assistenza educativa nella scuola;
  - assistenza nella richiesta ed erogazione dei buoni regionali per disabili (voucher disabili) od altre provvidenze.
- L'obiettivo per il prossimo triennio è di continuare ad erogare i servizi, migliorandone la comunicazione attraverso una Carta dei Servizi.

#### **Programma 03 – Interventi per gli anziani**

##### **1. Servizio SAD (Assistenza Anziani Domiciliare)**

Si tratta di un servizio domiciliare per gli anziani, le persone sole e/o non completamente autosufficienti, che hanno bisogno di accudimento giornaliero o settimanale. Il servizio prevede una tariffa a prestazione e, all'inizio del primo mandato dell'amministrazione Nava, veniva svolto da un'ASA, dipendente comunale, prevista in organico e da altre assistenti di una Cooperativa per un pacchetto di ore stabilito in un bando scaduto a fine 2013, che si sarebbe dovuto rinnovare.

Il servizio veniva svolto prevalentemente al mattino e durante i giorni feriali.

Anche in questo servizio si è intervenuti per razionalizzarne la durata e per rendere le tariffe più vicine al costo effettivo del servizio stesso, almeno per gli utenti con un buon reddito o che preferiscono non usufruire di agevolazioni e non dichiarare il loro reddito (praticamente fino al 2017 la maggioranza degli utenti).

Nel 2013 quindi si sono riviste le tariffe relative, dopo aver convocato una riunione degli utenti e/o dei famigliari degli stessi per discutere con loro i provvedimenti che si era intenzionati a introdurre, motivandoli adeguatamente.

Dal 1 gennaio 2014 si è aderito al SAD gestito da Offerta Sociale, ampliando per gli utenti la possibilità del servizio anche al pomeriggio e al fine settimana (sabato e domenica).

Con delibera n.9/2014 del Consiglio Comunale si è preso atto del nuovo Regolamento SAD, elaborato da un gruppo di specialisti del settore su mandato dell'Assemblea dei Sindaci di Offerta Sociale e approvato dalla stessa Assemblea, unificato per tutti i 29 Comuni che fanno parte dell'azienda speciale consortile. In un primo momento il Regolamento non prendeva in considerazione l'unificazione delle tariffe, ma l'intenzione era di arrivare anche a questo.

Infatti recentemente è stata presentata nell'Assemblea dei Sindaci una proposta di tariffe unificate per tutti i Comuni, da valutare, compiendo anche simulazioni sulla sostenibilità economica, per arrivare all'applicazione nel 2018.

##### **2. Servizio trasporto protetto**

Il servizio è svolto da molti anni in convenzione con l'Associazione Volontari Carnate, rinnovata nel 2013 e 2015 e 2017.

In tali occasioni, vista la necessità per il Comune di realizzare risparmi in ogni settore, si è concordata una riduzione del costo chilometrico per l'Ente Locale, passando da Euro 0,55/km a Euro 0,50/km.

Le tariffe per gli utenti sono rimaste le stesse previste con il bilancio 2012 dell'amministrazione precedente, aumentate rispetto a quelle relative all'anno 2011.

Si è provveduto, però, con apposita deliberazione a ridimensionare le tariffe per gli utenti disabili, con ISEE familiare non superiore a Euro 9.000,00/anno.

La Convenzione in essere scade 31.12.2016, quindi per il prossimo triennio si intende rinnovarla, poiché il servizio risulta efficiente e gradito agli utenti.

#### **3. Servizio pasti a domicilio**

Anche in tale servizio si è intervenuti per migliorarlo dal punto di vista igienico, per rivedere le tariffe e per razionalizzare i tempi e le modalità di distribuzione.

Per quanto riguarda il primo punto, si è acquistato, tramite la Ditta che gestisce la mensa, uno strumento per il confezionamento di pasti singoli, in modo da evitare il trasporto in un unico contenitore e il successivo scodellamento, ottenendo anche il risultato di velocizzare il lavoro degli addetti alla distribuzione e di diminuirne il numero (da tre a uno).

#### **4. Obiettivi dei servizi per gli anziani**

Attraverso i servizi sociali si punta a

- prevenire, mantenere e/o promuovere l'autonomia mediante servizio di pasti, Sad e trasporto protetto;
- rafforzare il sistema di servizi integrati, inclusa la possibilità di costituire un punto prelievi, almeno a favore degli ultra sessantenni; collaborare con l'Asl per ampliare i servizi offerti a livello comunale, aggiungendo a quelli già in essere anche la possibilità di scegliere o cambiare il medico di base presso l'ufficio anagrafe comunale;
- accompagnare la famiglia e l'anziano nell'inserimento in RSA o in Centri diurni, se necessario;
- collaborare con il Punto di incontro "Insieme è meglio" e il Centro Anziani;
- collaborare con l'Associazione Volontari Carnate nell'ambito della Convenzione in essere per il trasporto protetto.

#### **Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Saranno attivate azioni finalizzate alla promozione del lavoro in favore di persone disabili e di coloro che versano in situazioni di fragilità, disagio sociale e povertà materiale e relazionale.

##### **1. Persone con disagio psichico**

La prima azione che si intende mettere in atto per le persone fragili e a rischio di emarginazione è il sostegno costante per prevenire il disagio psichico. Nel caso invece di disagio già in atto, come per le persone seguite dai servizi psichiatrici, i servizi sociali del comune collaborano all'elaborazione

- elaborazione di progetti personalizzati a sostegno di persone seguite dai servizi psichiatrici;
- collaborazione con i servizi sovraterritoriali (CPS) e le comunità che ospitano gli utenti in carico al servizio sociale comunale.

L'8 ottobre 2015 Offerta Sociale, da tempo attiva nel gestire in forma associata numerosi servizi e interventi sociali a favore delle fasce deboli della popolazione per conto dei 29 Comuni del Vimeratese e del Trezzese, ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate per la gestione di attività riabilitative e la realizzazione di tirocini osservativi a favore degli utenti del CPS di Vimercate e di Vaprio d'Adda o comunque persone con disagio psichico segnalate dal Servizio di inserimento Lavorativo di Offerta Sociale. Nel Comunicato stampa relativo all'iniziativa si dice inoltre che "l'inclusione sociale della persona con patologia psichiatrica è un tema di fondamentale importanza e si sviluppa attraverso la promozione di azioni autonome e di sviluppo dei legami sociali. Queste azioni si

concretizzano in questo accordo attraverso lo svolgimento di attività riabilitative risocializzanti con l'uso di telai a mano e in un secondo momento con laboratori di cartotecnica".  
E' chiaro che questa iniziativa rappresenta una nuova opportunità anche per gli utenti di Carnate che frequentano il CPS di Vimercate.

## 2. Migrazioni e inclusione sociale

Particolare rilevanza verrà data alla gestione in particolare dei richiedenti asilo, che a Carnate sono costantemente al di sopra dei 40, un numero considerevole rispetto ai paesi del circondario, che contano più abitanti.

Un residence privato in zona stazione è diventato di fatto un centro di prima accoglienza. Per questo si è iniziata una collaborazione con la cooperativa che gestisce i migranti, cercando di inserirli in varie associazioni e di impiegargli come volontari in lavori socialmente utili, anche grazie all'adesione ad un Protocollo in tal senso con la Prefettura. Si continuerà quindi in questa azione fino a quando i flussi saranno terminati.

Per i richiedenti asilo inoltre proseguiranno le seguenti azioni

- l'adesione a progetti nazionali (SPRAR) e sovracomunali per la gestione dei profughi in modo solidale;

- la partecipazione ai vari tavoli istituzionali per il monitoraggio e per la soluzione più idonea del problema dei profughi sul territorio comunale;

- Proseguiranno anche le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari, attraverso

- il mantenimento del sistema di sportelli in essere con Offerta Sociale sul territorio, per informazione, orientamento e supporto per pratiche di varia natura;

- l'apertura di uno sportello settimanale anche a Carnate in collaborazione con l'Associazione "Diritti insieme";

- la creazione di occasioni di conoscenza e scambio interculturale in collaborazione con le Associazioni del territorio (festa per l'accoglienza per i nuovi residenti, iniziative interculturali varie; organizzazione di corsi di lingua italiana in collaborazione con associazioni e/o CPIA);

- la prosecuzione dell'iniziativa, introdotta nel 2012, di conferimento della cittadinanza onoraria ai minori stranieri nati in Italia in occasione della giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 Novembre), durante la celebrazione della ricorrenza annuale in collaborazione con Unicef e Istituto Comprensivo di Carnate, tale iniziativa continuerà fino alla nuova legge nazionale.

## 3. Diritti civili, lavoro, salute, partecipazione

Molte sono le iniziative già in essere in questi ambiti, che si continueranno, mentre altre si attueranno nel triennio 2018 - 2020.

### Diritti civili:

- promozione e attuazione, ove possibile, dei diritti fondamentali delle persone, anche attraverso Regolamenti Comunali specifici **applicando le nuove Leggi approvate dal parlamento**.

### Lavoro:

- proseguimento dell'adesione ai servizi di AFOL e dell'apertura di uno sportello di ascolto settimanale;

- organizzazione di incontri annuali su temi riguardanti la ricerca del lavoro in collaborazione con AFOL;

- promozione della costituzione di cooperative di servizi di giovani e/o di persone over 50 che hanno perso il lavoro;

- continuazione dell'adesione all'iniziativa Dote Comune o altre iniziative per lavori occasionali, in modo da dare una piccola possibilità di guadagno ai disoccupati;

- promozione e attuazione delle politiche di conciliazione.

### Salute:

- istituzione e promozione di servizi per la sanità (apertura farmacia comunale, collaborazione con Asst Servizi, ecc.)

- Istituire e promuovere servizi di assistenza ad anziani o persone in difficoltà in collaborazione con l'AUSER attraverso un "Progetto Basta un filo".

- comunicazioni e campagne su temi sanitari (vari tipi di dipendenza, compresa quella affettiva, disagio psichico, malattie legate alla vecchiaia, errori alimentari ecc.);

- partecipazione ad assemblee di distretto Asst;

- contrasto e prevenzione della violenza sulle donne e protezione per coloro che la denunciano (adesione ad eventuali progetti sovracomunali, collaborazione con l'Auser MB, collaborazione con forze dell'ordine, eventuali convenzioni con strutture di accoglienza per donne maltrattate, iniziative di sensibilizzazione al problema).

### Partecipazione:

- collaborazione con Consulta Servizi Sociali;

- collaborazione con le varie associazioni di volontariato, presenti sul territorio;

- redazione Carta dei Servizi.

### Programma 05 – Interventi per le famiglie

Anche per le famiglie sono vari gli interventi, da circa tre anni si sta sperimentando, specialmente per le famiglie di donne immigrate sole (momentaneamente o stabilmente) con più figli il sostegno domiciliare per la genitorialità e per la gestione della casa.

Si tratta di interventi che si cercherà di continuare nei casi più gravi, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

All'inizio del 2018 si indirà un bando pluriennale per la concessione della gestione dell'Asilo Nido, poiché la scadenza di quella in essere è prevista per fine luglio 2018.

Proseguiranno inoltre le altre attività, quali

- sostegno alla genitorialità, anche per mezzo di progetti formativi e della creazione di percorsi di socializzazione e di confronto;

- progettazione e realizzazione di affidi temporanei per la tutela dei minori;

- interventi del fondo "Comunità Solidale" con Parrocchia, Associazioni, privati, attività economiche, al fine di sostenere le nuove "povertà", determinate dall'attuale crisi economica;

- adesione allo sportello affidi della regione Lombardia;

- aiuto alle famiglie al fine di ottenere i vari "bonus" e provvidenze previste nella Legge di stabilità di ogni anno;

- monitoraggio delle variazioni delle condizioni familiari degli assegnatari di alloggi, per individuare quelli che ne hanno perso il diritto e azioni conseguenti;

- realizzazione di interventi volti ad affrontare eventuali emergenze abitative, dovute a situazioni alloggiative non adeguate o troppo onerose.

### Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Anche in fatto di politiche per la casa si è intervenuti per razionalizzare il sistema "case comunali", fissando un termine a quelle assegnate in deroga alla graduatoria o ai requisiti, prorogate da vari anni, con il risultato di non avere ricambio per gli aventi diritto. Inoltre si è trovata una situazione debitoria insostenibile da parte di molti inquilini, che non solo non provvedevano al pagamento del canone fissato in base al reddito, ma erano morosi anche rispetto alle spese condominiali.

Si è cercato di sanare la situazione concordando con gli inquilini morosi la rateizzazione del dovuto, monitorando continuamente l'andamento dei pagamenti. Con la crisi economica il bisogno di alloggi a canone calmierato si fa sempre più urgente, quindi è necessario che le assegnazioni provvisorie rimangano tali e durino solo quanto lo stato di bisogno urgente e non tutta la vita, come era ormai l'aspettativa di quanti si vedevano prorogare anno dopo anno l'assegnazione in deroga.

Dal primo gennaio 2014 si è stipulata una Convenzione con l'Aler di Monza e Brianza per la gestione di tutti gli alloggi comunali.

Visti gli sfratti sempre più numerosi si sta esplorando la possibilità di accordarsi con privati per creare housing sociale e di partecipare ai vari bandi regionali che riguardano il sostegno a famiglie in difficoltà economiche (sportello affitto) e quello per la mobilità nel settore della locazione.

Tutti i Comuni che partecipano a Offerta Sociale, inoltre, hanno aderito al Progetto Caritas, Provincia ed altri Enti per aiutare economicamente coloro che, per varie ragioni, rischiano lo sfratto.

Per le famiglie in difficoltà a causa della perdita del lavoro e della crisi economica è stato creato il "Fondo solidale", che continueremo nel mandato 2017-2022 come uno dei primi provvedimenti introdotti dalla passata amministrazione. Si tratta di un'istituzione che si avvale del contributo di Parrocchia, Associazioni, privati, attività economiche.

#### **Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

Per il servizio necroscopico e cimiteriale si è valutata positivamente la convenienza di una proposta di project financing per lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria e per la manutenzione del verde e si è dato avvio alla procedura..

#### **Motivazioni delle scelte**

Le motivazioni alla base delle scelte dell'Amministrazione sono: la tutela della dignità umana, la necessità di intervenire efficacemente e tempestivamente per contenere l'emarginazione, l'impoverimento dei rapporti personali e le crisi e/o difficoltà familiari dovute alla disoccupazione giovanile o alla perdita del lavoro.

Inoltre le scelte si basano sul monitoraggio dei bisogni rilevati fino ad ora, in un'ottica che favorisca la partecipazione attiva della cittadinanza e l'elaborazione di un "Piano del bisogno" che consenta una programmazione razionale dell'impiego delle risorse disponibili.

#### **Finalità da conseguire**

Per quanto riguarda i servizi alla persona per aree di intervento, le finalità da conseguire sono quelle di razionalizzare e ampliare i servizi stessi per renderli sempre più efficienti, qualitativamente migliori e più adeguati ai bisogni, in modo da tutelare e sostenere efficacemente le fasce deboli.

Anche la Redazione della Carta dei Servizi può servire a migliorare la qualità dei servizi e la diffusione delle modalità di accesso, così come la collaborazione con l'azienda speciale Offerta Sociale ed il confronto con i servizi sociali dei Comuni che con Carmate aiuteranno a migliorare la gestione dei servizi stessi e a contenerne i costi.

Per quanto riguarda i diritti, le politiche di integrazione, il lavoro, la sanità e la partecipazione le finalità da conseguire attengono soprattutto alla promozione di servizi e di politiche dedicate.

Particolare cura sarà posta nella prevenzione e la cura delle dipendenze vecchie (alcolismo, tossicodipendenze) e nuove (tecnologica, gioco d'azzardo) specialmente nei giovani, attraverso interventi mirati sia di formazione sia di creazione di eventi, che permettano ai giovani di sviluppare le proprie capacità e il proprio senso critico.

#### **Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel settore dei Servizi sociali, assistenti sociali, psicologa ed ASA.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi Istituzionali e al cittadino.

#### **MISSIONE N. 12**

### **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

#### **Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

##### **RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:**

*Funzionario Direttivo Servizi Istituzionali e al cittadino*

##### **RESPONSABILE POLITICO:**

*Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia*

**Obiettivo strategico n. 2:** Attuazione di politiche per la prima infanzia, promuovendo l'asilo nido.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Indizione di un bando di gara aperto per la concessione triennale, prorogabile ad altri due, della gestione dell'Asilo Nido.	Espletare il bando per la nuova concessione, che scade a luglio, in modo da iniziare con i concessionari all'inizio dell'anno educativo 2018/2019	Famiglie bambini 3 mesi-3 anni.	2018	Bando pubblicato e servizio assegnato nei tempi stabiliti.
2	Monitorare il servizio, mediante rilevazioni di gradimento e soddisfazione.	Rilevare almeno ogni anno educativo il gradimento del servizio da parte dei genitori e gli eventuali suggerimenti.	Famiglie bambini 3 mesi-3 anni.	2018/2020	Sondaggio effettuato almeno ogni anno. N. visite funzionario comunale alla struttura.
3	Apportare eventuali aggiornamenti al regolamento dell'Asilo Nido.	Apportare eventuali aggiornamenti resi necessari ed individuati a seguito delle esigenze e richieste provenienti dalla Cooperativa ad oggi aggiudicataria ed o dai genitori utenti.	Famiglie utenti.	2018/2020	Modifiche effettuate.

**Obiettivo strategico n. 3:** Attuazione di politiche a favore dell'infanzia e dei minori.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Intervenire con servizi specifici per	Mantenere e monitorare costantemente i servizi di spazio neutro, affidò, ADM,	Bambini, famiglie	2018/2020	N. bambini coinvolti

la tutela dei minori.	inserimento in Comunità alloggio, sostegno alla genitorialità.		
2	Attuare servizi per l'infanzia in collaborazione Associazioni.	Bambini, famiglie.	2018/2020 Attivazione del servizio: Sì/No.

### Programma 02 – Interventi per la disabilità

RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:

Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino

RESPONSABILE POLITICO:

Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia

**Obiettivo strategico n. 4:** Miglioramento dei servizi in essere, razionalizzando possibilmente la spesa, pur cercando di rispondere ai nuovi bisogni, introducendo, ove si recuperino nuove risorse, altri servizi o ampliando gli esistenti.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Mantenimento di tutti i servizi in essere e introduzione del Programma di Special Olympics con l'accordo della scuola.	Contributo alla scuola per l'introduzione di un programma di Special Olympics nella scuola per lo sport e l'attività motoria inclusivi.	Alunni della Scuola con o senza certificazione di disabilità.	2018	Rilevazione dell'efficacia del servizio tramite relazione da parte di tecnici e docenti.
2	Miglioramento della comunicazione.	Redazione della Carta dei Servizi e pubblicazione sul sito del Comune.	Cittadini.	2018/2020	Redazione carta.
3	Attuazione di progetti e aiuto per bonus e altre provvidenze.	Stesura Progetti per il reddito di autonomia e attuazione DGR bonus famiglia e altre provvidenze previste dalla norma.	Cittadini.	2018/2020	N. Progetti N. bonus e altro.

**Obiettivo strategico n. 5:** Attuazione di interventi di sostegno, anche con azioni concrete di solidarietà e/o economiche a coloro che si trovano in stato di bisogno in modo che possano attivare le proprie risorse personali o quelle dei gruppi e della comunità e mantenersi il più possibile all'interno delle relazioni sociali.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Mantenere le azioni in essere e attivare il sostegno anche	Ove necessario, attivare l'Assistenza Domiciliare	Famiglie o singoli con handicap.	2018/2020	N. ADH attivate, Azioni di monitoraggio compiute (n. e qualità)

	Individuale	Handicap (ADH)	2018/2020	N. trasporti effettuati N. trasporti non effettuati N. incontri di monitoraggio tra Amministrazione e Associazione Volontari.
2	Proseguire il Servizio Trasporto Protetto.	Monitorare periodicamente la convenzione con l'Associazione Volontari.	Famiglie con membri disabili o persone sole non completamente autosufficienti.	0
3	Rinnovare la convenzione dei trasporti nei tempi stabiliti.	La convenzione in essere scade il 31.12.2016.	Famiglie con membri disabili o persone sole non completamente autosuff.	2018

### Programma 03 – Interventi per gli anziani

RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:

Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino

RESPONSABILE POLITICO:

Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia

**Obiettivo strategico n. 4:** Miglioramento dei servizi in essere, razionalizzando possibilmente la spesa, pur cercando di rispondere ai nuovi bisogni, introducendo, ove si recuperino nuove risorse, altri servizi o ampliando gli esistenti.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Applicare nuove tariffe al SAD.	Applicare le tariffe unificate approvate nell'assemblea di Offerta Sociale dai 29 Comuni.	Anziani, utenti del servizio.	2018/2020	N. anziani assistiti Rilevazione della customer Satisfaction rispetto al servizio.
2	Migliorare la comunicazione.	Redazione della carta dei servizi in essere per gli anziani.	Cittadini.	2018/2020	Pubblicazione della carta sul sito del Comune.

**Obiettivo strategico n. 5:** Attuazione di interventi di sostegno, anche con azioni concrete di solidarietà e/o economiche a coloro che si trovano in stato di bisogno in modo che possano attivare le proprie risorse personali o quelle dei gruppi e della comunità e mantenersi il più possibile all'interno delle relazioni sociali.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Mantenere i servizi in essere e promuovere l'autonomia.	Mantenere e/o promuovere l'autonomia mediante servizio di pasti, Sad e trasporto protetto.	Anziani, utenti dei servizi.	2018/2020	N. anziani assistiti Rilevazione della customer Satisfaction rispetto al servizio.
2	Collaborare con l'Asst per ampliare i	Aggiungere ai servizi in essere quello che riguarda la possibilità	Cittadini, anziani	2018	Ottenimento del servizio nei tempi stabiliti.



servizi offerti a livello comunale, almeno per gli anziani.	di scegliere o cambiare il medico di base, presso l'ufficio anagrafe comunale.			
3	Collaborazione e con il Punto di incontro "Insieme è meglio" e il Centro Anziani.	Creare occasioni di incontro e di formazione.	Anziani Volontari	2018/2020 N. di iniziative di incontro realizzate annualmente.

### Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

#### RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:

Funzionario Direttivo Settore servizi istituzionali e al cittadino

#### RESPONSABILE POLITICO:

Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia

**Obiettivo strategico n. 1:** Riprogettazione dell'organizzazione degli uffici operanti nell'ambito sociale per rispondere adeguatamente ai bisogni.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Collaborare personale per riprogettare, ove necessario, l'organizzazione e.	Promuovere incontri e raccordi con le figure professionali che si occupano dei Servizi Sociali, compresa la psicopedagogista della scuola.	Cittadini Utenti dei Servizi Sociali.	2018/2020	N. di persone in carico Eventuali proposte di riorganizzazione

**Obiettivo strategico n. 6:** Sviluppo della collaborazione con Asst, attraverso Offerta Sociale e partecipazione alle Assemblee relative.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Collaborare, per i soggetti psichiatrici, con i servizi sovraterritoriali e le comunità che ospitano gli utenti in carico al servizio sociale	Contribuire all'elaborazione di progetti personalizzati a sostegno di persone seguite dai servizi psichiatrici.	Cittadini con disagio psichico.	2018/2020	N. di persone in carico N. di contatti annuali con le comunità e con i servizi psichiatrici Progetti elaborati in

	comunale.				collaborazione.
2	Adesione a servizi di inserimento lavorativo per persone con disagio psichico.	Si utilizzerà, in caso di bisogno, il Servizio di Inserimento lavorativo (SIL) di Offerta Sociale.	Cittadini in carico ai servizi per disagi vari, Famiglie.	2018/2020	Inserimenti effettuati su casi in carico.
3	Valutazione congiunta sul funzionamento dei protocolli d'intesa e operativi in atto anche per effettuare eventuali modifiche.	Saranno effettuate valutazioni dei diversi protocolli operativi in atto nell'area anziani, minori, disabilità, disagio psichico per valutare eventuali criticità e modificarli.	Famiglie.	2018/2020	Eventuali modifiche Protocolli.
4	Adesione ai nuovi servizi previsti nel recente protocollo di intesa Tra Offerta Sociale, Asst e Aziende Ospedaliere di Desio e Vimercate.	Si coglieranno le opportunità offerte dal nuovo protocollo riguardante l'inclusione sociale delle persone con problemi psichiatrici.	Cittadini con disagio psichico e loro famiglie.	2018	Adesione a nuovi servizi.

**Obiettivo strategico n. 7:** Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini stranieri richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Adesione a eventuali progetti nazionali (SPRAR) e sovramunicipali per la gestione dei profughi in modo solidale.	Si cercherà di gestire in modo solidale, come del resto già fatto gli scorsi anni, i richiedenti asilo presenti sul territorio.	Richiedenti asilo, cooperative, associazioni.	2018/2020	Partecipazione a progetti.
2	Inserimento dei richiedenti asilo in gruppi di volontariato, secondo le indicazioni del Protocollo firmato con la Prefettura di Monza Brianza.	Si continuerà l'inserimento dei richiedenti asilo in gruppi che li seguiranno nelle attività di volontariato, in collaborazione con la cooperativa che li gestisce.	Richiedenti asilo, cooperative, associazioni.	2018/2020	Realizzazione di attività finalizzate all'obiettivo.

**Obiettivo strategico n. 8:** Promozione di interventi e di attività per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Verifica del funzionamento dello sportello per stranieri aperto in collaborazione con l'Associazione "Diritti insieme".	Si tratta di uno sportello, avviato nel 2016 per informazione, orientamento e supporto per pratiche di varia natura.	Stranieri regolari presenti sul territorio comunale.	2018	N. accessi Tipologie di richieste Soddisfazione utenti.
2	Creazione di occasioni di conoscenza e scambio interculturale anche in collaborazione con le Associazioni del territorio.	Si organizzeranno feste per l'accoglienza per i nuovi residenti, iniziative interculturali varie; organizzazione di corsi di lingua italiana in collaborazione con associazioni e/o CPIA; prosecuzione delle iniziative di conferimento della cittadinanza onoraria ai minori stranieri nati in Italia in occasione della giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 Novembre), durante la celebrazione della ricorrenza annuale in collaborazione con Unicef e Istituto Comprensivo di Carnate.	Famiglie di stranieri regolari presenti sul territorio comunale e loro famiglie.	2018/2020	Realizzazione di incontri e scambi culturali SI/No.

**Obiettivo strategico n. 9:** Promozione e attuazione, ove possibile, dei diritti fondamentali delle persone nell'ambito dell'integrazione, del lavoro e della salute, anche attraverso Regolamenti Comunali specifici.

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Redazione di Regolamenti specifici per i diritti civili.	Si porterà a termine in particolare il Regolamento sul testamento biologico, già in fase elaborativa.	Cittadini e famiglie.	2018/2020	Redazione Regolamento e approvazione.
2	Proseguimento o dell'adesione	Si continuerà con l'apertura settimanale di	Cittadini.	2018/2020	Report di Afol

al servizi Afol.	uno sportello di ascolto e consulenza e con l'organizzazione di incontri annuali su temi riguardanti la ricerca del lavoro.			ogni sei mesi.	
3	Comunicazioni e campagne sul tema della salute.	Si continueranno iniziative sui vari tipi di dipendenza, sulla comunicazione in famiglia, su argomenti di psicologia.	Cittadini.	2018/2020	N. dei partecipanti Rilevazione di interesse tramite scheda.

### Programma 05 – Interventi per le famiglie

**RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:**  
Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino

**RESPONSABILE POLITICO:**  
Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia

**Obiettivo strategico n. 4:** Miglioramento dei servizi in essere, razionalizzando possibilmente la spesa, pur cercando di rispondere ai nuovi bisogni, introducendo, ove si recuperino nuove risorse, altri servizi o ampliando gli esistenti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	Durata	Indicatori
1	Aiuto alle famiglie bisognose per ottenere i vari "bonus" regionali.	Si daranno informazioni e aiuto concreto per la richiesta da parte delle famiglie bisognose.	Famiglie.	2018/2020	N. richieste inoltrate.
2	Sostegno alla genitorialità.	Si interverrà nei casi gravi, per un periodo temporale limitato, su progetto dell'assistente sociale.	Famiglie con difficoltà di gestione dei figli e della casa.	2018/2020	Monitoraggio degli interventi.
3	Continuazione dei servizi in essere.	Si manterranno tutti i servizi in essere, compresa, nei casi di bisogno temporaneo, l'erogazione da parte del Fondo solidale di contributi per spese varie.	Famiglie con bisogni vari.	2018/2020	Report sui vari servizi erogati.

### Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

**RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:**  
Funzionario Direttivo Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino

**RESPONSABILE POLITICO:**  
Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia

**Obiettivo strategico n. 10:** Ottimizzazione delle assegnazioni degli alloggi pubblici, eventuali adozioni di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Adesione a eventuale nuovo progetto Caritas, Offerta Sociale e Fondo solidale per prevenire gli sfratti.	Si continuerà l'adesione che ha portato all'aiuto di una famiglia in difficoltà, su proposta dell'assistente sociale.	Inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati.	2018/2020	Verifica del progetto.
2	Continuazione del finanziamento del Fondo solidale.	Si continuerà con la collaborazione con Parrocchia, Associazioni e privati, a finanziare il fondo per gli interventi a favore dei cittadini in difficoltà per la crisi economica in vari bisogni, compreso quello del pagamento dell'affitto.	Inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati.	2018/2020	Verifica periodica dell'attività del fondo N. assistiti N. persone che hanno restituito in denaro o in azioni di volontariato.
3	Promuovere il cambio di alloggi in condizione di sottoutilizzo tra nuclei famigliari in case ERP.	Ottenere la disponibilità di alloggi sottoutilizzati, incentivando il cambio, ottenendo un più razionale sfruttamento del patrimonio pubblico.	Inquilini di edilizia residenziale pubblica.	2018/2020	Cambi alloggi realizzati.
4	Erogazione di contributi a sostegno dell'affitto anche al fine di prevenire le procedure di sfratto.	Eventuale pubblicazione e gestione del Bando per il fondo sostegno all'affitto e apertura sportello aiuto.	Cittadini e famiglie.	2018/2020	Individualizzazioni e dei beneficiari e liquidazione del contributo. N. di beneficiari.

### Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

**RESPONSABILE GESTIONALE DEL PROGRAMMA:**

*Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*

**RESPONSABILE POLITICO:**

*Assessore al Territorio*

**Obiettivo strategico n. 11:** Mantenimento di adeguata capacità ricettiva nell'ambito dell'attività cimiteriale; puntuale manutenzione anche attraverso esternalizzazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Esternalizzazione	Si prevedono opere	Cittadini e	2018/2020	Inizio delle opere di

del servizio mediante affidamento con Project financing.	di manutenzione straordinaria e di ampliamento atte a garantire l'efficienza e la continuità del servizio nel prossimo decennio.	famiglie.	manutenzione straordinaria, quantificazione delle stesse e redazione cronoprogramma
--	--	-----------	---

### MISSIONE N. 14

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

**Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**  
**Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**RESPONSABILI GESTIONALI DEI PROGRAMMI:**

*Funzionario Direttivo Settore Economico-finanziario*

*Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni*

**RESPONSABILI POLITICI:**

*Assessore al Commercio*

*Assessore al Territorio*

### Descrizione dei programmi

**Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Il settore del commercio è un punto qualificante della realtà economica e urbana. Per sostenerlo occorre elaborare politiche tese a favorire il commercio, puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo (sanzionando i comportamenti non corretti nelle politiche commerciali degli operatori come delle grandi catene distributive), al miglioramento delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo urbano delle grandi vie a vocazione commerciale. Il commercio del paese, in questi anni, ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica e dei consumi senza precedenti. Molti sono infatti i negozi che hanno chiuso a Carnate, tuttora sfitti, e/o che aprono e chiudono per breve tempo.

A questo proposito il Comune di Carnate ha aderito a un progetto presentato, quale capofila, dal Comune di Usmate Velate, già realizzato, che ha cercato di promuovere le attività locali.

**1. Riqualificazione del commercio su area pubblica**

Per quanto riguarda il commercio su aree pubbliche, si proporranno interventi per la riqualificazione dell'area mercato e nello stesso tempo di razionalizzazioni delle attività presenti. Inoltre, poiché al quartiere stazione si riscontra la carenza di negozi alimentari di vicinato, lo scorso anno si è cercato di incentivare l'attuazione di un piccolo mercato, al sabato o alla domenica, di prodotti prevalentemente alimentari (frutta, verdura, formaggi, salumi ecc.) al sabato. Purtroppo al momento l'iniziativa, pur registrando l'apprezzamento di alcuni cittadini, non è riuscita a prendere piede. L'intenzione comunque è di tentare di nuovo qualche iniziativa o eventi occasionali, che favoriscano l'attività commerciale degli ambulanti e l'offerta ai consumatori.

Per quanto riguarda la tutela del consumatore, cosiddetto "debole", saranno promosse iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, di concerto con le associazioni dei consumatori.

#### **Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Attraverso la valorizzazione delle risorse locali, l'interazione e la comunicazione con i flussi globali produttivi si cercherà di sostenere la ripresa dell'attività imprenditoriale ed industriale. Si punterà a far emergere le eccellenze già presenti sul territorio, in modo da costituire un modello di riferimento per uno sviluppo di sistema e di reti che superino l'ambito locale.

Verranno promosse azioni ed interventi per:

- attrarre e facilitare l'insediamento di attività artigianali e commerciali;
- ricercare soluzioni ad alcune criticità ed insofferenze presenti nella rete del commercio, mediante il miglioramento dell'arredo urbano delle vie commerciali, perseguendo la lotta all'abusivismo e sanzionando gli eventuali comportamenti non corretti nell'esercizio dell'attività.

I servizi ai cittadini ed alle imprese saranno assicurati dal SUAP (Sportello Unico Attività produttive) all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, prenotazioni appuntamenti online) che consentano, in presenza dei requisiti necessari, l'avvio dell'attività, la riduzione dei tempi di attesa, l'eliminazione del supporto cartaceo e di costi burocratici a carico delle imprese.

Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa, sempre per via telematica, relativamente agli strumenti e misure di sostegno a favore delle aziende, nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi da parte delle imprese al fine di favorirne lo sviluppo e la competitività.

#### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017 - 2022 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 14 luglio 2017.

#### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

#### **Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore SUAP - Sportello unico attività produttive.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore SUAP - Sportello unico attività produttive.

#### **MISSIONE N. 14**

### **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

#### **Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

#### **RESPONSABILI DEL PROGRAMMA:**

*Funzionario Direttivo Settore Economico-finanziario  
Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzione*

#### **RESPONSABILI POLITICI: Assessore al Commercio Assessore al Territorio**

**Obiettivo strategico n. 1:** Restituire vitalità ai nuclei storici e promuovere la cura del paese attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione e l'attivazione di incentivi al commercio di qualità e di vicinato.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Ridefinizione dei criteri per la gestione degli spazi pubblici della zona stazione (individuando la vocazione gestionale degli spazi ed aree pubbliche e garantendo semplificazione e certezza della tempistica ai portatori di interesse con riferimento all'accesso al percorso amministrativo).	Attuazione di una sperimentazione di mercato settimanale al sabato o alla domenica con prodotti in prevalenza alimentari.	Cittadini e imprese.	2018/2020	Riscontro positivo nella cittadinanza. Continuazione dell'iniziativa.
2	Riqualificazione dell'area del mercato settimanale.	Riqualificare l'area mercatale con la messa in sicurezza attraverso sopralluoghi congiunti coi VVFF.	Cittadini e commercianti.	2018/2020	Riscontro positivo nella cittadinanza.

#### **Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

#### **RESPONSABILI DEL PROGRAMMA:**

*Funzionario Direttivo Settore Economico-finanziario  
Funzionario Direttivo Settore Lavori Pubblici e Manutenzione*

#### **RESPONSABILI POLITICI: Assessore al Commercio Assessore al Territorio**

**Obiettivo strategico n. 2:** Agevolare la nascita di nuove imprese semplificando l'iter per lo start up, attraverso l'impiego di procedure online.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Beneficiari	durata	Indicatori
1	Defiscalizzazione, meno burocrazia, aiuti economici incentivanti.	Promuovere i progetti migliori e attivare il processo di creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro assistendoli anche sotto l'aspetto burocratico e amministrativo.	Nuove imprese.	2018/2020	Semplificazione attuata. Aumento del numero di imprese.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		16.850,31	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione <i>-di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		271.996,06 0,00	138.028,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2018		802.562,85	729.335,41		
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.367.731,05	2.612.176,00 3.957.496,28	2.686.976,00 4.054.707,05	2.690.476,00	2.693.046,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	31.714,41	905.000,00 978.067,42	936.440,00 967.714,41	945.815,00	946.015,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	4.194,74	0,00 4.194,74	7.000,00 11.194,74	0,00	0,00
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.403.640,20	3.517.176,00 4.939.758,44	3.630.416,00 5.033.616,20	3.636.291,00	3.639.061,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.763,67	164.762,00 183.581,31	179.412,00 190.175,67	154.412,00	154.412,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Trasferimenti correnti	10.763,67	164.762,00	179.412,00	154.412,00	154.412,00
<b>Totale TITOLO 2</b>			<b>183.581,31</b>	<b>190.175,67</b>		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	270.218,57	382.837,99	331.565,00	339.165,00	333.165,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.297,21	709.475,91	601.783,57	57.450,00	67.450,00
30300	Tipologia 300: Interessi Attivi	0,00	18.750,00	63.450,00	800,00	800,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	19.970,60	64.747,21	800,00	800,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	161.140,56	800,00	800,00	0,00	0,00
30000	Entrate extratributarie	432.656,34	993,39	800,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 3</b>			<b>719.100,96</b>	<b>659.844,00</b>	<b>663.887,00</b>	<b>646.223,00</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>		<b>1.183.165,78</b>	<b>1.092.500,34</b>		
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	273,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00



## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	484.235,36	205.273,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12.399,70	1.650,00	302.000,00	2.000,00	2.000,00
			1.650,00	302.000,00		
40000	Entrate in conto capitale	12.399,70	0,00	0,00	0,00	0,00
			12.399,70	12.399,70		
<b>Totale TITOLO 4</b>		<b>12.672,70</b>	<b>476.750,00</b>	<b>507.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	Entrate da riduzioni di attività finanziarie		<b>498.285,06</b>	<b>519.672,70</b>		
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
50000	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
<b>Totale TITOLO 5</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	Accensioni prestiti					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	44.718,54	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
			44.718,54	44.718,54		
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
60000	Accensioni prestiti	44.718,54	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
		<b>44.718,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE DI CARNATE**  
 COMUNE DE EUROPA  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00758670962  
 C.a.p. 20866  
 Codice Fiscale 87001790150



## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
<b>Totale TITOLO 6</b>	previsione di cassa		44.718,54	44.718,54		
<b>TITOLO 7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.118.670,00	1.118.670,00	1.118.670,00	1.118.670,00
	previsione di cassa		1.118.670,00	1.118.670,00		
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.118.670,00	1.118.670,00	1.118.670,00	1.118.670,00
<b>Totale TITOLO 7</b>	previsione di cassa		1.118.670,00	1.118.670,00	1.118.670,00	1.118.670,00
<b>TITOLO 9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	92.456,05	818.000,00	818.000,00	818.000,00	818.000,00
	previsione di competenza		857.224,32	910.456,05		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	15.382,77	69.750,00	69.750,00	69.750,00	69.750,00
	previsione di competenza		79.399,52	85.132,77		
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	107.838,82	887.750,00	887.750,00	887.750,00	887.750,00
<b>Totale TITOLO 9</b>	previsione di competenza		936.623,84	995.588,82		
<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	2.012.290,27	6.884.208,96	6.983.092,00	6.663.010,00	6.648.116,00
	previsione di cassa		8.904.802,97	8.994.942,27		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	previsione di competenza	2.012.290,27	7.173.055,33	7.121.120,00	6.663.010,00	6.648.116,00
	previsione di cassa		9.707.365,82	9.724.277,88		





**COMUNE DI CARNATE**  
 COMUNE D'EUROPA  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00758670962  
 C.a.p. 20966  
 Codice Fiscale 97001790150



## BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		16.850,31	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione <i>-di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		271.996,06	138.028,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2018		802.562,85	729.335,41		
<b>10000</b>	<b>Titolo 1</b>	1.403.640,20	3.517.176,00	3.630.416,00	3.636.291,00	3.639.061,00
			4.939.758,44	5.033.616,20		
<b>20000</b>	<b>Titolo 2</b>	10.763,67	164.762,00	179.412,00	154.412,00	154.412,00
			183.581,31	190.175,67		
<b>30000</b>	<b>Titolo 3</b>	432.656,34	719.100,96	659.844,00	663.887,00	646.223,00
			1.183.165,78	1.092.500,34		
<b>40000</b>	<b>Titolo 4</b>	12.672,70	476.750,00	507.000,00	202.000,00	202.000,00
			498.285,06	519.672,70		
<b>50000</b>	<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
<b>60000</b>	<b>Titolo 6</b>	44.718,54	0,00	0,00	0,00	0,00
			44.718,54	44.718,54		
<b>70000</b>	<b>Titolo 7</b>	0,00	1.118.670,00	1.118.670,00	1.118.670,00	1.118.670,00
			1.118.670,00	1.118.670,00		
<b>90000</b>	<b>Titolo 9</b>	107.838,82	887.750,00	887.750,00	887.750,00	887.750,00
			936.623,84	995.588,82		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.012.290,27</b>	<b>6.884.208,96</b>	<b>6.983.092,00</b>	<b>6.663.010,00</b>	<b>6.648.116,00</b>
			<b>8.904.802,97</b>	<b>8.994.942,27</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.012.290,27</b>	<b>7.173.055,33</b>	<b>7.121.120,00</b>	<b>6.663.010,00</b>	<b>6.648.116,00</b>
			<b>9.707.365,82</b>	<b>9.724.277,68</b>		

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	Fondi perequativi	Interessi passivi	108	109	110	Totale
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
01	500,00	7.570,00	100.225,00	950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.245,00
02	214.550,00	16.251,00	169.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.700,00	432.417,00
03	1.10.190,00	7.310,00	39.995,00	0,00	0,00	0,00	1.490,00	0,00	0,00	0,00	158.985,00
04	84.950,00	5.900,00	29.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.850,00
05	0,00	0,00	21.000,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.800,00
06	130.900,00	9.000,00	25.206,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.731,00
07	100.400,00	6.050,00	21.860,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.310,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	126.910,00	8.590,00	120.720,00	0,00	400,00	0,00	8.070,00	0,00	0,00	0,00	313.090,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>768.400,00</b>	<b>60.671,00</b>	<b>527.922,00</b>	<b>14.750,00</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.560,00</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>77.525,00</b>	<b>1.530.428,00</b>
<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
03	121.210,00	8.640,00	800,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.400,00
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>121.210,00</b>	<b>8.640,00</b>	<b>800,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>87.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>223.400,00</b>





**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	3.000,00	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.600,00
02 Edilizia residenziale pubblica e	0,00	0,00	25.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.900,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.900,00</b>	<b>11.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.500,00</b>
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	692.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	692.000,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.550,00	0,00	0,00	0,00	7.550,00
05 Aree protette, parchi naturali,	0,00	0,00	70.400,00	12.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.650,00
06 Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>762.400,00</b>	<b>12.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.550,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>782.200,00</b>
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	27.500,00	2.000,00	231.800,00	0,00	0,00	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	261.355,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>27.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>231.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>261.355,00</b>









**COMUNE DI CARNATE**



COMUNE D'EUROPA  
 Provincia di Monza e Brianza  
 P.le Italia 1/A 00758670962  
 C.a.p. 20066

Tel. 039.62.88.21  
 Fax 039.67.00.35

Codice Fiscale 87001790150

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>970.160,00</b>	<b>75.341,00</b>	<b>2.174.171,00</b>	<b>594.166,00</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>53.460,00</b>	<b>0,00</b>	<b>158.750,00</b>	<b>257.924,00</b>	<b>4.284.572,00</b>









**SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>MISSIONE 8 - Assesto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
08											
01	0,00	57.000,00	4.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	10.930,00	0,00	0,00	0,00	10.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assesto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>67.930,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>71.930,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
09											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
10											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>145.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>145.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>







**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>18</b>	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>										
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19</b>	<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>										
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>										
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>50</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>										
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>0,00</b>	<b>571.028,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>575.028,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



COMUNE DI CARNATE

COMUNE DELL'EUROPA  
 Tel. 039.82.88.21  
 Fax 039.87.00.35  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00758870962  
 Codice Fiscale 87001790150  
 C.a.p. 20866



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
01	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>						
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	4.100,00	0,00	0,00	4.100,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.100,00</b>
50	<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	251.000,00	0,00	0,00	251.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>251.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>251.000,00</b>



**COMUNE DI CARNATE**

COMUNE D'EUROPA

Tel. 039.62.88.21

Fax 039.67.00.35

Provincia di Monza e Brianza

Partita IVA 00758670562

C.a.p. 24666 Codice Fiscale 87001790150



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA**

		TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
			701	702	700
99	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
01	Servizi per conto terzi - partite di giro		768.000,00	119.750,00	887.750,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>		<b>768.000,00</b>	<b>119.750,00</b>	<b>887.750,00</b>







**COMUNE DI CARNATE**  
 COMUNE D'EUROPA  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00758670962  
 C.a.p. 20866  
 Codice Fiscale 87001790150



## SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	255.100,00	0,00	263.600,00	0,00	165.600,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>255.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>263.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>165.600,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.118.670,00	0,00	1.118.670,00	0,00	1.118.670,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>1.118.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.118.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.118.670,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	768.000,00	0,00	768.000,00	0,00	768.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	119.750,00	0,00	119.750,00	0,00	119.750,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>887.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>887.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>887.750,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>7.121.120,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.663.010,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.648.116,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE DI CARNATE**

COMUNE D'EUROPA  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00758670962  
 C.a.p. 20066



Codice Fiscale 87001790150

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI E MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>101</b>	<b>102</b>	<b>103</b>	<b>104</b>	<b>105</b>	<b>106</b>	<b>107</b>	<b>108</b>	<b>109</b>	<b>110</b>	<b>100</b>
01	500,00	7.785,00	99.825,00	950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.060,00
02	215.320,00	16.251,00	154.836,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.700,00	408.107,00
03	135.280,00	9.565,00	24.755,00	0,00	0,00	0,00	1.490,00	0,00	21.850,00	0,00	192.940,00
04	84.950,00	5.900,00	29.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.850,00
05	0,00	0,00	20.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.300,00
06	130.900,00	9.000,00	30.206,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00	425,00	238.731,00
07	100.400,00	6.050,00	21.860,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.310,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	94.507,00	8.590,00	120.520,00	0,00	400,00	0,00	3.600,00	0,00	3.000,00	41.850,00	272.467,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>761.857,00</b>	<b>63.141,00</b>	<b>501.502,00</b>	<b>14.750,00</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.090,00</b>	<b>0,00</b>	<b>92.850,00</b>	<b>63.975,00</b>	<b>1.503.765,00</b>
<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
01	131.477,00	10.060,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.750,00	0,00	230.087,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>131.477,00</b>	<b>10.060,00</b>	<b>800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>87.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>230.087,00</b>





**COMUNE DI CARNATE**

COMUNE D'EUROPA  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00758670562  
 C.a.p. 20066

Codice Fiscale 8700730150



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI E MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
08											
01	0,00	0,00	0,00	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00
02	0,00	0,00	25.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.900,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.900,00</b>	<b>11.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.500,00</b>
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
09											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	692.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	692.000,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.400,00	0,00	0,00	0,00	6.400,00
05	0,00	0,00	70.400,00	12.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.550,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>762.400,00</b>	<b>12.150,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>780.950,00</b>
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
10											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	27.500,00	2.000,00	236.700,00	0,00	0,00	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	266.255,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>27.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>236.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>266.255,00</b>











**COMUNE DI CARNATE**

COMUNE D'EUROPA

Provincia di Monza e Brianza  
Partita IVA 00758670962

C.a.p. 20866 Codice Fiscale 87001790150

Tel. 039 62 88 21  
Fax 039 67 00 35

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>973.884,00</b>	<b>79.231,00</b>	<b>2.140.376,00</b>	<b>561.066,00</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.340,00</b>	<b>0,00</b>	<b>180.600,00</b>	<b>228.893,00</b>	<b>4.210.990,00</b>











**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di medio termine	Concessione crediti di breve termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>18</b>											
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19</b>											
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20</b>											
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>50</b>											
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>											
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>0,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>182.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE DI CARNATE**

COMUNE D'EUROPA  
Tel. 039.82.388.21  
Fax 039.87.00.35

Provincia di Monza e Brianza  
Partita IVA 00758670962  
Codice Fiscale 87004790150

C.a.p. 20866

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
01	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>						
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	4.100,00	0,00	0,00	4.100,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.100,00</b>
50	<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	259.500,00	0,00	0,00	259.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>259.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>259.500,00</b>



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA**

		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
<b>TITOLO E PROGRAMMI I MACROAGGREGATI</b>				
		701	702	700
99	<i>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>			
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	768.000,00	119.750,00	887.750,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>768.000,00</b>	<b>119.750,00</b>	<b>887.750,00</b>





**COMUNE DI CARNATE**

COMUNE D'EUROPA  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00759670562  
 C.a.p. 20866  
 Codice Fiscale 87001790150



**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
 PREVISIONI DI COMPETENZA**

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
		402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	263.600,00	0,00	165.600,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>263.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>165.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1.118.670,00	0,00	1.118.670,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>1.118.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.118.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	768.000,00	0,00	768.000,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	119.750,00	0,00	119.750,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>887.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>887.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>6.663.010,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.648.116,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE DI CARNATE**  
 COMUNE D'EUROPA  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00758670962  
 Codice Fiscale 87001790150  
 C.a.p. 20866



## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>500,00</b>	<b>7.785,00</b>	<b>99.825,00</b>	<b>950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>109.060,00</b>
01 Organi istituzionali	500,00	7.785,00	99.825,00	950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.060,00
02 Segreteria generale	265.500,00	19.566,00	155.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.700,00	462.112,00
03 Gestione economica, finanziaria, Gestione delle entrate tributarie e Gestione dei beni demaniali e	135.280,00	9.565,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00	1.490,00	0,00	21.850,00	0,00	192.685,00
04	84.950,00	5.900,00	29.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.850,00
05	0,00	0,00	20.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.300,00
06 Ufficio tecnico	130.900,00	9.000,00	29.951,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.476,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Statistica e sistemi informativi	100.400,00	6.050,00	21.860,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.310,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	94.507,00	8.590,00	120.520,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.867,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>812.037,00</b>	<b>66.456,00</b>	<b>501.502,00</b>	<b>14.750,00</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>92.850,00</b>	<b>63.975,00</b>	<b>1.553.660,00</b>
<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
02 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 Casa circondariale ed altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
03 Polizia locale e amministrativa	131.477,00	10.060,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.750,00	0,00	230.087,00
01 Sistema integrato di sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 <b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>131.477,00</b>	<b>10.060,00</b>	<b>800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>87.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>230.087,00</b>





**COMUNE DI CARNATE**

COMUNE D'EUROPA  
Provincia di Monza e Brianza  
Partita IVA 00758670962

C.a.p. 23066

Codice Fiscale 87001790150



Tel. 039 62 98 21  
Fax. 039 67 100 33

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI E MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>08</b>											
<i>MISSIONE 8 - Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</i>											
01	0,00	0,00	0,00	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00
02	0,00	0,00	51.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.100,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.100,00</b>	<b>11.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.700,00</b>
<b>09</b>											
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	692.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	692.000,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900,00	0,00	0,00	0,00	3.900,00
05	0,00	0,00	70.400,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.400,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>762.400,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>778.300,00</b>
<b>10</b>											
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	27.500,00	2.000,00	236.700,00	0,00	0,00	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	266.255,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>27.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>236.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>266.255,00</b>











**COMUNE DI CARNATE**

COMUNE DELL'EUROPA

Provincia di Monza e Brianza  
Partita IVA 00756870962

C.a.p. 20066  
Codice Fiscale 87001790150

Tel. 039.82.88.21  
Fax 039.87.00.35

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>1.024.064,00</b>	<b>82.546,00</b>	<b>2.132.276,00</b>	<b>524.916,00</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.680,00</b>	<b>0,00</b>	<b>180.600,00</b>	<b>228.044,00</b>	<b>4.211.726,00</b>









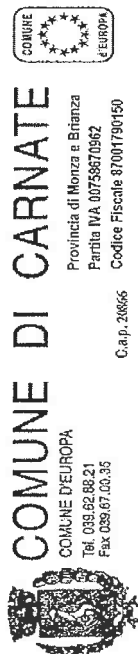




**SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>18</b> <i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>											
01 <i>Relazioni finanziarie con le altre TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>19</b> <i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>											
01 <i>Relazioni internazionali e TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>20</b> <i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>											
01 <i>Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 <i>Altri fondi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>50</b> <i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>											
02 <i>Quota capitale ammortamento TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>0,00</b>	<b>260.370,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>264.370,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





**COMUNE DI CARNATE**  
 Provincia di Monza e Brianza  
 Partita IVA 00758670962  
 Codice Fiscale 87001790150  
 C.a.p. 24066



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	4.100,00	0,00	0,00	4.100,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.100,00</b>
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	161.500,00	0,00	0,00	161.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>161.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>161.500,00</b>



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA**

		TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
			701	702	700
<b>99</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
01	Servizi per conto terzi - partite di giro		768.000,00	119.750,00	887.750,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>		<b>768.000,00</b>	<b>119.750,00</b>	<b>887.750,00</b>



## SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	165.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>165.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.118.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>1.118.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	768.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	119.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>887.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>6.648.116,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



# COMUNE DI CARNATE

Codice Ente: 10937

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 111 DEL 06/10/2017

**OGGETTO: ADOZIONE SCHEDE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP.  
2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.**

L'anno duemiladiciassette, addì 06 del mese di ottobre alle ore 12:00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
NAVA DANIELE	SINDACO	Presente
DOLFINI ANTONIO	ASSESSORE	Presente
MAURI LAURA IRENE	ASSESSORE	Assente
GIURIATO ANITA	ASSESSORE	Presente
PASSONI EGIDIO	ASSESSORE	Presente

Componenti presenti n. 4

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa RONSISVALLE PATRIZIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. NAVA DANIELE, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Comunale l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto ADOZIONE SCHEDE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018..

#### LA GIUNTA COMUNALE

- Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Con voti unanimi favorevoli espressi in forma di legge;

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto ADOZIONE SCHEDE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018..

Quindi, con successiva separata unanime votazione, resa nelle forme di legge

#### DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: UFFICIO LAVORI PUBBLICI  
Anno: 2017  
Numero: 554

**OGGETTO:** ADOZIONE SCHEDE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 11 novembre 2011;

PREMESSO che ai sensi dell'art.21, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'attività di realizzazione dei lavori di si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali, da predisporre ed approvarsi;

CONSIDERATO che le Amministrazioni locali al fine di realizzare lavori pubblici (di singolo importo superiore a 100.000,00 Euro), predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici previsti dal comma 3 dell' art. 21 del D. Lgs. n°50/2016 nell'esercizio delle loro autonome competenze, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale;

CONSIDERATO che il comma 8 dell' art. 21 del D.lgs. n°50/2016 prevede che i programmi verranno redatti in conformità ad un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggi non pubblicato, e che il comma 9 in combinato disposto con l'art. 216 comma 3 prevede che vengano applicati i procedimenti e gli schemi previgenti, il presente programma è stato redatto seguendo le indicazioni e le tabelle precedenti, definite dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011, mentre per analogia verranno mantenuti anche i criteri inerenti l'adozione e pubblicazione, ovvero affissione per un periodo non inferiore a 60 giorni presso l'Albo Web del Comune e successiva approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale con pubblicazione sul sito informatico del Ministero e sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'art. 213;

DATO ATTO quindi della necessità di procedere alla adozione, secondo le indicazioni di Legge, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2018/2020 nonché dell'Elenco Annuale degli stessi per l'anno 2018;

VISTO lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dell'Elenco Annuale degli stessi redatti dal Responsabile del Settore Tecnico, attraverso la compilazione delle citate schede allegate alla presente, in conformità alle indicazioni impartite dall'Amministrazione;

RITENUTO quindi, per quanto sopra, necessario procedere all'adozione dell'allegato schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dell'Elenco Annuale;

DATO ATTO infine che le schede di programma, una volta adottate, dovranno essere affisse per un periodo non inferiore a 60 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune per poi essere portate all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale e quindi pubblicate sul sito informatico del Ministero e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'art.213 del D.lgs. n°50/2016;

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli, richiesti ed espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000:

- responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

- responsabile Ufficio Ragioneria e Contabilità in ordine alla regolarità contabile;

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità e dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

con voti.....

### **DELIBERA**

- 1) DI ADOTTARE lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 e l'Elenco Annuale 2018 dei Lavori Pubblici, redatti sulla base di tutte le indicazioni enunciate in premessa, qui da intendersi integralmente riportate, ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) DI DISPORRE l'affissione presso l'Albo web del Comune del documento di cui al punto 1) per 60 giorni consecutivi, al fine di consentirne durante tale periodo la presa visione da parte di cittadini, Enti, Associazioni ecc.;
- 3) DI DARE ATTO CHE responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Tecnico LL.PP e Manutenzione;
- 4) DI DICHIARARE ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267/2000, con voti unanimi separatamente resi, il presente atto immediatamente eseguibile.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RONSISVALLE PATRIZIA

IL PRESIDENTE  
NAVA DANIELE

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validità Del Programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno 2018	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno 2019	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno 2020		
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Digs. 163/2006	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
Stanziamanti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>

IMPORTO (in euro)	
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n. 207/2012 al primo anno	10.000,00

Note:

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato		
		Reg	Prov / Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020		Totale	Importo	Tipologia
1		030	108 016		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ristrutturazione edificio comunale "ex vinicola" di via pace	1	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	SI	0,00	
<b>TOTALI</b>									<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>			

Note:

IL RESPONSABILE

.....

**Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE**

**Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006**

Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006			Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2018	2° Anno 2019	3° Anno 2020
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 24, Categoria A3, vani 4,5, classe 4, rendita Euro 336,99	No	Si	10.000,00	0,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 59, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	50.000,00	0,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 58, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	50.000,00	0,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 60, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	50.000,00	0,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 30, Categoria A3, vani 4,5, classe 4, rendita Euro 336,99	No	Si	50.000,00	0,00	0,00

TOTALI	210.000,00	0,00	0,00
--------	------------	------	------

Note:

**IL RESPONSABILE**

.....

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione		
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori	
	8700179015020 181	000000000000000000	ristrutturazione edificio comunale "ex vintcola" di via pace		GIUSEPPE	PEREGO	210.000,00	210.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		4/2018	3/2019	
					<b>TOTALI</b>		<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>								

IL RESPONSABILE

.....

**Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2018/2020**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							<b>TOTALE</b>	

**Note:**

**OGGETTO: ADOZIONE SCHEDE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.**

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

Vista la proposta di deliberazione n. 554/2017;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Carnate, li 04/10/2017

**IL RESPONSABILE DI SETTORE  
PEREGO GIUSEPPE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**OGGETTO: ADOZIONE SCHEDE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO**

Vista la proposta di deliberazione n. 554/2017;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Carnate, li 06/10/2017

**IL RESPONSABILE DI SETTORE  
RONSISVALLE PATRIZIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 111 DEL 06/10/2017

**OGGETTO:** ADOZIONE SCHEDE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Carnate, 23/10/2017

Il Responsabile del Settore Servizi  
Istituzionali e al Cittadino  
RONSISVALLE PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE  
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 111 DEL 06/10/2017

**OGGETTO:** ADOZIONE SCHEDE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 10/10/2017 al 25/10/2017.

Carnate, 31/10/2017

Il Responsabile del Settore Servizi  
Istituzionali e al Cittadino  
RONSISVALLE PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CARNATE

Codice Ente: 10937

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 134 DEL 13/12/2017

### OGGETTO: MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

L'anno duemiladiciassette, addì 13 del mese di dicembre alle ore 12:15 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
NAVA DANIELE	SINDACO	Presente
DOLFINI ANTONIO	ASSESSORE	Presente
MAURI LAURA IRENE	ASSESSORE	Assente
GIURIATO ANITA	ASSESSORE	Presente
PASSONI EGIDIO	ASSESSORE	Presente

Componenti presenti n. 4

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa RONSISVALLE PATRIZIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. NAVA DANIELE, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Comunale l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018..

#### LA GIUNTA COMUNALE

- Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Con voti unanimi favorevoli espressi in forma di legge;

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018..

Quindi, con successiva separata unanime votazione, resa nelle forme di legge

#### DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Anno: 2017

Numero: 703

**OGGETTO:** MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Premesso che con delibera della Giunta Comunale n. 111 del 06/10/2017 è stato adottato il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2018, così come disposto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 11 novembre 2011;

Dato atto che nei termini previsti per la pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Considerato che l'intervento "Ristrutturazione edificio comunale "ex vinicola" di Via Pace" per esigenze di programmazione deve essere rinviato all'anno 2019;

Viste le allegate schede del Programma triennale 2018/2020 elaborati seguendo gli schemi del D.lgs 163/06 contenenti le indicazioni previste dagli artt. 21 comma 3 e 216 comma 3 del Dlgs 50 del 18 aprile 2016;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli-Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 18/04/2016 n 50;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di approvare le modifiche apportate all'adottato Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020;

- di dare atto che all'approvazione del programma si procederà con deliberazione del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018.
- di dichiarare, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RONSISVALLE PATRIZIA

IL PRESIDENTE  
NAVA DANIELE



Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili		Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov/Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale	SI/No	Importo	Tipologia
1		030	108 016		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ristutturazione edificio comunale "ex vinicola" di via pace	1	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	SI	0,00	
<b>TOTALI</b>									0,00	210.000,00	0,00	210.000,00			

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validità' Del Programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2019	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00
Stanziamanti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>
<b>IMPORTO (in euro)</b>				
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n. 207/2012 al primo anno	10.000,00			

Note:

**Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE**

**Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006**

Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006			Arco Temporale Di Validità Del Programma Valore Stimato		
	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2018	2° Anno 2019	3° Anno 2020
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 24, Categoria A3, vani 4,5, classe 4, rendita Euro 336,99	No	Si	0,00	50.000,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 59, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	0,00	50.000,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 58, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	0,00	50.000,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 60, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	0,00	50.000,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 30, Categoria A3, vani 4,5, classe 4, rendita Euro 336,99	No	Si	0,00	50.000,00	0,00

TOTALI	0,00	250.000,00	0,00
--------	------	------------	------

Note:

IL RESPONSABILE .....

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
<b>TOTALI</b>															

IL RESPONSABILE

.....

**Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2018/2020**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							<b>TOTALE</b>	

**Note:**

**OGGETTO: MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.**

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

Vista la proposta di deliberazione n. 703/2017;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Carnate, lì 13/12/2017

**IL RESPONSABILE DI SETTORE  
PEREGO GIUSEPPE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**OGGETTO: MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED DELL'ELENCO ANNUALE 2018.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO**

Vista la proposta di deliberazione n. 703/2017;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Carnate, li 13/12/2017

**IL RESPONSABILE DI SETTORE  
RONSISVALLE PATRIZIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)





**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 134 DEL 13/12/2017

**OGGETTO:** MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED  
DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Carnate, 09/01/2018

Il Responsabile del Settore Servizi  
Istituzionali e al Cittadino  
RONSISVALLE PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE  
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 134 DEL 13/12/2017

**OGGETTO:** MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 ED  
DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 19/12/2017 al 03/01/2018.

Carnate, 08/01/2018

Il Responsabile del Settore Servizi  
Istituzionali e al Cittadino  
RONSISVALLE PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Israt		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili		Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale	SI/No	Importo	Tipologia
1		030	108 016		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ristrutturazione edificio comunale "ex vignicola" di via pace	1	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	SI	0,00	
<b>TOTALI</b>									<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>			

Note:

IL RESPONSABILE

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2019	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.000,00</b>
<b>IMPORTO (in euro)</b>				
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	10.000,00			

Note:

IL RESPONSABILE

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006		Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato				
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2018	2° Anno 2019	3° Anno 2020
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 24, Categoria A3, vani 4,5, classe 4, rendita Euro 336,99	No	Si	0,00	50.000,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 59, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	0,00	50.000,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 58, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	0,00	50.000,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 60, Categoria A3, vani 3,5, classe 4, rendita Euro 262,10	No	Si	0,00	50.000,00	0,00
1	appartamento sito in Via Don Minzoni n° 2. Foglio 10 mappale 58, sub 30, Categoria A3, vani 4,5, classe 4, rendita Euro 336,99	No	Si	0,00	50.000,00	0,00

TOTALI	0,00	250.000,00	0,00
--------	------	------------	------

Note:

IL RESPONSABILE .....

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
TOTALI															

IL RESPONSABILE

.....

**Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2018/2020**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNATE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							<b>TOTALE</b>	

Note:





# COMUNE DI CARNATE

Codice Ente: 10937

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 110 DEL 06/10/2017

**OGGETTO: ARTICOLO 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.**

L'anno duemiladiciassette, addì 06 del mese di ottobre alle ore 12:00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
NAVA DANIELE	SINDACO	Presente
DOLFINI ANTONIO	ASSESSORE	Presente
MAURI LAURA IRENE	ASSESSORE	Assente
GIURIATO ANITA	ASSESSORE	Presente
PASSONI EGIDIO	ASSESSORE	Presente

Componenti presenti n. 4

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa RONSISVALLE PATRIZIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. NAVA DANIELE, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Comunale l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto ARTICOLO 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018..

#### LA GIUNTA COMUNALE

- Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Con voti unanimi favorevoli espressi in forma di legge;

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto ARTICOLO 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018..

Quindi, con successiva separata unanime votazione, resa nelle forme di legge

#### DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: UFFICIO LAVORI PUBBLICI  
Anno: 2017  
Numero: 553

**OGGETTO:** ARTICOLO 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.

RICHIAMATO l'articolo 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali";

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopra indicato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento;

RILEVATO che tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali dell'ente e che hanno la qualifica di beni immobili sono inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 18/12/2013 con la quale venne espresso l'indirizzo per l'eliminazione del parco alloggi mediante alienazione delle unità immobiliari definite "sparse";

TENUTO conto che le unità immobiliari dell'ERP elencate nell'allegata scheda sono state individuate tra quelle menzionate nella sopraccitata delibera consigliare e che le restanti unità disponibili sono da ricomprendere nel piano delle alienazioni 2018;

CONSIDERATO che:

- a) l'inserimento degli immobili nel citato piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone la destinazione urbanistica;
- b) l'elenco di cui alla precedente lettera a), corredato dalla documentazione pertinente, costituisce il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione, costituendone parte integrante e sostanziale;

- c) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene al catasto;

DATO ATTO che la dismissione del patrimonio ERP dovrà avvenire previa approvazione dell'apposito programma redatto in conformità alle disposizioni di cui alla DGR VIII/006785 del 12/03/2008 "modalità per la predisposizione dei programmi ai fini della valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica" e s.m.i;

EVIDENZIATI nell'elenco di cui all'allegato 1 i beni che si intendono valorizzare e, quindi, dismettere, suddivisi in ragione dell'ubicazioni degli stessi;

#### SI PROPONE QUANTO SEGUE

- I. di predisporre, per i motivi espressi in narrativa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari negli elenchi di cui all'allegato (1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- II. di dare atto che il Piano così redatto andrà allegato al Bilancio di previsione 2018, costituendone parte integrante e sostanziale;
- III. di dare atto che tutti gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile", ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.L. n. 112/08, convertito, con modificazioni, in L. 133/08;
- IV. di dare atto che l'elenco degli immobili avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile;
- V. di dare atto che la stima asseverata del valore degli immobili verrà effettuata al momento di procedere alla alienazione mediante indizione di asta pubblica;
- VI. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2018 -2020;
- VII. di dare atto che Responsabili del Procedimento sono il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzioni ed il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia;

#### LA GIUNTA

Visto il sopra riportato documento istruttorio redatto dagli uffici tecnici comunali;

Ritenuto di condividere il documento per la motivazioni riportate e pertanto di far propria la proposta presentata;

Visto che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica dell'ufficio interessato;

Con voti unanimi

### DELIBERA

- I. di predisporre, per i motivi espressi in narrativa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari nell'elenco di cui all'allegato (1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- II. di dare atto che il Piano così redatto andrà allegato al Bilancio di previsione 2018, costituendone parte integrante e sostanziale;
- III. di dare atto che tutti gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile", ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.L. n. 112/08, convertito, con modificazioni, in L. 133/08;
- IV. di dare atto che l'elenco degli immobili avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile;
- V. di dare atto che la stima asseverata del valore degli alloggi verrà effettuata prima di procedere alla alienazione mediante indizione di asta pubblica e che, in riferimento al terreno, lo stesso sarà oggetto di permuta con area di maggiore superficie ed attualmente adibita a strada pubblica;
- VI. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2018-2020;

Quindi con successiva separata unanime votazione resa in forma palese per alzata di mano

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RONSISVALLE PATRIZIA

IL PRESIDENTE  
NAVA DANIELE

## ALLEGATO (1)

### PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

### CRITERIO DI STIMA

#### 1. Alloggi di edilizia residenziale pubblica:

- l'art. 11bis della Legge Regionale 20 aprile 1985, n. 31 "Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica" modificata dalla Legge Regionale 22 marzo 2007, n. 6, ora recepito nel Testo unico dell'edilizia residenziale pubblica T.U.E.R.P. L.R. 4 dicembre 2009, n. 27, prevede la vendita degli alloggi e relative pertinenze, liberi da inquilini, con le modalità previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/006785 del 12/03/2008;
- la stima puntuale e la relativa autorizzazione alla vendita verrà richiesta con le modalità previste dalla vigente normativa, mentre ai fini della previsione delle entrate si è proceduto ad un'attribuzione di valore degli alloggi prendendo quale riferimento la banca dati delle quotazioni immobiliari pubblicata dall'Agenzia delle Entrate, che attribuisce un valore di mercato alle abitazioni di tipo economico, in condizioni normali, pari ad € 1.000 al mq., applicando poi un coefficiente di abbattimento considerato lo stato mediocre di conservazione degli immobili;

## ALLEGATO (1)

### AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARNATE RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DI VALORIZZAZIONE

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIF. CATASTALI							Tipologia e destinazione attuale	Intervento	Destinazione e dopo l'intervento	Valore di stima
		Fog	Part.	Sub.	Cat.	Clas	Vani	Rendita				
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	30	A3	4	4,5	Euro 336,99	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	60	A3	4	3,5	Euro 262,10	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	58	A3	4	3,5	Euro 262,10	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	24	A3	4	4,5	Euro 336,99	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	59	A3	4	3,5	Euro 262,10	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA ROMA N. 67	6	6	10	A3	4	4	Euro 262,10	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
TERRENO	BAZZINI	11	324	/	/	/	/		Area a destinazione prevalentemente residenziale	Permuta con mappali 325 e 329	Area a destinazione stradale	



**OGGETTO: ARTICOLO 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.**

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

Vista la proposta di deliberazione n. 553/2017;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Carnate, lì 04/10/2017

**IL RESPONSABILE DI SETTORE  
PEREGO GIUSEPPE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**OGGETTO: ARTICOLO 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO**

Vista la proposta di deliberazione n. 553/2017;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Carnate, li 06/10/2017

**IL RESPONSABILE DI SETTORE  
RONSISVALLE PATRIZIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 110 DEL 06/10/2017

**OGGETTO:** ARTICOLO 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Carnate, 23/10/2017

Il Responsabile del Settore Servizi  
Istituzionali e al Cittadino  
RONSISVALLE PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE  
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 110 DEL 06/10/2017

**OGGETTO:** ARTICOLO 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 10/10/2017 al 25/10/2017.

Carnate, 31/10/2017

Il Responsabile del Settore Servizi  
Istituzionali e al Cittadino  
RONSISVALLE PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

## ALLEGATO (1)

### PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

### CRITERIO DI STIMA

#### 1. Alloggi di edilizia residenziale pubblica:

- l'art. 11bis della Legge Regionale 20 aprile 1985, n. 31 "Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica" modificata dalla Legge Regionale 22 marzo 2007, n. 6, ora recepito nel Testo unico dell'edilizia residenziale pubblica T.U.E.R.P. L.R. 4 dicembre 2009, n. 27, prevede la vendita degli alloggi e relative pertinenze, liberi da inquilini, con le modalità previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/006785 del 12/03/2008;
- la stima puntuale e la relativa autorizzazione alla vendita verrà richiesta con le modalità previste dalla vigente normativa, mentre ai fini della previsione delle entrate si è proceduto ad un'attribuzione di valore degli alloggi prendendo quale riferimento la banca dati delle quotazioni immobiliari pubblicata dall'Agenzia delle Entrate, che attribuisce un valore di mercato alle abitazioni di tipo economico, in condizioni normali, pari ad € 1.000 al mq., applicando poi un coefficiente di abbattimento considerato lo stato mediocre di conservazione degli immobili;

## ALLEGATO (1)

### AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARNATE RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DI VALORIZZAZIONE

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIF. CATASTALI							Tipologia e destinazione attuale	Intervento	Destinazione e dopo l'intervento	Valore di stima
		Fog	Part.	Sub.	Cat.	Clas	Vani	Rendita				
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	30	A3	4	4,5	Euro 336,99	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	60	A3	4	3,5	Euro 262,10	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	58	A3	4	3,5	Euro 262,10	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	24	A3	4	4,5	Euro 336,99	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA DON MINZONI N. 2	10	58	59	A3	4	3,5	Euro 262,10	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
APPARTAMENTO	VIA ROMA N. 67	6	6	10	A3	4	4	Euro 262,10	Alloggio di edilizia residenziale pubblica	Alienazione	Edilizia residenziale	Euro 50.000,00
TERRENO	BAZZINI	11	324	/	/	/	/		Area a destinazione prevalentemente residenziale	Permuta con mappali 325 e 329	Area a destinazione stradale	



# **COMUNE DI CARNATE**

Codice Ente: 10937

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 15 DEL 06/02/2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020 E DEL PIANO ASSUNZIONALE 2018 - RICOGNIZIONE SOPRANNUMERO ED ECCEDENZE DI PERSONALE.**

L'anno duemiladiciotto, addì 06 del mese di febbraio alle ore 11:00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		<b>Presenti/Assenti</b>
NAVA DANIELE	SINDACO	Presente
DOLFINI ANTONIO	ASSESSORE	Presente
MAURI LAURA IRENE	ASSESSORE	Assente
GIURIATO ANITA	ASSESSORE	Presente
PASSONI EGIDIO	ASSESSORE	Presente

Componenti presenti n. 4

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa RONSISVALLE PATRIZIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. NAVA DANIELE, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Comunale l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020 E DEL PIANO ASSUNZIONALE 2018 - RICOGNIZIONE SOPRANNUMERO ED ECCEденZE DI PERSONALE..

#### LA GIUNTA COMUNALE

- Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Con voti unanimi favorevoli espressi in forma di legge;

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020 E DEL PIANO ASSUNZIONALE 2018 - RICOGNIZIONE SOPRANNUMERO ED ECCEденZE DI PERSONALE..

Quindi, con successiva separata unanime votazione, resa nelle forme di legge

#### DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: UFFICIO PERSONALE

Anno: 2018

Numero: 86

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020 E DEL PIANO ASSUNZIONALE 2018 - RICOGNIZIONE SOPRANNUMERO ED ECCEDENZE DI PERSONALE.

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 27.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, di aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e del relativo piano occupazionale;

*VISTI in particolare:*

- l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/08.2000 n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;
- l'art. 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie

dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183 stabilisce che *“Comma 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Comma 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”*

- l'art. 19, comma 8 della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti Locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione della spesa;

- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'Ente;

VISTO l'art. 75 del 25.05.2017, il quale dispone che tutte le amministrazioni pubbliche devono approvare il piano del fabbisogno del personale, che costituisce il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli Enti, deve avere una valenza triennale, ma deve essere adottato annualmente e va allegato al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

ATTESO che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;
- prevede che si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del vincolo stabilito dal pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, i vincoli secondo che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 27.12.2006 n. 296 ss.mm.ii., ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

VISTA la Legge 114/2014, di conversione del D.L. 92/2014, che introduce il comma 557 quater legge 296/2006, secondo cui *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.* Pertanto la spesa del personale deve essere stata per gli enti che erano assoggettati al patto di stabilità, nell'ultimo anno inferiore a quella media del triennio 2011/2013;

VISTO l'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss. mm. e ii. che prevede quale unico limite per il lavoro flessibile quanto speso per la stessa finalità nel 2009 pari ad Euro € 39.717,69;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni negli enti soggetti al patto di stabilità ed in particolare:

- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 114/2014, e s.m.i. ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- l'art. 22, comma 2, del D.L. n. 50/2017, il quale modificando il secondo periodo dell'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015, introdotto a sua volta dal D.L. 113/2016, ha esteso ai comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti la possibilità di innalzare dal 25% al 75% le facoltà assunzionali, per gli anni 2017 e 2018, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente risulti inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il Decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014, ai sensi del quale "a decorrere dal 2018 (in realtà la disciplina del 2018 è regolata come sopra) e, quindi, a regime dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

VISTO il D.M. 10/04/2017 il quale fissa, per il triennio 2017/2019, i rapporti medi dipendenti-popolazione e, quindi, per un Comune come Carnate compreso nella fascia abitanti da 5.000 a 9.999 il seguente rapporto: 1/159;

PRESO atto che al 31/12/2017 la popolazione residente di questo Comune era pari a 7.328 abitanti ed il numero di dipendenti pari a 23 con un rapporto dipendenti/popolazione pari a 1/319 di gran lunga inferiore al parametro stabilito dal D.M. anzidetto;

VISTO inoltre l'art. 4, del decreto-legge 19.06.2015 n. 78, convertito, con modificazioni, della legge 06.08.2015 n. 125, che ha modificato il testo dell' art. 3, comma 5, del decreto legge 90/2014 (convertito in legge 114/2014) il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziarie e contabile. E'altresi consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente"

VISTA la legge 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"

PRESO atto che le capacità assunzionali di questo ente per il triennio 2018/2020 sono quelle risultanti dal prospetto **allegato "A"** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO atto che a decorrere dall'01.01.2018, a seguito dello scioglimento dell'Unione dei comuni dei Tre Parchi, il corpo di polizia composto da 3 dipendenti è stato reintegrato nell'organico del Comune di Carnate e che con Delibera di C.C. n. 51 del 20.12.2017 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Burago di Molgora;

DATO atto che con provvedimenti di G.C. n. 138 e n. 139 del 20.12.2017 si è provveduto ad approvare le convenzioni ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004 da stipularsi con il Comune di Burago di Molgora per l'utilizzo di due figure professionali per il settore tecnico del Comune di Carnate;

DATO atto che la dotazione organica attuale è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 14.12.2016 ;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica:

- n. 3/2005 del 03/11/2005 ad oggetto: "*Direttiva concernente gli adempimenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di avvio delle procedure concorsuali*";
- n. 3/2006 del 02/05/2006 ad oggetto: "*Linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale*";

RISCONTRATO che questo ente:

- *ha rispettato* i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2016;
- in sede di pre-consuntivo 2017, ha rispettato il pareggio di bilancio come da prospetto **allegato "B"** al presente atto;

- con il Bilancio di previsione 2018/2020, in corso di predisposizione, garantisce il rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio;
- *ha rispettato* il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii., come da prospetto qui allegato sotto la **lettera "C"**, colonne previsione 2018 con personale attualmente in servizio e previsione 2018 in attuazione del piano assunzionale di cui trattasi;
- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ha effettuato l'adozione del piano delle azioni positive per il triennio 2016/2018 con proprio provvedimento n.92 in data 26.10.2016;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 22,35% riferito all'ultimo Rendiconto finanziario chiuso, il 2016 (€ 847.360,00/€ 3.791.108,99) e pari a 22,38% con riferimento al redigendo bilancio di previsione 2018//2020 (€ 958.869,78/€ 4.284.572,00);

Si fa presente che nell'allegato "C" a questa deliberazione nella colonna indicante la spesa media del triennio 2011/2013 NON viene più evidenziata e calcolata in riduzione la cifra di € 529.939,79 relativa alle *Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi*, questo in quanto tale operazione non si rende più necessaria essendo i valori da confrontare già tra loro omogenei; l'ultimo CCNL Regioni e Autonomie Locali è stato infatti sottoscritto il 31/7/2009;

ATTESO in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 ed acquisita agli atti d'ufficio (rif. note prot. nn.0014237,0014238,0014264,0014265 dell'08.11.2017), non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

VISTO l'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale detta disposizioni in materia di reclutamento di personale;

RAVVISATA la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020, e del relativo piano assunzionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

RITENUTO necessario effettuare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 ed il piano assunzionale anno 2018 in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione, prevedendo quanto segue;

- coprire il posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Amministrativo contabile cat. D resosi vacante a seguito della cessazione in data 31/12/2015 per collocamento a riposo della medesima figura professionale nell'Area Economico Finanziaria, mediante concorso pubblico a seguito dell'esito negativo delle esperite procedure di mobilità ex artt. 34 bis e 30 D.Lgs. 165/2001, si stima a decorrere dall'1/7/2018;
- coprire n. 1 posto di Agente di Polizia Locale a tempo indeterminato e pieno, vacante in dotazione organica, mediante concorso pubblico, fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità ex artt. 34 bis (obbligatoria) e 30 (volontaria) del D.Lgs. n. 165/2001 e prevedendone la decorrenza dall'1/4/2018;
- utilizzare a tempo parziale n. 2 dipendenti di un altro ente locale ai sensi dell'art.14 del CCNL 22.01.2004, previa stipulazione di apposita convenzione concordata tra gli enti, da destinare alla copertura dei posti di Responsabile del Settore urbanistica Edilizia privata ed Ecologia e di Responsabile del Settore Lavori Pubblici e manutenzione;

- di dare seguito alla delibera di approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010 e s.m.i. con il Comune di Burago di Molgora per la gestione del Servizio di Polizia Locale per il periodo 2018/2022 che prevede come unico costo di personale aggiuntivo, una quota della retribuzione di posizione e di quella di risultato del dipendente di tale Ente nominato Responsabile del servizio convenzionato P.L. Burago/Carnate;

DATO atto che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2018-2020 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2018-2020 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006, come dimostrato **dall'allegato "C"** al presente atto, con riferimento all'ultima colonna quella relativa alla previsione di spesa di personale a regime, a seguito della realizzazione totale della programmazione del personale come sopra delineata;

PRECISATO che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di Organizzazione e Strumenti Operativi;

- DATO atto dei pareri espressi con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

1) **DI APPROVARE** e adottare, per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, la seguente programmazione triennale 2018/2020 di fabbisogno del personale ed il Piano assunzionale, secondo i prospetti di programmazione triennale che seguono:

<b>PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2018-2020</b>				
<b>PIANO FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2018</b>				
<b>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</b>				
<i>N°post i</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Cat.</i>	<i>Tipologia rapporto</i>	<i>Modalità di copertura</i>
1	Istruttore Direttivo Amministrativo contabile	D1	INDETERMINATO - tempo pieno	<ul style="list-style-type: none"> <li>a seguito di esito negativo dell'indagine esplorativa obbligatoria di disponibilità di personale in Mobilità esperita ex art. 34 bis DLgs 165/2001 e di esito negativo anche dell'esperita indagine per mobilità volontaria ex art. 30 DLgs 165/2001: -</li> <li>indizione di CONCORSO PUBBLICO</li> </ul>
1	Agente di Polizia Locale -	C1	INDETERMINATO - tempo pieno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30-34 bis del D.Lgs. 165/2001. In caso di esito negativo di procederà con l'indizione di CONCORSO PUBBLICO</li> </ul>
<b>ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO</b>				
<i>N°post i</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Cat.</i>	<i>Tipologia rapporto</i>	<i>Modalità di copertura</i>
1	Istruttore Direttivo Tecnico dell'area Urbanistica edilizi Privata ed Ecologia	D1	DETERMINATO - part time	<ul style="list-style-type: none"> <li>art.14 del CCNL del 22.1.2004, utilizzo di personale appartenente ad altro ente</li> </ul>
1	Funzionario Direttivo Tecnico dell'area Lavori Pubblici e manutenzione	D1	DETERMINATO - part time	<ul style="list-style-type: none"> <li>art.14 del CCNL del 22.1.2004, utilizzo di personale appartenente ad altro ente</li> </ul>
1	Istruttore Direttivo dell'area Polizia Locale	D1	DETERMINATO - part time	<ul style="list-style-type: none"> <li>art.14 comma 27 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. utilizzo di personale appartenente ad altro ente- gestione in forma associata.</li> </ul>

<b>PIANO FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2019</b>				
<b>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO</b>				
L'Amministrazione, in considerazione delle esigenze di bilancio e della situazione finanziaria generale e locale, prevede solo eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni di qualsiasi natura (quiescenza, licenziamento, ...) o mobilità esterne <b>NEL RISPETTO COMUNQUE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE</b>				

<b>PIANO FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2020</b>
---

<b>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO</b>
---

L'Amministrazione, in considerazione delle esigenze di bilancio e della situazione finanziaria generale e locale, prevede solo eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni di qualsiasi natura (quiescenza, licenziamento, ...) o mobilità esterne <b>NEL RISPETTO COMUNQUE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE</b>
--

- 2) **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
- 3) **DI DARE ATTO:**
- del permanere del rispetto del vincolo di riduzione della spesa di personale al limite di quella del triennio 2011/2013 anche a seguito dell'effettuazione di tutte le assunzioni qui previste come dimostrato dal prospetto **allegato "C"** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
  - del rispetto delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 in materia di lavoro flessibile, come risulta dal prospetto **allegato "D"** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
  - del rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché l'ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001;
  - per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, che questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nel redigendo bilancio finanziario 2018/2020 per gli importi risultanti dal prospetto qui allegato sotto la **lettera E** per quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) **DI DARE ATTO** che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- 5) **DI TRASMETTERE**, per il tramite dell'Ufficio del Personale, copia della presente deliberazione alla R.S.U.;
- 6) **DI DEMANDARE** al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RONSISVALLE PATRIZIA

IL PRESIDENTE  
NAVA DANIELE

## COMUNE DI CARNATE

## CAPACITA' ASSUNZIONALI - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020

CALCOLO RESTI ASSUNZIONALI TRIENNIO PRECEDENTE

## CESSAZIONI ANNO 2015 - CAPACITA' ASSUNZIONALI 2016 RESIDUE

N.	QUALIFICA	CAUSA CESSAZIONE	CAT.	ANNO CESSAZIONE	TABELLARE per 13 mensilita' e IND. DI COMPARTO	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016 - 75% DELLA SPESA DEI CESSATI
1	Coll.re Professionale	collocamento a riposo dall'01.08.2015 - ultimo giorno di lavoro 31/07/2015	B3 - 100%	2015	20.220,80	15.165,60
1	Istruttore Direttivo	collocamento a riposo dall'01.01.2016 - ultimo giorno di lavoro 31/12/2015	D1 - 100%	2015	23.553,40	17.665,05
1	Istruttore Direttivo	collocamento a riposo dall'01.01.2016 - ultimo giorno di lavoro 31/12/2015	D1 - 100%	2015	23.553,40	17.665,05
	<b>TOTALE</b>					<b>50.495,70</b>

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI TRIENNIO SUCCESSIVO

## CESSAZIONI ANNO 2018 - CAPACITA' ASSUNZIONALI 2019

N.	QUALIFICA	CAUSA CESSAZIONE	CAT.	ANNO CESSAZIONE	TABELLARE per 13 mensilita' e IND. DI COMPARTO	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 - 100% della spesa dei cessati 2018
1	Coll.re amm.vo	collocamento a riposo dall'01.02.2018 - ultimo giorno di lavoro 31/01/2018	B1 - 100%	2018	19.153,50	19.153,50
	<b>TOTALE</b>					<b>19.153,50</b>

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI ANNO 2018

N.	QUALIFICA	NUOVA ASSUNZIONE - PREVIO ESPERIMENTO MOBILITA' EX ART. 34 E 30 D.L.G. 165/2000	CAT.	ANNO ASSUNZIONE	TABELLARE per 13 mensilita' e IND. DI COMPARTO	UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018</b>						<b>50.495,70</b>
1	istruttore direttivo		D1 - 100%	2018	23.553,40	23.553,40
1	agente di PL		C1 - 100%	2018	21.624,94	21.624,94
<b>RESTO CAPACITA' ASSUNZIONALI 2018</b>						<b>5.317,36</b>

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA          LEGGE 11/12/2016, N. 232          (LEGGE DI BILANCIO 2017)</b>			
<b>CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI</b>			
<b>Comune di CARNATE</b>			
(migliaia di euro)			

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	17	17
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	17	17
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	3.517	3.432
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	165	154
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	719	583
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	477	482
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	4.300	3.927
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	49	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	4.251	3.927
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	571	481
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	571	481
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		73	260
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		45	45
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		28	215

<b>Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI          CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017</b>		
(migliaia di euro)		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	
	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017	
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 -5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	45	45
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	28	215

#### Note

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini del saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, ridefinito a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

**Spese per il personale - Allegato "C" alla delibera GC n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**Comuni soggetti al patto di stabilità**

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		media 2011-2013	2018 Previsione personale in servizio	2018 previsione aggiornata a seguito realizzazione Piano Assunzionale	previsione a regime per realizzazione piano assunzionale	
1	<b>Totale intervento 1 - Personale</b>	+	1.232.197,42	955.975,00	1.003.460,00	1.036.015,00
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato			921.675,00	969.160,00	1.001.715,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori					
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo					
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta					
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL					
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro					
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)					
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)					
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)					
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso			34.300,00	34.300,00	34.300,00
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)					
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nei macroaggr. 103 o 109) (resp. ED.PRIV, LLPP, P.L. in convenzione)	+	4.388,11	83.000,00	83.000,00	83.000,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nel macroaggr. 105 o 109)	+				
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc. Formazione cap. 390-752-537 missioni cap. 590 e 743)	+		8.566,00	8.566,00	8.566,00
5	Irap	+	80.381,10	61.510,00	64.640,00	66.780,00
	<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>		1.316.966,64	1.109.051,00	1.159.666,00	1.194.361,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+				
	<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>		1.316.966,64	1.109.051,00	1.159.666,00	1.194.361,00
	<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>		media 2011-2013	2018 Previsione	2018 previsione aggiornata a seguito realizzazione Piano Assunzionale	previsione a regime per realizzazione piano assunzionale
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-		34.300,00	34.300,00	34.300,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da questo rimborsato) (CONVENZIONE SEGRETERIA)	-	54.267,05	45.000,00	45.000,00	45.000,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	21.314,95	16.590,57	16.590,57	16.590,57
10	Spese per formazione del personale	-		7.766,00	7.766,00	7.766,00
11	Rimborsi per missioni	-		800,00	800,00	800,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-				
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale cap. 455	-		3.000,00	3.000,00	3.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuali nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50 commi 2 e 7)	-				
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-				
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 del 8 marzo 2007)	-				
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-				
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	5.099,88			
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	2.854,90	2.300,00	2.300,00	2.300,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti (500 rogito + 4479,46 categoria protetta + 800 straord elet)	-		5.779,46	5.779,46	5.779,46
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non B perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP) (200 rogito 1410,19 su categoria protetta + 650 straord elet)	-		2.260,19	2.260,19	2.260,19
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Persone da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-				
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in regione di notevole caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di tunisi (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-				
	<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>		83.536,78	117.796,22	117.796,22	117.796,22
	<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>		1.233.429,85	991.254,78	1.041.869,78	1.076.564,78
	<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013</b>			1.233.429,86	1.233.429,86	1.233.429,86
	L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?			SI	SI	SI
	Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018			242.175,08	191.560,08	155.865,08
	(*) B stanziamenti per dimostrazione rispetto riduzione spesa in sede di Bilancio di Previsione impegni con le indicazioni (da dopo l'Armonizzata) della Corte dei Conti Molise per il Rendiconto					

Allegato "D" alla delibera G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## COMUNE DI CARNATE

<i>LIMITE SPESA ANNUA PER LAVORO FLESSIBILE</i>	<b>39.717,69</b>
---	------------------

### PREVISIONE SPESA LAVORO FLESSIBILE 2018

rimborso personale in convez.ex art. 14 CCNL 22.1.2004 Retribuzione di posizione e risultato Comandante - 12 mesi	<b>15.000,00</b>
--	------------------

BURAGO P.L.

COMUNE DI CARNATE

SPESA DI PERSONALE DA PREVEDERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO OCCUPAZIONALE 2018/2020

Istruttore direttivo D1 - Settore Economico Finanziario	previsione bilancio 2018 a decorrere 1/7/2018				previsione bilancio 2019 e seguenti (a regime)			
	CAPITOLO 531 competenze	CAPITOLO 529 RETRIBUZ.DI RISULTATO	CAPITOLO 532 oneri	CAPITOLO 536 Irap	CAPITOLO 531 competenze	CAPITOLO 529 RETRIBUZ.DI RISULTATO	CAPITOLO 532 oneri	CAPITOLO 536 Irap
TABELLARE X 13 MENS.	11.465,29				22.930,57			
IND.COMPARTO	311,40				622,80			
IVC X 13 MENS.	86,00				171,99			
PARZIALE	11.862,68				23.725,36			
posizione organizzativa	6.100,00	1.525,00			12.200,00	3.050,00		
<b>TOTALE</b>	<b>17.962,68</b>	<b>1.525,00</b>	<b>5.597,86</b>	<b>1.656,45</b>	<b>35.925,36</b>	<b>3.050,00</b>	<b>11.195,73</b>	<b>3.312,91</b>
arrotondati	17.965,00	1.525,00	5.600,00	1.660,00	35.930,00	3.050,00	11.200,00	3.315,00

agente di P.L. C1 - Settore Polizia Locale	previsione bilancio 2018 a decorrere 1/4/2018				previsione bilancio 2019 e seguenti (a regime)			
	CAPITOLO 2110 competenze	CAPITOLO 2120 oneri	CAPITOLO 2123 Irap	CAPITOLO 2110 competenze	CAPITOLO 2120 oneri	CAPITOLO 2123 Irap		
TABELLARE X 13 MENS.	15.806,51			21.075,34				
IND.COMPARTO	412,20			549,60				
IVC X 13 MENS.	118,56			158,08				
IND. VIGILANZA	902,56			1.203,41				
<b>TOTALE</b>	<b>17.239,82</b>	<b>5.150,62</b>	<b>1.465,38</b>	<b>22.986,43</b>	<b>6.867,50</b>	<b>1.953,85</b>		
arrotondati	17.240,00	5.155,00	1.470,00	22.990,00	6.870,00	1.955,00		

TOTALE MAGGIORI SPESE DI PERSONALE DA PREVEDERE PER 2018 **50.615,00**

TOTALE MAGGIORI SPESE DI PERSONALE DA PREVEDERE A DECORRERE DAL 2019 (SPESA A REGIME) **85.310,00**



# COMUNE DI CARNATE

COMUNE D'EUROPA  
Tel. 039/62.88.21  
Fax 039/67.00.35

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA  
Partita IVA 00758670962  
Codice Fiscale 87001790150



C.a.p. 20866

## PARERE DEL REVISORE UNICO SULL'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020 E DEL PIANO ASSUNZIONALE 2018 - RICOGNIZIONE SOPRANNUMERO ED ECCEDENZE DI PERSONALE

Il sottoscritto Dott. ALESSANDRO ZAGNI, in qualità di Revisore Unico del COMUNE DI CARNATE,

### VISTA

la proposta di deliberazione, da sottoporre alla Giunta Comunale, inerente l' "Approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 e del piano assunzionale 2018 - ricognizione soprannumero ed eccedenze di personale";

### ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Responsabile dell'Ufficio Personale, che consiste in:

- proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 e del piano assunzionale 2018 - ricognizione soprannumero ed eccedenze di personale", completa dei seguenti allegati: allegato A – Capacità assunzionali disponibili per fabbisogno 2018-2020; allegato B – Monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza Pubblica ai sensi del comma 469 dell'art. della legge 11/12/2016, n. 232; allegato C – prospetti di calcolo delle spese di personale ai sensi del quadro normativo ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni e modifiche; allegato D – Prospetto di calcolo della verifica dei limiti del lavoro flessibile 2018;

### DATO ATTO CHE

1. la spesa di personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006 n. 296 prevista per l'anno 2018, rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013;
2. che le assunzioni di personale, previste nella proposta deliberativa della Giunta Comunale in esame, sono state adeguatamente motivate;

### RILEVATO CHE

- l'Amministrazione Comunale ha programmato per l'anno 2018 l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo contabile di Cat. D1 e un Agente di Polizia Locale Cat. C1 entrambi a tempo pieno e con contratto a tempo indeterminato;



- l'Amministrazione Comunale ha programmato per l'anno 2018 l'assunzione a tempo determinato - part time di un Istruttore Direttivo Tecnico dell'area Urbanistica Edilizia Privata ed Ecologia Cat. D1, un Funzionario Direttivo Tecnico dell'area Lavori Pubblici e manutenzione Cat. D1 e di un Istruttore Direttivo dell'area Polizia Locale Cat. D1;

#### **RICHIAMATO**

-l'art. 1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 per come da ultimo modificato dal D.L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016 n. 160;

-l'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 4 ter, comma 11, del D.L. N. 16/2012 e s.m.i.;

-l'art. 16 della legge 183/2011;

-l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 per come modificato da ultimo dal D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012;

-l'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 come modificato da ultimo dall'art. 22, comma 2, D. L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 96/2017;

-l'art. 16 del D.L. 113 del 24 giugno 2016;

-il D.M. 10 aprile 2017;

-l'art. 20 comma 1 e 3 del D.Lgs. 75/2017;

#### **ESPRIME**

**parere favorevole all'adozione del programma triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e al piano assunzioni anno 2018.**

Carnate, 05 febbraio 2018

Il Revisore Unico

  
Dott. Alessandro Zagni